



Ministero dell'Interno

PIANO DELLA PERFORMANCE

2020-2022

PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il presente documento fissa il percorso cui sarà improntata l'azione del Ministero dell'Interno per il triennio 2020-2022, i cui capisaldi programmatici sono direttamente connessi alle grandi aree di competenza: la sicurezza, il soccorso pubblico, la rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio e le sinergie con le autonomie locali, la tutela dei diritti civili.

In tale ambito, unitamente alle iniziative finalizzate allo sviluppo delle strategie prioritarie per il rafforzamento ed il perfezionamento degli interventi nei predetti settori, sono inserite le ulteriori principali azioni finalizzate a perseguire i compiti istituzionali assegnati al Ministero, in un'ottica di tendenziale costante orientamento alla semplificazione delle procedure, al recupero delle risorse e alla diminuzione dei costi, supportate da processi di analisi della spesa per la razionalizzazione delle risorse finanziarie.

Il Piano presenta anche, sotto il profilo organizzativo, una vista generale delle strutture dell'Amministrazione e delle relative funzioni, da cui scaturiscono le analisi di contesto interno che recano, nel dettaglio, informazioni e dati aggiornati sull'organizzazione dei singoli Centri di Responsabilità.

Il quadro illustrativo del ciclo pianificatorio illustra il cascading degli elementi del processo che, muovendo dalla missione istituzionale, si disarticola nei singoli livelli fino ad arrivare alla descrizione degli obiettivi specifici triennali ed annuali.

In una apposita sezione, viene altresì fornito il prospetto aggiornato degli standard di qualità individuati per taluni peculiari servizi resi dall'Amministrazione all'utenza.

INDICE

SEZIONE 1. LA PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
➤ 1.1 Missione e principali attività	pag.4
➤ 1.2 Organizzazione	pag.6
➤ 1.3 Personale	pag.9
➤ 1.4 Bilancio	pag.9
SEZIONE 2. LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE	
➤ 2.1 Quadro di riferimento	pag.15
➤ 2.2 Le macro-aree di riferimento del processo pianificatorio	pag.28
➤ 2.3 Gli obiettivi specifici	pag.29
SEZIONE 3. LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE E LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	
➤ 3.1 Dagli obiettivi specifici/strategici triennali agli obiettivi annuali	pag.53
➤ 3.2 Dagli obiettivi specifici/strutturali triennali agli obiettivi annuali	pag.109
➤ 3.3 Gli obiettivi annuali delle strutture territoriali	pag.115
SEZIONE 4. SVILUPPO DI STRATEGIE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA	pag. 120
SEZIONE 5. OBIETTIVI DI PARI OPPORTUNITÀ	pag. 120
SEZIONE 6. GLI STANDARD DI QUALITA'	pag.121

1.1 Missione e principali attività

L'azione del Ministero dell'Interno è fondamentalmente orientata all'espletamento di un complesso di funzioni che, alla luce del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, afferiscono ai seguenti settori di competenza:

- amministrazione generale e supporto ai compiti di rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio
- attuazione della politica dell'ordine e della sicurezza pubblica
- coordinamento tecnico operativo delle Forze di Polizia, direzione e amministrazione della Polizia di Stato
- tutela dei diritti civili, ivi compresi quelli concernenti l'immigrazione, l'asilo, la cittadinanza, le confessioni religiose
- difesa civile, soccorso pubblico e prevenzione dai rischi
- garanzia della regolare costituzione degli organi elettivi e del loro funzionamento e attività di collaborazione con gli enti locali
- finanza locale
- servizi elettorali
- vigilanza sullo stato civile e sull'anagrafe.

❖ **Gli utenti serviti**

Per quanto riguarda il tema dei rapporti con gli *stakeholder* e della individuazione degli ambiti di interrelazione, va rilevato che la peculiarità e l'ampiezza delle funzioni istituzionalmente svolte dall'Amministrazione dell'Interno implicano un riflesso "a vasto raggio" dell'azione complessiva che, in specifici settori, arriva ad interessare tutti i soggetti, pubblici e privati, presenti sul territorio nazionale.

L'esigenza di potenziare il proprio ruolo sociale, esprimendo con chiarezza e comprensibilità le linee di un agire imparziale, che garantisca l'affidamento da parte dei cittadini, nonché di perseguire standard più elevati di qualità dei servizi e diffondere la cultura della trasparenza e dell'*accountability*, vede impegnato il Ministero dell'Interno in uno sforzo di intercettazione e valorizzazione del *feedback* con i principali fruitori di servizi.

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, il Ministero favorisce infatti da tempo, presso le strutture in cui esso si articola ed attraverso i vari organismi partecipati da *stakeholder* esterni, il coinvolgimento attivo di soggetti istituzionali e della società.

Nel prospetto riepilogativo che segue sono indicati gli *stakeholder* con riferimento alle macroattività, che sostanzialmente attengono alle principali attività svolte dall'Amministrazione in termini di *mission*, nonché il risultato di sintesi degli *stakeholder* chiave, ovvero quelli comuni a tutte le macroattività.

Sono individuate quattro macroattività/missioni e, precisamente:

- interventi, servizi e supporto sul territorio
- contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica
- soccorso pubblico, prevenzione incendi, difesa civile
- garanzia dei diritti e interventi per la coesione sociale, gestione flussi migratori, rapporti con le confessioni religiose e amministrazione FEC

Una macroattività è trasversale all'Amministrazione, in quanto comprende:

progetti innovativi; formazione; comunicazione; servizi *on line*; ricerca e sviluppo; attività di studio legislativa e normativa; contenzioso; acquisizione beni e servizi; riconoscimento del merito e del valore civile; assistenza e sostegno a soggetti in difficoltà, vittime civili e del dovere.

Stakeholder dell'Amministrazione dell'Interno

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); text-align: center;">Interventi, servizi e supporto sul territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> -Prefetture -Segretari provinciali e comunali -Comuni -Regioni -Ministero dell'Economia e delle Finanze -Popolazione -Mass media -Ministero degli Affari Esteri -Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -Ministero della Giustizia -INPS -Poste Italiane -ANCI - UPI -Istituti di ricerca pubblici e privati -Organizzazioni sindacali/RR.SS.UU -Comunità montane -Iscritti all'albo dei segretari comunali e provinciali in attesa di prima nomina -Province -Partiti e movimenti politici -Commissioni elettorali circondariali -Uffici elettorali proposti alla proclamazione degli eletti -Magistratura ordinaria -Agenzia delle Entrate -Fornitori di beni -Istituto Poligrafico -Amministrazione centrali -Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale ex art.4 legge 42/2009 	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); text-align: center;">Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> -Forze di polizia estere -Magistratura ordinaria -Amministrazione centrali -Regioni ed Enti locali -Unione Europea -Organismi extracomunitari -Associazioni di categoria -Associazioni vittime -Mass media -Aziende -Istituti di credito e assicurativi -Enti ed esercizi commerciali -Istituti di vigilanza -Magistratura amministrativa -Organizzazioni siononitarie -Dirigenti e altri operatori PS -Altre forze di polizia -Dirigenti prefettizi -Dirigenti contrattualizzati -Personale contrattualizzato -Autorità centrali e provinciali PS -Uffici Centrali -Questure e altri uffici e reparti periferici della PS -Cittadini italiani -Cittadini stati membri UE -Cittadini stranieri -Paesi UE -Paesi extracomunitari -Organi costituzionali dello Stato -Associazioni sportive -Utenti servizi -Collaboratori di giustizia, testimoni e loro familiari -Organizzazioni sindacali/RR.SS.UU. -Organizzazioni studentesche -Movimenti politici -A.A.S.S.LL -Altre strutture sanitarie -Fornitori e altri partner contrattuali -Gestori servizi pubblici 	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); text-align: center;">Soccorso pubblico, prevenzione incendi, difesa civile</p> <ul style="list-style-type: none"> -Dipendenti VF -Direzioni e Comandi VVF -Forze di Polizia -Prefetture -Popolazione -Aziende -Regioni ed Enti locali -Enti pubblici -Presidenza del Consiglio dei Ministri -Soccorso sanitario -Ferrovie dello Stato -Gestori viabilità -Ministero per i Beni e le Attività Culturali -Unione Europea -ICAO -ANAS -Ministero dell'Economia e delle Finanze -Paesi UE -Paesi Transfrontalieri -Autorità portuali -ENAC -Capitanerie di porto -ISPR -Organismi di protezione civile -Magistratura ordinaria -Dipartimento Protezione Civile -Associazioni di categoria -Ordini professionali -Associazione nazionale VVF -Gestori locali pubblico spettacolo -INAIL -Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca -Ministero dello Sviluppo Economico -Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -Ministero dell'Ambiente -Cittadini italiani -NATO 	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); text-align: center;">Garanzia diritti e interventi per la coesione sociale, gestione flussi migratori, rapporti con le confessioni religiose e amministrazione FEC</p> <ul style="list-style-type: none"> -Unione Europea -Cittadini stranieri -Organizzazioni del 3° settore -Associazioni di categoria -Questure e altri uffici e reparti periferici della PS -UNCHR -Prefetture -Ministero dell'Economia e delle Finanze -Autorità e Organi centrali e provinciali PS -Cittadini italiani con fragilità e/o a rischio -Popolazione -Ministero della Giustizia -Autonomie locali -Sistema protezione richiedenti asilo e rifugiati -Paesi UE -Forze di Polizia estere -ONU -Ministero degli Affari Esteri -Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -Presidenza della Repubblica -Paesi extracomunitari -Consiglio di Stato -Agenzia delle Entrate -Commissione per il riconoscimento della protezione internazionale -Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca -Ministero del Lavoro -Ministero delle Politiche agricole e forestali -Datori di lavoro stranieri -Presidenza del Consiglio dei Ministri -Ministero per i Beni e le Attività Culturali -Organi della Chiesa cattolica -Emittenti televisivi -Enti di promozione culturale -Musei e soggetti organizzatori di eventi -Rappresentanti delle Confessioni religiose di culto diverso dal cattolico -Università -Organi delle Confessioni religiose che hanno stipulato intese con lo Stato italiano -Confraternite -Istituti di Ricerca pubblici e privati -Comunità scientifica -Enti di produzione cinematografica 	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); text-align: center;">Attività trasversali all'Amministrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comuni - Revisori dei conti - Ordini professionali - Popolazione - Istituto Poligrafico - Regioni ed Enti locali - ANCI - UPI - Prefetture - Segretari comunali e provinciali - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Istituti di formazione - Università - Organizzazioni sindacali/RR.SS.UU. - Dipendenti - Questure e altri uffici e reparti periferici della PS - Paesi UE - Direzioni e Comandi VVF - Docenti dell'amministrazione - Fornitori di beni e servizi - Aziende - Comunità scientifica - Liberi professionisti - Altre forze di polizia - Istituti di ricerca pubblici e privati - Uffici Centrali - Forze di polizia estere - Unione Europea - Organismi extraeuropei - Paesi UE - Paesi extracomunitari - Magistratura ordinaria - Istituti di ricerca pubblici e privati - Enti pubblici - Commissione tecnica per i fabbisogni standard (ai cui all'art. 1c-29L.208/2015) - Amministrazioni centrali - Mass media - Partiti e movimenti politici - Ordini professionali - Liberi professionisti - Autonomie locali - Datori di lavoro stranieri - Profughi connazionali - Cittadini italiani con fragilità e/o a rischio - Ministero degli Affari Esteri - Associazioni di categoria - Agenzia delle Entrate - Organizzazioni del 3° settore - Enti vigilati operanti nel sociale - Consiglio di Stato - Corte dei Conti - Presidenza della Repubblica - Camera dei Deputati - Senato della Repubblica - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Avvocatura dello Stato - Magistratura amministrativa - Cittadini italiani - Associazioni vittime-Vittime della mafia, terrorismo, estorsione, usura e loro familiari - Enti gestori pubblici servizi - Enti di assistenza e previdenza - Agenzia del Demanio - Dipartimento della Protezione Civile - Soggetti e strutture interne al Ministero - Forze di Polizia - CONSP - Cittadini stranieri
---	---	---	--	---

Sintesi Stakeholder chiave

<ul style="list-style-type: none"> - Altre Forze di polizia - ANCI-UIPI - Associazioni di categoria - Associazioni vittime - Avvocatura dello Stato - Aziende - Camera dei Deputati - Cittadini italiani - Cittadini Stati membri UE 	<ul style="list-style-type: none"> - Cittadini stranieri - Comunità scientifica - Consiglio di Stato - Corte dei Conti - Datori di lavoro stranieri - Dipendenti - Direzioni e Comandi VF - Docenti dell'Amministrazione - Enti gestori pubblici servizi 	<ul style="list-style-type: none"> - Forze di Polizia estere - Gestori viabilità - Istituti di formazione - Istituti di ricerca pubblici e privati - Istituto Poligrafico - Magistratura amministrativa - Magistratura ordinaria - Ministero del Lavoro - Ministero dell'Economia e della Finanza 	<ul style="list-style-type: none"> - NATO - Organismi di protezione civile - Organizzazioni del 3° settore - Organizzazioni sindacali/RR.SS.UU. - Paesi extraeuropei - Paesi Transfrontalieri - Paesi UE - Prefetture - Presidenza del Consiglio dei Ministri 	<ul style="list-style-type: none"> - Presidenza della Repubblica - Questure e altri uffici e reparti periferici della PS - Regioni ed enti locali - Senato della Repubblica - Soccorso sanitario - Unione Europea - Università
---	---	--	--	---

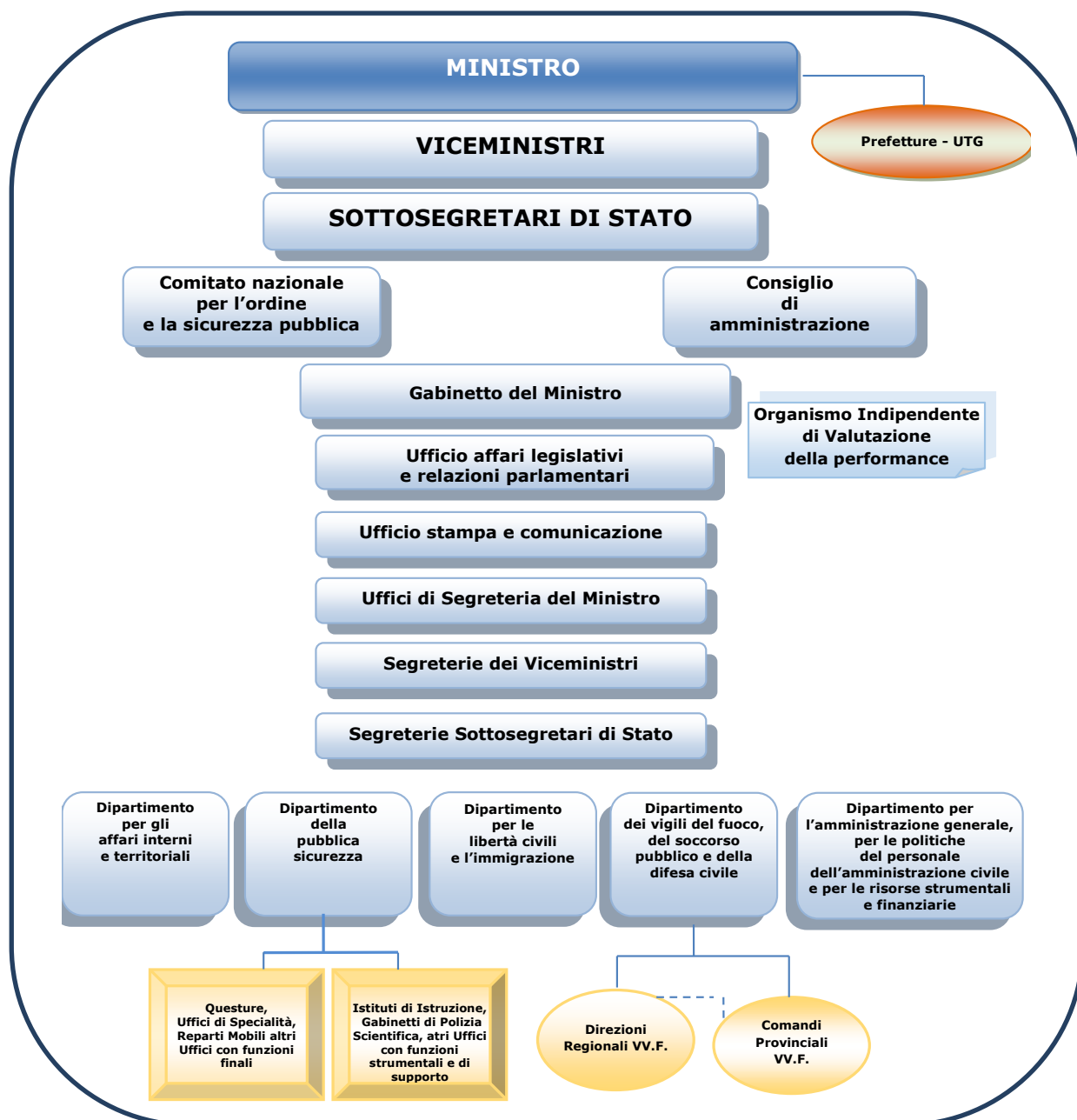
1.2 Organizzazione

Il Ministero dell'Interno è accessibile tramite web sul sito www.interno.gov.it e al numero telefonico **06 4651**, nonché, per specifica materia, sui siti www.poliziadistato.it e www.vigilfuoco.it.

Il Ministero è una struttura complessa, articolata a livello centrale in Dipartimenti e, a livello territoriale, in Prefetture-UTG (Uffici Territoriali del Governo), ed altri Uffici territoriali della Polizia di Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Nell'organigramma e nelle informazioni di sintesi che seguono viene rappresentata graficamente e descrittivamente la **struttura organizzativa** del Ministero nel suo complesso alla data del 31 dicembre 2019.

MINISTERO DELL'INTERNO



➤ **Le strutture centrali**

A livello centrale l'Amministrazione opera attraverso:

- gli **Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro**: Gabinetto; Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari; Ufficio Stampa e Comunicazione; Segreteria del Ministro, Segreteria Particolare del Ministro; Segreteria Tecnica del Ministro; Segreterie dei Viceministri e dei Sottosegretari.

Gli Uffici di diretta collaborazione sono regolamentati dal D.P.R. 21 marzo 2002, n. 98 e successive modificazioni. Il Ministro si avvale anche di Consiglieri scelti tra persone dotate di elevata professionalità (art. 12 D.P.R. n. 98/2002)

- i **5 Dipartimenti**, istituiti sulla base del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, quali "strutture di primo livello", per assicurare l'esercizio organico ed integrato delle funzioni del Ministero, e dei regolamenti successivi che ne hanno determinato funzioni e organizzazione (da ultimo, D.P.C.M. 11 giugno 2019, n. 78), rappresentano il segmento operativo della politica dell'Amministrazione e rispondono funzionalmente al Ministro.

I Dipartimenti sono retti ciascuno da un Prefetto – Capo Dipartimento – Titolare del Centro di Responsabilità; il Dipartimento della Pubblica Sicurezza è diretto da un Prefetto con le funzioni di Capo della Polizia – Direttore Generale di P.S.

I Dipartimenti sono a loro volta articolati in Direzioni Centrali, a ciascuna delle quali è preposto un Prefetto, oppure un Dirigente Generale (Area Funzioni Centrali, P.S., CNVVF). Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza è organizzato in Direzioni Centrali e in Uffici di pari livello, anche a carattere interforze.

Nell'ambito del Ministero opera, ai sensi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche, l'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV).

➤ **Le strutture territoriali**

A livello territoriale il Ministero, in ragione dei rilevanti compiti ad esso affidati, è dotato di una composita articolazione, così connotata:

- n. **103 Prefetture-UTG**, presenti in ciascuna Provincia e rette da un Prefetto che rappresenta il Governo sul territorio; il Prefetto del capoluogo di Regione è anche Rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie locali
- n. **2 Commissariati del Governo** nelle Province autonome di Trento e Bolzano, cui è affidato il coordinamento delle attività statali sul territorio.
In Valle d'Aosta non è previsto alcun organismo decentrato in quanto tutte le funzioni prefettizie sono svolte dal Presidente della Regione
- n. **105 Questure**, quali articolazioni dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, cui si aggiungono altri Uffici periferici della Polizia di Stato
- n. **17 Direzioni regionali**, n. **1 Direzione interregionale (Veneto e Trentino - Alto Adige)** e n. **100 Comandi provinciali** del CNVVF, articolati in distaccamenti ed ulteriori unità organizzative a carattere specialistico (reparti e nuclei). In Valle d'Aosta il Corpo nazionale non è presente in quanto le sue funzioni sono affidate dalla Regione autonoma al Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco.

Le informazioni di dettaglio sulla articolazione degli Uffici e sulle connesse funzioni sono desumibili dal Sito istituzionale del Ministero dell'Interno, Sezione Amministrazione trasparente, Sottosezione Organizzazione- Articolazione degli Uffici.

La macchina amministrativa così configurata consente di agire capillarmente, specie in quei settori di particolare impatto sociale – quali la sicurezza, il soccorso pubblico, la coesione ed integrazione sociale, nonché i servizi specifici all’utenza nei campi di competenza - in cui è imprescindibile favorire il massimo raccordo tra i vari soggetti pubblici e privati operanti sul territorio ed avvicinare quanto più possibile le istituzioni al cittadino. In ambito provinciale, le Prefetture-UTG svolgono, altresì, a tal fine un’azione propulsiva, di indirizzo, di mediazione sociale e di intervento, di consulenza e di collaborazione, anche rispetto agli Enti locali, in tutti i campi del “fare amministrazione”, in esecuzione di norme o secondo prassi consolidate, promuovendo il processo di semplificazione delle stesse procedure amministrative. Nell’ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, il Ministero favorisce infatti da tempo, presso le varie strutture in cui si articola ed attraverso i vari organismi partecipati da *stakeholder* esterni, il coinvolgimento attivo di soggetti istituzionali e della società.

Tra le sedi istituzionali più rilevanti, ai fini dell’integrazione operativa e del confronto, figurano i Comitati provinciali per l’ordine e la sicurezza pubblica, organi consultivi del Prefetto la cui composizione allargabile anche a soggetti esterni all’Amministrazione della pubblica sicurezza, contribuisce a rendere trasparente la natura della funzione prefettizia. Parimenti, le Conferenze permanenti istituite presso le Prefetture-UTG per coadiuvare il Prefetto nell’azione propulsiva di indirizzo, di mediazione sociale e di intervento, di consulenza e collaborazione, anche rispetto agli Enti locali, in tutti i campi del “fare amministrazione”, vedono la partecipazione oltre che dei responsabili delle amministrazioni periferiche dello Stato, anche dei rappresentanti delle autonomie territoriali nonché di altri soggetti istituzionali di volta in volta interessati.

Nel campo del sociale, operano attivamente presso ogni Provincia i Consigli Territoriali per l’Immigrazione - presieduti dal Prefetto e composti oltre che da rappresentanti delle amministrazioni locali dello Stato e delle autonomie locali, anche da enti attivi nell’assistenza degli immigrati, da organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro e dei lavoratori extracomunitari - che rappresentano una vera e propria risorsa per risolvere in sinergia tra più soggetti istituzionali e non, i problemi connessi al fenomeno migratorio.

1.3 Personale

Il personale del Ministero dell'Interno in servizio al 31 dicembre 2019 ammonta, complessivamente, a **153.474** unità, di cui **4.320 dirigenti** e **149.154 dipendenti di livello non dirigenziale**, distribuiti, secondo le diverse carriere, nel modo che segue:

	DIRIGENTI	PERSONALE DI LIVELLO NON DIRIGENZIALE			
PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO	Carriera Prefettizia	Comparto Funzioni Centrali			
	Totale: 1.144	Area I	Area II	Area III	
	Area Funzioni Centrali	990	9.537	7.343	
	I^ fascia				II^ fascia
	3	150	Totale: 17.870		
	Totale: 1.297				
POLIZIA DI STATO*	2.826**	96.184***			
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	197	35.100			
Totale generale:					
153.474 di cui:	4.320	149.154			

*rilevazione sulla consistenza organica della Polizia di Stato effettuata dalla Banca dati al 1 dicembre 2019 in relazione alla registrazione delle variazioni per cessazione dal servizio del personale

**tenuto conto del riconoscimento delle funzioni dirigenziali ai sensi del d.lgs.29 maggio 2017, n.95

***dato comprensivo di n.4.483 allievi frequentatori dei corsi per l'accesso alle varie qualifiche della Polizia di Stato

Personale non dipendente che opera presso l'Amministrazione

Le informazioni sul personale non dipendente che opera presso l'Amministrazione possono essere desunte dalla Sezione Amministrazione Trasparente, Sotto-sezione "Consulenti e collaboratori" dei siti del Ministero dell'Interno, della Polizia di Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e delle Prefetture-UTG.

1.4 Bilancio

Il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022, approvato con la legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha assegnato al Ministero dell'Interno le risorse finanziarie indicate nel quadro sinottico che segue, articolato secondo la ripartizione per missioni, programmi, azioni, con specificazione degli obiettivi a queste ultime connessi.

Quadro sinottico delle risorse assegnate al
Ministero dell'Interno secondo la Nota Integrativa
a Legge di Bilancio per l'anno 2020e per il
triennio 2020-2022

**QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITÀ POLITICHE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E STRUTTURALI
NELL'AMBITO DELL'ARTICOLAZIONE IN MISSIONI/PROGRAMMI/AZIONI
SECONDO LA NOTA INTEGRATIVA A LEGGE DI BILANCIO PER L'ANNO 2020 E PER IL TRIENNIO 2020/2022**

Missione: 1 - Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio (002)

Programma: 1.1 - Attuazione delle funzioni del Ministero dell'Interno sul territorio tramite le strutture centrali e le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo (002.002)

CDR 6 Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	Obiettivo strutturale 6.2 4 - Migliorare i processi correlati alla gestione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento ed il mantenimento delle Prefetture-UTG, all'assegnazione delle somme per il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati (Anbsc), al pagamento e al ripiano dei debiti inerenti le spese di custodia per i veicoli sequestrati e confiscati e quelli relativi all'elargizione dei benefici per le vittime dei reati estorsivi e usurari	02 - Gestione e assistenza del personale degli Uffici Territoriali del Governo	53.326.919	54.419.172	53.446.167
03 - Contributo all'Agenzia dei beni confiscati		51.146.776	51.024.944	50.376.273	
04 - Spese per la custodia dei veicoli sequestrati ed esercizio delle funzioni sanzionatorie amministrative nelle materie dematerializzate		136.762.286	87.814.931	87.166.260	
05 - Gestione dei servizi logistici, amministrativi e del personale delle Prefetture per: ordine pubblico, sicurezza, cittadinanza e immigrazione e coordinamento con le autonomie territoriali		372.076.213	377.129.805	370.840.763	
06 - Interventi per il Fondo delle vittime dell'usura e della mafia		47.853.529	44.535.571	44.373.404	
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			661.165.723	614.924.423	606.202.867

Missione: 2 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)

Programma: 2.1 - Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali (003.008)

CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	Obiettivo strutturale 2.2 24 - Assicurare una migliore funzionalità al sistema delle autonomie locali e accrescere le competenze professionali dei segretari comunali e provinciali e dei dirigenti delle amministrazioni locali, volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa	04 - Formazione specialistica dei dirigenti delle amministrazioni locali	12.701.183	12.700.158	12.699.216
		03 - Albo segretari comunali	21.563.828	21.561.872	21.560.073
E	Obiettivo strategico E.5 51 - Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del segretario presso Comuni e Province, anche al fine di assicurare presso le autonomie locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione e la trasparenza e legalità dell'attività amministrativa	02 - Gestione e assistenza del personale dell'Albo dei segretari comunali	1.175.413	1.175.288	1.175.174
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			35.440.424	35.437.318	35.434.463

Programma: 2.2 - Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)

CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
C	Obiettivo strategico C.1 61 - Sostenere e monitorare l'azione delle Commissioni straordinarie - nominate per la gestione degli Enti sciolti ex art. 143 T.U.O.E.L. - per il ripristino efficace di condizioni di legalità, propedeutiche allo svolgimento delle consultazioni elettorali ed al conseguente ritorno degli organi democraticamente eletti	04 - Supporto alle amministrazioni sul territorio	5.037.129	5.240.839	5.100.717
E		Obiettivo strategico E.3 19 - Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa	02 - Servizi anagrafici, stato civile e formazione	11.210.482	11.329.314
	Obiettivo strutturale 2.1 20 - Realizzare forme di assistenza alla categoria dei segretari generali delle Comunità montane e dei consorzi dei Comuni, mediante il riconoscimento del merito scolastico dei loro figli ed orfani	06 - Gestione della carta d'identità elettronica	36.869.619	37.403.570	76.393.984
		05 - Gestione, assistenza e formazione della categoria dei segretari generali delle Comunità montane e dei consorzi dei Comuni	405.200	422.176	410.499
E	Obiettivo strategico E.4 56 - Reingegnerizzare l'Anagrafe degli amministratori locali e regionali (art. 76 T.U.O.E.L.) con la revisione del trattamento dei contenuti attraverso l'impiego delle nuove tecnologie, finalizzata all'attuazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana, semplificando la trasmissione telematica da parte degli Enti locali dei dati dei propri eletti e favorendo l'attività di controllo e validazione dei dati da parte delle Prefetture-UTG competenti e la fruibilità degli stessi da parte dell'utenza	03 - Servizi elettorali	16.614.168	16.026.326	15.699.376
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			70.136.598	70.422.225	107.652.151

*Le Priorità politiche sono illustrate alla Sezione 2, pagine 26 e 27

Programma: 2.3 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli Enti locali (003.010)					
CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
C	Obiettivo strategico C.3 22 - Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale	07 - Anticipazioni per risanamento Enti locali e contributi in conto interessi per operazioni di indebitamento	230.217.843	214.956	212.273
	C	Obiettivo strategico C.4 23 - Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli Enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali	03 - Attribuzione risorse agli Enti locali a compensazione di minori entrate da fiscalità	793.613.137	713.900.163
04 - Attribuzione contributi specifici in favore di determinati Enti locali			1.852.186.410	2.145.360.604	2.531.993.140
05 - Ammortamento mutui per interventi specifici a favore degli Enti locali			121.822.841	105.083.967	94.586.586
06 - Contributi a rimborso maggiori spese degli Enti locali per contenimento tariffe servizi pubblici			18.509.822	18.139.511	18.137.978
08 - Trasferimenti ai Comuni per il contrasto all'evasione fiscale e contributiva			17.093.674	17.092.431	17.090.973
09 - Supporto all'attività di elaborazione e assegnazione dei trasferimenti erariali			812.805	804.980	798.314
10 - Federalismo amministrativo			212.630	12.243.764	12.242.231
11 - Concorso dello Stato al finanziamento dei bilanci degli Enti locali			1.683.514.995	1.683.509.635	1.683.504.652
12 - Contributi a Province e città metropolitane per interventi relativi alla viabilità e all'edilizia scolastica			720.248.963	650.245.665	650.242.598
C			Obiettivo strategico C.2 50 - In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018	02 - Ripartizione risorse agli Enti locali da devoluzione fiscalità	6.673.160.027
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			12.111.393.147	12.119.755.128	12.603.456.004
Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)					
Programma: 3.1 - Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)					
CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	Obiettivo strutturale 5.1 35 - Analizzare i processi di erogazione degli interventi di assistenza individuale al personale della Polizia di Stato al fine di individuare ed adottare iniziative di razionalizzazione e di semplificazione delle procedure	03 - Gestione e assistenza del personale della Polizia di Stato	71.100.280	70.995.571	70.531.177
	Obiettivo strutturale 5.2 36 - Implementare la professionalità degli operatori della Polizia di Stato	04 - Formazione ed addestramento della Polizia di Stato	440.118.537	437.605.741	434.896.116
A	Obiettivo strategico A.1 46 - Attuare interventi per un controllo diffuso del territorio valorizzando la sicurezza integrata e partecipata, modalità operative che utilizzino nuove tecnologie, e più incisiva attività di prevenzione e collaborazione internazionale, anche per il contrasto della minaccia terroristica. Implementare l'attività di prevenzione dei reati e lotta alla criminalità anche attraverso processi per la copertura dell'organico della Polizia di Stato e la massima celerità nelle procedure di reclutamento	05 - Potenziamento e ammodernamento della Polizia di Stato	3.561.836.248	3.490.343.580	3.439.204.268
		06 - Servizi di prevenzione, controllo del territorio e sicurezza stradale	2.187.431.726	2.184.965.235	2.162.566.210
		08 - Servizi speciali di pubblica sicurezza	62.796.316	62.691.607	62.227.213
A	Obiettivo strategico A.3 48 - Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i Paesi di origine e/o transito degli immigrati	07 - Contrasto all'immigrazione clandestina e sicurezza delle frontiere e delle principali stazioni ferroviarie	938.372.939	935.355.830	929.613.573
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			7.261.656.046	7.181.957.564	7.099.038.557
Programma: 3.2 - Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica (007.009)					
CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	Obiettivo strutturale 5.3 37 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi strumentali alla realizzazione del programma relativo al servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri	01 - Risorse da assegnare per competenze accessorie destinate all'Arma dei Carabinieri	146.129.895	145.673.931	145.673.931
		02 - Partecipazione dell'Arma dei Carabinieri all'attività di prevenzione e contrasto al crimine	160.493.928	161.993.928	167.493.928
		03 - Partecipazione dell'Arma dei Carabinieri all'attività di ordine pubblico e pubblico soccorso	150.460.401	150.860.401	150.860.401
Totale del Programma			457.084.224	458.528.260	464.028.260

Programma: 3.3 - Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)					
CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
E	Obiettivo strategico E.2 11 - Rafforzare gli interventi per il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e l'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali	03 - Potenziamento e ammodernamento delle Forze di Polizia	197.341.127	190.694.674	187.839.174
	Obiettivo strutturale 5.4 38 - Assicurare una migliore gestione dei procedimenti volti al riconoscimento dello status di vittime del dovere anche attraverso uno studio di fattibilità di un progetto di informatizzazione delle procedure	07 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del dovere e delle loro famiglie	80.909.160	80.409.160	79.909.160
A	Obiettivo strategico A.2 47 - Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali nel quadro di un più efficace coordinamento delle Forze di Polizia e collaborazione internazionale	01 - Risorse da assegnare per competenze accessorie destinate alle Forze di Polizia	84.993.562	85.665.141	85.665.141
		02 - Formazione ed addestramento delle Forze di Polizia	13.845.494	13.847.494	13.847.494
		04 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di contrasto al crimine	82.230.269	80.946.638	79.545.793
		05 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di ordine pubblico e pubblico soccorso	89.384.543	89.930.367	90.029.522
A	Obiettivo strategico A.4 57 - Rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza attraverso una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti ed attraverso l'utilizzo dei fondi europei e programmi operativi nazionali a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza	06 - Spese di carattere riservato per: l'attuazione dei programmi di protezione, lotta alla criminalità organizzata, traffico illecito di stupefacenti	99.459.486	94.459.486	109.459.486
	<i>Azione non correlabile ad Obiettivi</i>	08 - Ammortamento mutui per potenziamento e ammodernamento delle Forze di Polizia	0	0	0
Totale del Programma			648.163.641	635.952.960	646.295.770
Missione: 4 - Soccorso civile (008)					
Programma: 4.1 - Gestione del sistema nazionale di difesa civile (008.002)					
CDR 3 Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
D	Obiettivo strategico D.1 32 - Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile	02 - Attività di difesa civile	2.184.176	2.145.158	2.083.285
D	Obiettivo strategico D.2 33 - Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)	03 - Assistenza alle popolazioni in occasione di pubbliche calamità	6.840.283	2.863.552	2.837.024
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			9.024.459	5.008.710	4.920.309
Programma: 4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)					
CDR 3 Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
D	Obiettivo strategico D.3 60 - Sviluppare la capacità di risposta del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'ambito delle grandi emergenze	04 - Gestione del Soccorso pubblico	711.911.877	714.573.652	719.170.759
		06 - Prevenzione e contrasto dei rischi non convenzionali e funzionamento della rete nazionale per il rilevamento della ricaduta radioattiva	187.934.659	190.436.696	188.084.913
		07 - Concorso della flotta aerea del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco alla lotta attiva agli incendi boschivi	274.496.465	274.253.784	274.402.001
D	Obiettivo strategico D.4 27 - Incrementare i livelli di sicurezza antincendio	05 - Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendio	369.751.831	369.533.691	369.830.123
D	Obiettivo strategico D.5 28 - Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF	08 - Formazione ed addestramento dei Vigili del Fuoco	98.387.673	98.388.689	98.462.797
D	Obiettivo strategico D.6 29 - Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF	09 - Ammodernamento e potenziamento dei Vigili del Fuoco	491.273.020	571.932.314	604.390.702
	Obiettivo strutturale 3.1 30 - Accrescere la sicurezza degli operatori	03 - Gestione e assistenza del personale dei Vigili del Fuoco	171.151.819	226.198.825	271.272.933
	Obiettivo strutturale 3.2 31 - Assicurare la massima efficienza del processo di erogazione delle speciali elargizioni	10 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del dovere e delle famiglie dei Vigili del Fuoco	198.520.387	199.022.424	199.670.641
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			2.503.427.731	2.644.340.075	2.725.284.869

Missione: 5 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)					
Programma: 5.1 - Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (027.002)					
CDR 4 Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	Obiettivo strutturale 4.2 41 - Ottimizzare i processi attinenti alle attività relative alla vigilanza sugli enti di diritto privato operanti nell'area del sociale, nonché alla erogazione dei contributi nei confronti degli stessi	03 - Interventi di protezione sociale	5.248.984	3.881.192	3.850.731
	Obiettivo strutturale 4.3 52 - Implementare le attività volte a consentire al Fondo Edifici dei Culti (FEC) di utilizzare, in modo efficiente ed efficace, le risorse per le finalità di valorizzazione del patrimonio del Fondo	04 - Rapporti con le confessioni religiose ed amministrazione del patrimonio del FEC	6.018.838	5.790.027	5.644.200
B	Obiettivo strategico B.1 53 - Promuovere la razionalizzazione della gestione del fenomeno migratorio, nel rispetto dei territori ospitanti, con iniziative nazionali ed internazionali mirate a: - contrastare l'immigrazione irregolare grazie al potenziamento strategico della cooperazione internazionale attraverso iniziative finalizzate principalmente a prevenire le partenze; - implementare le misure di accompagnamento ai progetti di RVA con misure di reintegrazione; - proseguire nell'ampliamento sul territorio della rete dei CPR; - allineare le attività delle Commissioni territoriali al nuovo andamento dei flussi migratori, accelerando il percorso per il riconoscimento dello status per gli aventi diritto; - monitorare in ambito territoriale i servizi di accoglienza erogati a favore degli immigrati e le progettualità finanziate con i fondi previsti per il SIPROIMI; - ottimizzare le risorse interne e comunitarie per l'integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale	02 - Interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi	1.859.503.920	1.730.564.412	1.748.553.175
	Obiettivo strutturale 4.1 54 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi attinenti alle attività istituzionali relative alle speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità di stampo mafioso di cui alla legge n. 302/1990 e s.m.i.	07 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e delle loro famiglie	66.966.976	64.945.190	64.931.306
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			1.937.738.718	1.805.180.821	1.822.979.412
Missione: 6 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)					
Programma: 6.1 - Indirizzo politico (032.002)					
CDR 1 Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	Obiettivo strutturale 1.1 1 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	01 - Ministro e Sottosegretari di Stato	146.558	146.558	146.558
		02 - Indirizzo politico-amministrativo	26.523.994	25.536.581	25.157.473
	Obiettivo strutturale 1.2 39 - Coordinare, alla luce dei decreti legislativi n. 74/2017 e n. 90/2016, le iniziative volte a favorire un corretto sviluppo ed un'efficace integrazione tra il ciclo della performance, la programmazione economico-finanziaria e la pianificazione strategica in un'ottica di costante perfezionamento delle metodologie operative e delle interrelazioni organizzative	03 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	1.836.214	1.836.214	1.836.214
	<i>Azione non correlabile ad Obiettivi</i>	04 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	2.238.333	0	0
Totale del Programma			30.745.099	27.519.353	27.140.245
Programma: 6.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)					
CDR 6 Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie					
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
E	Obiettivo strategico E1 2 - Valorizzare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso il miglioramento degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici; razionalizzare la gestione delle risorse finanziarie; implementare il sistema di prevenzione amministrativa della corruzione; assicurare maggiori standard di trasparenza e di qualità dei servizi	03 - Gestione comune dei beni e servizi	123.617.729	129.443.402	126.002.434
	Obiettivo strutturale 6.1 3 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività della gestione del personale dirigenziale e non	02 - Gestione del personale	58.015.444	50.787.923	51.171.677
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			181.633.173	180.231.325	177.174.111

SEZIONE 2. LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE

2.1 Quadro di riferimento

Analisi strategica del contesto esterno e interno che caratterizza lo svolgimento dei compiti dell'amministrazione

Contesto esterno

Nel quadro delle direttrici strategiche volte a garantire che l'intera attività amministrativa si sviluppi in un contesto coerente con le linee programmatiche di Governo, si evidenzia che l'azione del Ministero dell'Interno è influenzata da taluni fenomeni particolarmente rilevanti, emergenti dall'attuale scenario socio-economico, interno e internazionale, e precisamente:

- la criminalità interna ed internazionale, che richiede una strategia organica e coerente di contrasto, mirata anche ad una particolare tutela dello sviluppo delle attività economiche ed imprenditoriali; il fenomeno terroristico, interno e internazionale, anche di matrice fondamentalista, che pone il tema della lotta alla radicalizzazione e della capacità di risposta nazionale nelle situazioni di crisi; la globalizzazione del crimine che impone una intensificazione della cooperazione in ambito europeo ed internazionale per consentire – in una logica di sviluppo degli scambi informativi e di comunicazione tra i vari sistemi di *intelligence* – adeguate strategie di prevenzione e contrasto;

- gli elementi critici - tra cui quelli connessi alla dequalificazione dei centri urbani, alla sussistenza di reati diffusi, alla incidentalità sulle strade, allo scadimento delle forme di ordinata convivenza civile – che inficiano la sicurezza del territorio e continuano a porre l'esigenza di una costante e stringente azione volta a ripristinare condizioni di legalità e sicurezza ed a promuovere e favorire, anche attraverso i Prefetti, forme sempre più efficaci di coesione sociale.

Si rende necessario pertanto portare avanti il potenziamento dei livelli di sicurezza urbana attraverso: il pieno coinvolgimento del mondo delle autonomie, nel rinnovato quadro dei rapporti tra gli organismi statali e gli Enti locali e territoriali, a garanzia di un adeguato coordinamento dei vari livelli istituzionali con l'attivazione di forme di sempre maggiore interazione, nello spirito della leale collaborazione; progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di Polizia, i privati e le istituzioni quale strumento privilegiato per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa. Un apporto considerevole in tal senso sarà fornito dal rafforzamento dei piani assunzionali della Polizia di Stato, attraverso la prosecuzione e il consolidamento dei processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico e la massima celerità nelle procedure di reclutamento per incrementare i servizi di prevenzione e di controllo del territorio e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;

- la significativa riduzione degli arrivi, frutto di un calibrato approccio al fenomeno migratorio che ha coniugato insieme strategie interne ed internazionali. In particolare, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019 il numero dei migranti sbarcati sulle coste del nostro Paese è stato pari a 11.471, consolidando il calo sia rispetto al medesimo periodo del 2018 (- 50,92%) sia rispetto al medesimo periodo del 2017, riguardo al quale si è registrata una diminuzione percentuale del 90,39%. Ciò nonostante, le presenze degli immigrati nei centri di prima accoglienza e nelle strutture di seconda accoglienza (SIPROIMI - Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati), ove comunque complessivamente si registra un *trend* in calo, rappresentano ancora un numero considerevole, con riflessi anche sui costi a carico dell'Erario (n. 134.332 al 31 dicembre 2018; n. 91.017 al 31 dicembre 2019).

E' un numero che richiede costante attenzione, non solo ai fini della gestione del fenomeno migratorio nel suo ordinario percorso (arrivo, collocamento nei centri di accoglienza, controllo e monitoraggio dei servizi resi), ma anche e soprattutto per lo sviluppo di ulteriori linee strategiche, mirate alla risoluzione delle diverse criticità che incidono negativamente sui tempi medi di permanenza nei centri di accoglienza.

Con il nuovo schema di capitolato di appalto per la gestione delle strutture di accoglienza - approvato con D.M. del 20/11/2018 e che prevede una rivisitazione e razionalizzazione del sistema, anche mediante la ridefinizione dei servizi di prima accoglienza riservati ai richiedenti asilo - si è inteso garantire l'uniformità delle procedure, un migliore impiego delle risorse pubbliche e, al tempo

stesso, un supporto alle Prefetture-UTG nella redazione dei bandi delle gare d'appalto, allo scopo di favorire le migliori pratiche negli affidamenti per la fornitura di beni e servizi nei centri di primo soccorso e accoglienza degli immigrati.

A seguito dell'adozione del citato Decreto, i Prefetti hanno avviato le procedure di gara per l'appalto dei servizi di accoglienza, in conformità alle nuove disposizioni. Dal monitoraggio svolto sull'andamento delle procedure di affidamento in corso, è emerso che in molte province non sono state presentate offerte per le gare d'appalto, ovvero sono state presentate offerte insufficienti poiché inferiori ai posti in accoglienza previsti nella determina a contrarre o, talvolta, anche a quelli che risultano occupati dai migranti nei centri della provincia di riferimento. La descritta situazione risulta geograficamente localizzata, in particolare, nelle seguenti regioni: Emilia Romagna, Lombardia, Toscana, Umbria, Veneto.

Il Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla Legge 1° dicembre 2018, n. 132, ha tra l'altro riformato le disposizioni riguardanti il sistema SPRAR, rinominato "Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati" (SIPROIMI). L'inserimento nelle strutture di tale circuito viene ora riservato ai beneficiari di una forma di protezione internazionale, ai minori stranieri non accompagnati anche non richiedenti asilo, agli stranieri titolari dei permessi di soggiorno per casi speciali (per protezione sociale come le vittime di tratta, per violenza domestica, per grave sfruttamento lavorativo), ove non accedano ai percorsi specificamente dedicati, a chi ha ottenuto un permesso di soggiorno per cure mediche rilasciato agli stranieri che versano in condizioni di salute di eccezionale gravità, nonché a chi ha ottenuto un permesso di soggiorno per calamità nel Paese di origine o ha compiuto atti di particolare valore civile.

Il Decreto Legge n. 113/2018 ha inciso altresì sulla competenza delle Commissioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale alle quali è stata sottratta la valutazione dei casi speciali, prima rientranti nella protezione umanitaria, ora di competenza delle Questure; alle Commissioni pertanto è attribuita la decisione in tema di status di rifugiato, protezione sussidiaria e *non refoulement*.

Sempre in materia di protezione internazionale, il Decreto-Legge in argomento ha ampliato il novero dei reati di particolare gravità che destano allarme sociale per i quali, in caso di condanna definitiva, è previsto il diniego o la revoca della protezione.

Il Decreto ha, altresì, ampliato i casi delle procedure accelerate ed ha introdotto l'inammissibilità della domanda di asilo in caso di istanza reiterata strumentalmente e finalizzata ad eludere l'allontanamento dello straniero.

Con Decreto del Ministro dell'Interno in data 18 novembre 2019, che ha abrogato il Decreto del Ministro dell'Interno del 10 agosto 2016, sono state ridefinite le modalità di accesso da parte degli Enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza da erogarsi nel Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI). Col medesimo Decreto sono state approvate le linee-guida per la disciplina delle modalità di presentazione delle domande di contributo da parte degli enti interessati, della gestione delle attività e dei servizi di accoglienza integrata e del monitoraggio sull'attuazione dei relativi progetti.

E' stata cura del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, a fronte delle preoccupazioni rappresentate dai Comuni della rete SIPROIMI, venire incontro alla esigenza di assicurare continuità nell'erogazione dell'assistenza e inclusione a favore dei titolari di protezione umanitaria non più legittimati a permanere nelle strutture ex SPRAR, alla scadenza del 31 dicembre 2019. A tal fine, attraverso un apposito finanziamento a valere sui fondi europei (FAMI - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) la prosecuzione dell'attività sarà garantita dal 1° gennaio al 30 giugno dell'anno 2020. Alla luce degli indirizzi politici del Governo, il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione intende procedere ad affrontare la gestione dell'accoglienza dei migranti con un approccio strutturale atto a garantire l'integrazione di coloro che hanno diritto a rimanere ed i rimpatri per chi non ha titolo per restare in Italia.

Fondamentale anche insistere nel più ampio negoziato per una organica riforma del Sistema Comune di Asilo, per un'effettiva e indispensabile solidarietà tra gli Stati Membri dell'Unione Europea, che si dovrebbe concretizzare, nel breve periodo, in una più efficace gestione della redistribuzione dei migranti tra i vari Stati Membri secondo la Dichiarazione di Malta dello scorso settembre e nell'auspicata modifica delle regole del Regolamento cd. Dublino (n. 6014/2013).

Il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione provvede anche alla promozione di progettualità in materia di Rimpatrio Volontario Assistito (R.V.A.) con misure di reintegrazione, attuate grazie al sostegno finanziario derivante da risorse comunitarie.

Al fine di incrementare il numero dei rimpatri volontari assistiti è stato firmato, nello scorso mese di luglio, un Protocollo tra la Regione Friuli Venezia Giulia e le Prefetture-UTG della Regione. Per dare

attuazione a tale Protocollo è in corso di elaborazione un apposito progetto. Analoga iniziativa è in atto in Piemonte, dove in data 9 Agosto 2019 è stato sottoscritto un accordo di collaborazione tra la Regione e le Prefetture-UTG per le attività di raccordo istituzionale nell'ambito delle iniziative volte a favorire il rimpatrio volontario assistito dei migranti nel territorio regionale.

Grazie alla sottoscrizione di accordi di collaborazione con alcune Regioni italiane, ci si propone di dare impulso alle misure di rimpatrio volontario assistito, sperimentando un modello di intervento a regia regionale, con una *governance* territoriale multilivello. Tali accordi - stipulati in partenariato con le Prefetture-UTG, gli Enti locali, le organizzazioni internazionali e gli enti che operano nel settore di riferimento - si propongono di costruire un circuito operativo efficace, a partire dalla fase di segnalazione fino alla reintegrazione nel Paese di origine.

In virtù delle risorse messe a disposizione dal FAMI si realizzeranno, quindi, percorsi innovativi di rimpatrio volontario assistito, con una particolare attenzione alla presa in carico di destinatari appartenenti a categorie vulnerabili e la conseguente definizione di percorsi di rimpatrio che tengano conto di esigenze specifiche.

Nel più ampio scenario internazionale si segnala che, per contrastare l'immigrazione irregolare e garantire vie di accesso sicure e legali a chi ne abbia realmente diritto, si è dato ulteriore sviluppo al Programma Nazionale di reinsediamento, cofinanziato con le risorse del FAMI ed al progetto dei "corridoi umanitari" che, attraverso una collaborazione tra pubblico e associazionismo privato, consentono il trasferimento in Italia, in condizioni di sicurezza, di persone bisognose di protezione internazionale.

Il Ministero dell'Interno continua ad assicurare la realizzazione del Programma Regionale di Sviluppo e Protezione per il Nord Africa, per il quale l'Italia è capofila di un Consorzio di quindici Stati Membri e Associati e gestisce i fondi messi a disposizione dalla Commissione UE per il finanziamento delle azioni programmate in alcuni Paesi nord africani.

Attraverso progetti finalizzati allo sviluppo economico e sociale dei Paesi africani si intende contribuire alla loro crescita, in modo da arginare il fenomeno della migrazione economica. Al riguardo si evidenziano le collaborazioni intraprese in alcuni Paesi Terzi dai quali provengono i flussi migratori più consistenti dall'Africa verso l'Europa (Costa d'Avorio, Etiopia, Niger, Nigeria, Senegal, Sudan);

- il contesto economico di riferimento che vede gli Enti locali svolgere un ruolo propulsivo nella crescita degli investimenti pubblici. Alcune misure introdotte sin dalla Legge di bilancio 2018 - come le modifiche alla disciplina degli spazi finanziari, mirate a consentire una maggiore capacità di utilizzo degli avanzi di amministrazione; i contributi a sostegno diretto degli investimenti locali, per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio; la riscrittura di alcune regole contabili, per accrescerne la flessibilità e gli interventi a favore dei piccoli comuni, sono orientate a restituire agli Enti locali una funzione dinamica nella crescita e stabilizzazione dell'economia. In tale prospettiva va esercitata, nel quadro di una forte integrazione interistituzionale, un'azione di sostegno nei confronti degli Enti locali, al fine di agevolarne l'attività attraverso la consulenza nell'acquisizione dei contributi finalizzati e nell'interpretazione delle relative norme. Ciò, al fine di favorirne la crescita dimensionale, sviluppando anche forme di gestione associata di funzioni e servizi, ed imprimendo un'azione di impulso alla corretta applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile;

- la particolare rilevanza dell'azione svolta per il controllo sugli Enti dissestati, deficitari e in pre dissesto, presenti ancora in numero significativo e suscettibile di ulteriore incremento nel triennio di riferimento, che riveste un ruolo strategico e una posizione di centralità, proprio al fine di assicurare un efficace contributo al contenimento della spesa pubblica;

- le emergenze ambientali, il potenziale rischio derivante dall'utilizzo di armi e/o dispositivi nucleari, batteriologici, chimici e radiologici, che comportano l'adozione di iniziative integrate a tutela della pubblica incolumità e richiedono pertanto una qualificata azione di prevenzione e soccorso;

- il processo in corso per la revisione della spesa che ha lo scopo di raggiungere obiettivi di razionalizzazione nella gestione e di abbattimento degli sprechi. La necessità di riorganizzare le attività per la più efficiente erogazione dei servizi, per l'eliminazione degli sprechi e per la realizzazione di economie di bilancio, impone di continuare a mantenere alta l'attenzione sui programmi di spesa per individuare sia le criticità, sia le possibili strategie di miglioramento dei risultati ottenibili con le risorse stanziare.

Contesto interno

Il Ministero dell'Interno è una struttura complessa il cui assetto organizzativo è disciplinato dal Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e dai provvedimenti attuativi. La struttura è articolata, a livello centrale, negli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro (D.P.R. 21 marzo 2002, n. 98 e successive modificazioni) ed in 5 Dipartimenti (D.P.C.M. 11 giugno 2019, n. 78). Si forniscono i punti di forza e quelli di debolezza per ciascun Dipartimento.

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Punti di forza

- Consolidamento degli elevati standard sul piano dei risultati raggiunti per il contrasto alla criminalità organizzata nelle sue variegate manifestazioni, quale diretta conseguenza dell'elevato numero di rilevanti operazioni di polizia giudiziaria, condotte, anche in collaborazione con Stati terzi, Stati membri dell'Unione Europea, Agenzie dell'Unione Europea e Organizzazioni internazionali con il fine di individuare e catturare latitanti, arrestare numerosi esponenti di cosche criminali, sequestrare e confiscare beni con alti valori acquisiti nella loro totalità.
- Incremento delle attività di prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina, che già nel corso dell'anno 2019 ha registrato un sensibile calo rispetto al 2018, frutto di un calibrato approccio al fenomeno migratorio che ha coniugato insieme strategie interne ed internazionali.
- Rafforzamento dell'attività di contrasto all'eversione ed al terrorismo fondamentalista, fenomeno di rilevante allarme sociale, verso cui le azioni strategiche risultano maggiormente incisive specie sul fronte preventivo e nelle proiezioni internazionali.
- Espansione e consolidamento del quadro dei rapporti di cooperazione internazionale di polizia di carattere strategico ed operativo, sul piano bilaterale, unionale e multilaterale nella lotta a tutte le forme di criminalità transnazionale grave, anche grazie ad una capillare rete di Esperti per la sicurezza all'estero.
- Potenziamento delle già incisive misure operative per una costante azione di controllo del territorio e di tutela della sicurezza, in cooperazione con tutti i livelli di governo, per corrispondere alla domanda di sicurezza che proviene dalla collettività e per mantenere alto il livello di vigilanza, soprattutto nei settori più esposti alle cointeressenze criminali (infiltrazioni nell'affidamento di appalti pubblici) e verso fenomeni di grave allarme sociale (violenza di genere, contraffazione e abusivismo commerciale).
- Attenzione costante alle strategie inerenti la sicurezza stradale.
- Tutela della comunicazione via *web*, anche attraverso mirate iniziative, finalizzate al rispetto della legalità, all'osservanza delle regole ed alla consapevolezza dei comportamenti pericolosi e dei rischi connessi.
- Consolidamento degli alti livelli di efficienza nei servizi a tutela dell'ordine pubblico e rafforzamento dei livelli della professionalità delle Forze di Polizia, anche al fine di prevenire tensioni sociali e possibili incidenti nell'ambito delle manifestazioni sportive.
- Implementazione di specifici e incisivi interventi di controllo della spesa, in un quadro di ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie in linea con le misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica.

Punti di debolezza

- Instabilità delle condizioni socio-politiche nelle principali aree di provenienza degli immigrati (quadrante africano e medio-orientale) con potenziale rischio di ripresa dei flussi migratori "misti", ossia composti da persone che necessitano di protezione internazionale, nonché da immigrati economici.
- Esigenza di un incremento della rappresentatività italiana presso gli organismi internazionali e le Agenzie dell'Unione Europea.

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Punti di forza

- Dematerializzazione di numerosi procedimenti amministrativi in materia elettorale, di finanza locale, di revisori degli Enti locali, di autonomie locali, nonché l'attuazione di forme di interoperabilità con i sistemi informativi di altre Amministrazioni in materia elettorale, Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE) e finanza locale.
- Integrazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) con l'inserimento dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai Comuni, secondo quanto disposto dall'art. 10 del Decreto Legge n. 78/2015, convertito dalla Legge n. 125/2015, e dei dati finalizzati alla tenuta delle liste di cui all'articolo 1931 del Codice dell'ordinamento militare. Attuazione del D.M. 23 dicembre 2015, relativo alla nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE).
- Capacità di interazione con gli Enti locali per l'applicazione delle misure previste dalla *spending review* e dalle varie manovre finanziarie, nonché per l'attuazione delle riforme avviate in materia di autonomie locali, con particolare riferimento alle Unioni di Comuni.
- Capacità di intrattenere relazioni finanziarie con il notevole numero di Enti locali e fornire dati utili per la predisposizione della programmazione finanziaria degli stessi Enti, oltre a procedere ai pagamenti in breve tempo delle relative somme dovute.
- Capacità di elaborare e divulgare sulle pagine del sito internet istituzionale i dati dei contributi e delle altre attribuzioni spettanti agli Enti locali, nonché di curare, nella specifica banca dati dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, la raccolta di tutti gli atti di orientamento ed indirizzo, le indagini e gli studi promossi dal consesso, al fine di assicurarne la piena fruibilità da parte di istituzioni ed operatori del diritto.
- Sul piano dell'informazione e della comunicazione, la messa in esercizio del nuovo portale *web* costantemente aggiornato sulle attività del Dipartimento e per la fruibilità dei dati delle specifiche materie trattate.

Punti di debolezza

- Carezza di personale contrattualizzato con profilo informatico, economico-finanziario e tecnico, anche di professionalità elevata e, quindi, progressivo invecchiamento della forza lavorativa in tutti gli uffici, soprattutto per la mancata attivazione del *turnover*, particolarmente necessario per tali specifiche professionalità.

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Punti di forza

- Promozione di percorsi di ingresso legale nel territorio italiano per richiedenti asilo e rifugiati, grazie al programma di reinsediamento, ai "corridoi umanitari" ed alle c.d. evacuazioni.
- Impulso ad una serie di programmi operativi e progetti di cooperazione nelle aree di partenza e passaggio del flusso migratorio, realizzati anche attraverso progetti per lo sviluppo economico e sociale dei Paesi africani.
- Definizione del sistema di funzionamento del SIPROIMI e del relativo meccanismo di accesso alle risorse finanziarie previste per gli Enti locali, attraverso il Decreto del Ministro dell'Interno in data 18 novembre 2019 che definisce i criteri e le modalità per la presentazione da parte degli Enti locali dei progetti per l'accesso ai finanziamenti a valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.
- Implementazione delle misure volte a garantire l'ottimale accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, attraverso il D.P.C.M., in fase di definizione, recante le modalità di svolgimento del colloquio con il minore accolto nelle strutture di prima accoglienza.
- Snellimento e velocizzazione delle procedure per il riconoscimento della protezione internazionale, anche attraverso il massimo efficientamento dei sistemi informatici e la tempestività delle decisioni assunte dalle Commissioni territoriali.
- Potenziamento dell'Unità COI (*Country of Origin Information*) della Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo per l'aggiornamento dei collegi sulle informazioni relative ai mutamenti politici, etnici, religiosi e sociali che si susseguono nei Paesi di origine.

- Interventi mirati all'ampliamento della rete dei Centri per il rimpatrio anche per rendere efficaci le misure di espulsione e di rimpatrio.
- Razionale gestione amministrativo-finanziaria dei fondi europei, finalizzata alla realizzazione degli obiettivi del Dipartimento.
- Implementazione dei sistemi informatizzati del Dipartimento, anche con riferimento al nuovo sistema informatico di gestione dell'accoglienza (SGA), che consente di tracciare il percorso del singolo straniero in Italia sin dal suo arrivo nel territorio nazionale e di seguirlo nelle successive fasi (integrando il percorso di accoglienza con la procedura per il riconoscimento della protezione internazionale e /o la determinazione del Paese competente a tale esame ai sensi del Regolamento Dublino, con l'eventuale rimpatrio volontario assistito).
- Rafforzamento delle misure di integrazione dei titolari di protezione internazionale, con iniziative di intervento e sostegno alle politiche di inclusione territoriale degli immigrati regolari, nel rispetto dei territori ospitanti, quale strumento necessario alla convivenza civile e per prevenire eventuali manifestazioni di devianza.
- Incremento dei progetti di integrazione dedicati alle persone con maggiore vulnerabilità, come le donne rifugiate e le vittime di tratta, le persone con fragilità psichiatriche ed i minori stranieri non accompagnati.
- Supporto alla rete SIPROIMI, attraverso i fondi europei, nella fase di entrata a pieno regime, per la corretta ed efficiente gestione delle presenze degli stranieri nelle strutture, con particolare riferimento ai titolari di protezione umanitaria allo scopo di garantire la prosecuzione delle misure in corso, consolidando i percorsi in uscita e rafforzando gli interventi di accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo, anche nell'ottica di prevenire situazioni di emergenza sociale.

Punti di debolezza

- Carenza sino al 50%, rispetto alle previsioni della pianta organica, in alcune qualifiche del personale contrattualizzato e necessità di avvalersi di risorse esterne a vario titolo.

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Punti di forza

- Personale ad elevata specializzazione tecnico-scientifica.
- Mezzi operativi e strumentali tecnologicamente avanzati.
- Presenza territoriale articolata e capillare.
- Flessibilità d'intervento nelle calamità e negli incidenti complessi.

Punti di debolezza

- Alti costi di formazione e di addestramento continuo del personale.
- Insufficienza dell'organico e delle risorse finanziarie rispetto al numero crescente di interventi.
- Vetustà di significative quote delle dotazioni logistiche e strumentali.

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Punti di forza

- Una gestione finanziaria oculata ed una programmazione finanziaria unitaria del Ministero e delle Prefetture-UTG.
- Nuove opportunità derivanti dalla riorganizzazione degli uffici e delle strutture di livello dirigenziale a livello centrale e periferico.
- Una forte interazione istituzionale con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero per la Pubblica Amministrazione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, le Autorità giurisdizionali.
- Un continuo interscambio con i Dipartimenti e con le Prefetture-UTG; la gestione dei flussi informatico-statistici fra Ministero e Prefetture-UTG sul contesto socio-economico; la progettazione, realizzazione e reingegnerizzazione di sistemi informatici nei settori di competenza

del Dipartimento e delle Prefetture-UTG e il costante flusso informativo derivante dalle attività ispettive.

Punti di debolezza

- La costante riduzione delle risorse finanziarie e il ridimensionamento degli organici a seguito di provvedimenti normativi di contenimento della spesa pubblica.
- Le carenze dell'organico soprattutto di personale dirigenziale appartenente alla carriera prefettizia e all'Area I, a fronte di un ampliamento dei settori di attività.
- Le carenze negli uffici di personale ad alto livello di competenze informatiche.
- La complessità ordinamentale e la conseguente difficoltà nell'attuazione delle innovazioni normative in materia di pubblico impiego.
- La riduzione delle risorse da destinare alle attività ispettive.

PRIORITÀ DI INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE

Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione

In armonia con le priorità di Governo, nonché con le strategie finalizzate alla riduzione della spesa pubblica, sono state definite le priorità politiche i cui contenuti sono trasfusi negli obiettivi correlati al bilancio così come rappresentati nella Nota integrativa.

Al fine di assicurare l'evoluzione del **sistema sicurezza**, nell'ottica di un rafforzamento del rispetto della legalità, del contrasto della criminalità, della prevenzione delle minacce terroristiche e di un'efficace risposta alla domanda di sicurezza della collettività, verranno privilegiate le seguenti linee strategiche:

- 1) prevenzione e contrasto della minaccia di matrice fondamentalista anche mediante:
 - il costante aggiornamento della mappa dei rischi ai nuovi scenari di riferimento
 - l'ampliamento del livello di intesa e cooperazione con i Paesi di origine dei presunti terroristi, con particolare riguardo al fenomeno dei miliziani islamici già residenti in Italia/Europa risultati attivi nel territorio e in altri scenari di crisi
 - la collaborazione con gli Enti locali
 - l'adozione di iniziative "orizzontali" che coinvolgano competenze anche di altre articolazioni statuali per il contrasto della radicalizzazione e del reclutamento al terrorismo in armonia con la strategia dell'Unione Europea
 - l'ottimizzazione delle tecniche di intervento del Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza (N.O.C.S.) in caso di evento terroristico, anche attraverso un assiduo confronto ed esercitazioni congiunte con omologhi reparti speciali italiani e di altri Paesi europei
 - l'attivazione delle articolazioni periferiche per l'incremento, nell'ottica del rafforzamento della sicurezza delle frontiere esterne in stretta collaborazione con l'European Counter Terrorism Centre (ECTC) di Europol, dei controlli finalizzati a prevenire possibili infiltrazioni di terroristi nei flussi migratori;
- 2) prevenzione e contrasto della minaccia interna, con particolare riferimento a quella di matrice anarchica, da attuarsi attraverso:
 - una più stringente "mappatura" dei gruppi anarchici di stampo insurrezionalista
 - il rafforzamento della collaborazione internazionale con i Paesi nei quali il fenomeno è maggiormente rilevante
 - un'intensificazione delle attività info-investigative su cittadini italiani riconducibili a settori dell'estremismo di destra e di sinistra, coinvolti in conflitti all'estero;
- 3) prevenzione e contrasto dell'estremismo violento avente matrice politica attraverso:
 - il costante aggiornamento del profilo della minaccia e il monitoraggio dei sodalizi di estrazione radicale attivi nel territorio nazionale
 - l'intensificazione dell'interscambio informativo con i Paesi che presentano analoghe fenomenologie
 - l'individuazione delle infiltrazioni estremiste all'interno delle tifoserie ultras con riferimento anche ai gemellaggi interni ed internazionali;
- 4) prevenzione e contrasto di ogni forma di criminalità organizzata con particolare riguardo:
 - al rafforzamento della collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale anche attraverso attività addestrative congiunte, mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi
 - al potenziamento dell'attività preventiva dei tentativi di infiltrazione mafiosa negli appalti relativi ai

lavori pubblici, alle Grandi Opere, nonché dell'attività preventiva delle Sezioni specializzate in occasione di eventi particolarmente a rischio di infiltrazioni mafiose

- all'intensificazione dell'azione di contrasto al riciclaggio dei proventi illeciti acquisiti dalle cosche, nel contesto della protezione dell'economia legale dai tentativi di infiltrazione mafiosa

- alla restituzione alla società civile dei beni confiscati alla criminalità organizzata, mediante l'attività dell'Agenzia nazionale creata ad hoc ed il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle associazioni di settore

- all'implementazione dell'azione di cooperazione internazionale di polizia, attraverso l'individuazione delle linee di indirizzo strategico finalizzate a rafforzare l'attività del personale delle Forze di Polizia dislocato all'estero, valorizzando il ruolo di *single point of contact (S.P.O.C.)* del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia, nonché l'interoperabilità delle banche dati e la sicurezza delle reti di informazione e di quelle informatiche

- all'incremento dell'analisi strategico-operativa per orientare al meglio le attività sul territorio

- al potenziamento dell'azione di contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore dei giochi e delle scommesse;

5) prevenzione e contrasto al traffico di stupefacenti mediante:

- il consolidamento - sul fronte interno e internazionale - dell'attività di coordinamento investigativo antidroga di carattere operativo tra le Forze di Polizia, al fine di massimizzare i risultati dell'attività di contrasto al narcotraffico

- la promozione di nuove strategie e intese con i collaterali Organismi stranieri, anche attraverso la cooperazione nell'attività di formazione del personale impiegato nel settore

- la prosecuzione dell'attività di supporto tecnico ed analitico per sostenere al meglio le indagini sul territorio;

6) implementazione dell'attività di prevenzione della criminalità comune mediante:

- il rafforzamento dei piani assunzionali della Polizia di Stato, attraverso la prosecuzione e il consolidamento dei processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico e la massima celerità nelle procedure di reclutamento per incrementare i servizi di prevenzione e di controllo del territorio e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica

- l'ottimizzazione degli strumenti di controllo del territorio e dell'interoperabilità delle banche dati interforze, in particolare della Banca Dati Nazionale del DNA, anche per lo scambio dati a livello internazionale attraverso lo sviluppo di progetti tesi ad omogeneizzare le dotazioni tecnologiche e a promuovere il miglioramento dello scambio informativo, della protezione e del principio di *accountability* nel trattamento dei dati, nonché ad omogeneizzare le dotazioni tecnologiche

- i progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di Polizia, i privati e le istituzioni anche attraverso la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, (art. 5, comma 2, lett. a) della Legge n. 48/2017) a favore dei Comuni nell'ambito dei "patti per l'attuazione della sicurezza urbana" tra il Prefetto ed il Sindaco, quale strumento privilegiato per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa

- l'incremento di programmi di partecipazione e partenariato volti a realizzare interventi di sicurezza ad ampio raggio, di sicurezza sussidiaria, nonché di sicurezza "dedicata" per la tutela di particolari categorie e/o vittime di reato

- la promozione e il monitoraggio di atti di collaborazione interistituzionale o con le forze sociali, anche al fine dell'individuazione delle *best practices*

- la prosecuzione delle azioni a tutela della sicurezza pubblica finalizzate al contrasto delle discriminazioni

- il potenziamento del contrasto ai reati contro la Pubblica Amministrazione

- l'implementazione, in condivisione con altri Organismi, dell'azione dell'Osservatorio Nazionale sui Furti di Rame (O.F.R.A.) finalizzata a monitorare, valutare ed analizzare il fenomeno e proporre idonee strategie di prevenzione e contrasto, promuovendo inoltre apposite campagne pubblicitarie atte a diffondere la conoscenza del fenomeno per il miglioramento delle operazioni di contrasto su tutto il territorio nazionale

- la prosecuzione delle azioni volte all'aggiornamento evolutivo nel Sistema "Mipg Web" (modello di indagine di Polizia Giudiziaria via web) e della Banca Dati Nazionale DNA

- il consolidamento ed il potenziamento delle tecnologie e dei mezzi atti a rafforzare la legalità, con particolare riguardo al Sistema APFIS (Automatic Palmprint and Fingerprint Identification System) del Servizio Polizia Scientifica e agli apparati per fotosegnalamento in dotazione ai Gabinetti e Posti di Segnalamento di Polizia Scientifica

- l'implementazione dell'azione dell'Osservatorio Nazionale sulle manifestazioni sportive, in sinergia con altri Organismi, finalizzata a svolgere una mirata attività di monitoraggio, valutazione ed analisi delle infiltrazioni criminali in ambito sportivo, necessaria per l'elaborazione delle strategie di prevenzione anche mediante la diffusione di elementi di formazione e/o informazione;

7) prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina mediante il potenziamento di strategie di intervento volte a:

- innalzare le capacità di rimpatrio degli uffici territoriali anche attraverso l'impiego sistematico delle piattaforme informatiche dedicate e della cooperazione con il Centro Europeo per i rimpatri dell'Agenzia Frontex ("Frontières extérieures")
- proseguire le politiche di cooperazione internazionale e l'intervento dell'Unione Europea nella sicurezza delle frontiere lungo le rotte scelte dalle organizzazioni criminali per il traffico di immigrati
- potenziare la cooperazione bilaterale e multilaterale anche con i Paesi terzi e l'intervento dell'Unione Europea in materia di riammissione, per conferire maggiore efficacia alla politica del rimpatrio
- elevare gli standard della sorveglianza marittima, anche attraverso l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche
- potenziare la capacità di coordinamento dell'Agenzia Frontex ("Frontières extérieures") alla luce del Regolamento (EU) n. 1624 /2016 del 14.09.2016 relativo alla guardia di frontiera e costiera europea, monitorando le attività di controllo delle frontiere poste in essere dagli Stati membri, sulla base di una metodologia condivisa, sia in materia di organizzazione di operazioni congiunte, sia attraverso la piena applicazione del Regolamento n. 1052/2013 "EUROSUR" (European Border Surveillance System) e l'attività del Centro Nazionale di Coordinamento
- ottimizzare l'impiego dei fondi europei finalizzati alla gestione dei rimpatri ed ai controlli delle frontiere, nonché allo sviluppo della *capacity building* dei Paesi terzi di origine e/o transito dei flussi migratori
- potenziare la capacità di controllo dei Paesi più esposti al traffico dei flussi migratori mediante il consolidamento di nuovi mezzi e tecnologie - quali l'interoperabilità delle banche dati - nonché la formazione professionale delle Forze di Polizia straniera coinvolte, anche a seguito di specifici accordi internazionali con il supporto delle Agenzie europee e in particolare dell'Agenzia Frontex
- rafforzare l'efficacia dei controlli di frontiera presso gli scali marittimi ed aerei, nonché i controlli di retrovalico presso le frontiere interne terrestri per contrastare e monitorare i movimenti secondari, anche mediante l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche, curando, nel contempo, l'implementazione della formazione specialistica (ad es. falso documentale, lingue straniere, tecniche operative e ogni ulteriore tipologia di corsi finalizzati a sviluppare negli operatori di frontiera il giusto approccio culturale nell'espletamento delle attività loro demandate);

8) implementazione dei livelli di sicurezza stradale, ferroviaria e delle comunicazioni mediante:

- l'accrescimento della cultura della legalità e della sicurezza, sia in ambito stradale, attraverso operazioni ad alto impatto di controllo mirato, nei confronti dei conducenti di veicoli per il rispetto del Codice della Strada, sia in ambito ferroviario, attraverso il potenziamento dei servizi di prevenzione, anche in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
- il rafforzamento delle iniziative di protezione delle infrastrutture critiche informatizzate di interesse nazionale e di contrasto dei crimini informatici ai danni dei sistemi e servizi di *home banking* e monetica, nonché delle attività di lotta alla pedopornografia *on line* e alla minaccia terroristica
- gli interventi contro il *cyberbullismo* e la divulgazione di progetti educativi finalizzati alla prevenzione dei crimini informatici anche a tutela delle categorie di soggetti più fragili nella navigazione informatica;

9) modernizzazione del sistema sicurezza e rafforzamento delle condizioni di sicurezza e legalità mediante:

- la definizione, all'atto del processo di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia, di un progetto per l'aggiornamento delle norme in materia di revisione dei ruoli e di procedimento disciplinare, nonché di un nuovo testo unico, compilativo e di armonizzazione delle norme in materia di ordinamento del personale, al fine di semplificare ed agevolare la gestione del personale assunto e in servizio nella Polizia di Stato
- il completamento degli interventi promossi nell'ambito del "Piano Azione Giovani Sicurezza e Legalità"
- l'attuazione dei nuovi strumenti finanziari europei, la cui gestione è affidata al Ministero dell'Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza, PON "Legalità 2014-2020", rivolto prevalentemente alle Regioni del Sud del Paese (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e Fondo per la Sicurezza Interna ("InternalSecurity Fund-ISF") 2014-2020, nonché l'attuazione del Programma complementare Azione e Coesione (PAC) "Legalità 2014-2020". A tal fine, sarà posta particolare attenzione al rafforzamento della capacità istituzionale delle Amministrazioni coinvolte nelle priorità strategiche dei Programmi mediante azioni tese a migliorare l'efficienza e la trasparenza delle rispettive procedure, anche attraverso il finanziamento di mirate iniziative formative in favore del personale dipendente;

10) valorizzazione delle risorse umane anche mediante:

- l'ottimizzazione di progetti di formazione destinati a personale di organismi diversi dalle Forze di Polizia impegnato, in virtù di norme e di specifiche convenzioni stipulate con gli Enti locali interessati, nella "sicurezza urbana", nella "sicurezza sussidiaria", nella "sicurezza complementare"
- l'ottimizzazione delle risorse in atto per finalità istituzionali delle Forze di Polizia, anche con interventi di razionalizzazione dei presidi sul territorio e con il miglioramento del processo di programmazione e verifica dei risultati della spesa.

Nell'ambito della *governance* multilivello del **fenomeno migratorio e dell'asilo**, l'azione è orientata alle seguenti linee strategiche:

- 1) promuovere ulteriormente il potenziamento strategico della cooperazione internazionale con i *partner* europei e con i Paesi terzi di origine o di transito dei flussi migratori, attraverso iniziative finalizzate principalmente a prevenire le partenze, con aiuti e progettualità mirati allo sviluppo socio-economico di quei Paesi;
- 2) contribuire a garantire vie di accesso sicure e legali a chi ne abbia realmente diritto, attraverso il reinsediamento e i "corridoi umanitari" che consentono il trasferimento in Italia, in condizioni di sicurezza, di persone bisognose di protezione internazionale, nonché grazie alle c.d. evacuazioni umanitarie che vengono realizzate in collaborazione con UNHCR;
- 3) implementare e rafforzare interventi di rimpatrio volontario assistito (R.V.A.) con misure di reintegrazione, attraverso la promozione di specifiche progettualità, attuate grazie al sostegno finanziario derivante da risorse comunitarie, nonché grazie ad iniziative di comunicazione istituzionale e di consolidamento della rete nazionale tra i soggetti coinvolti nella promozione e attuazione degli interventi;
- 4) coordinare e monitorare le attività espletate dai soggetti affidatari dei progetti finanziati con fondi FAMI in materia di rimpatri volontari assistiti;
- 5) proseguire nell'ampliamento della rete dei Centri per il rimpatrio (CPR) da istituire in tutte le regioni;
- 6) ottimizzare il sistema delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale, in modo da garantire, anche attraverso il massimo efficientamento dei relativi sistemi informatici, la tempestività delle decisioni assunte dalle Commissioni territoriali al fine di accelerare il percorso finalizzato al riconoscimento dello status per gli aventi diritto e, conseguentemente, al rimpatrio per i non aventi diritto;
- 7) contribuire alla rilevazione della diffusione del fenomeno della tratta degli esseri umani sul territorio nazionale risultante dalle attività delle Commissioni territoriali;
- 8) monitorare la qualità delle decisioni e la tempistica delle procedure di asilo in aderenza al sistema comune di asilo europeo;
- 9) qualificare e rafforzare ulteriormente il sistema vigente di monitoraggio, attraverso controlli da effettuare in ambito territoriale sui servizi di accoglienza erogati a favore degli immigrati, nonché sulle progettualità finanziate con i fondi previsti per il SIPROIMI;
- 10) ottimizzare le risorse interne e comunitarie messe a disposizione dai fondi di competenza delle Amministrazioni centrali, regionali e locali, per favorire l'integrazione dei titolari di protezione internazionale, con iniziative di intervento e sostegno alle politiche di inclusione territoriale degli immigrati regolari nel rispetto dei territori ospitanti, quale strumento necessario alla convivenza civile e per prevenire eventuali manifestazioni di devianza.

Proseguiranno gli interventi di attuazione delle strategie di rafforzamento della collaborazione interistituzionale con le **autonomie locali**, favorendo in particolare:

- 1) sulla base delle prescrizioni normative che richiedono la concertazione dei relativi *iter* procedurali, la promozione dell'aggiornamento dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali, della definizione condivisa dei fondi perequativi e di una più ampia riflessione circa la rispondenza del federalismo fiscale finora attuato ai principi base della Legge n. 42 del 2009, proseguendo il percorso previsto dall'art. 1, comma 883 della legge di bilancio per l'anno 2018 (Legge n. 205/2017), e proponendo, se del caso, gli opportuni correttivi;
- 2) attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, la corretta ed uniforme applicazione dei principi contabili applicati ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i., il monitoraggio periodico sulla situazione della finanza pubblica locale e la costante verifica sugli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico-gestionale degli Enti locali interessati, nonché di quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 3) il contrasto all'infiltrazione nelle Amministrazioni locali e al condizionamento degli organi elettivi da parte della criminalità organizzata, attraverso lo scioglimento dei consigli comunali e di altri enti.

Nel settore del **soccorso pubblico**, le linee strategiche individuate interesseranno:

- 1) lo sviluppo della capacità di intervento del sistema di soccorso pubblico, mediante l'ammodernamento ed il potenziamento dei mezzi e delle attrezzature, l'affinamento del dispositivo di mobilitazione per gravi calamità, il rafforzamento della cooperazione interistituzionale ed internazionale, l'adeguamento delle misure di contrasto all'impiego di sostanze pericolose con finalità terroristiche;
- 2) il ridisegno organizzativo, lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze nel settore della lotta attiva agli incendi di bosco e di vegetazione (AIB);
- 3) l'incremento delle capacità di risposta a protezione dei beni di rilevanza storica, architettonica ed artistica;
- 4) la valorizzazione del capitale umano attraverso la ricerca di soluzioni innovative nei processi di reclutamento e nei percorsi di carriera, nello sviluppo delle componenti specialistiche ai fini del loro impiego integrato in scenari di crescente complessità;
- 5) la verifica dell'efficienza della catena di comando nel processo decisionale connesso alla gestione di crisi di difesa civile, con particolare riferimento al movimento incontrollato di popolazione, nonché della funzionalità dei flussi informativi interistituzionali e dei sistemi di comunicazione;
- 6) la definizione e l'attuazione, nel sistema di prevenzione e protezione dal rischio, di programmi di controllo sul rispetto delle norme di prevenzione incendi e sulla vigilanza del mercato dei prodotti antincendio, finalizzati alla sicurezza delle persone ed alla tutela dei beni e dell'ambiente;
- 7) lo studio, il miglioramento ed il controllo di materiali, mezzi ed attrezzature antincendio e di soccorso per la sicurezza del personale;
- 8) la promozione della ricerca e della cooperazione interistituzionale, a livello nazionale ed internazionale, per le indagini, lo studio e la sperimentazione di materiali, strutture e impianti finalizzati ad arginare il fenomeno degli infortuni sul lavoro, ad incrementare la sicurezza antincendio e ad elaborare norme tecniche di settore;
- 9) l'incremento del ricorso a strumenti finanziari extra bilancio, in particolare per il potenziamento delle strutture e dei mezzi dedicati al soccorso, alla gestione delle emergenze ed alla sicurezza;
- 10) la promozione di iniziative e di campagne informative, anche mirate a particolari segmenti della società civile, per la sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio e di vita.

Con riguardo agli interventi volti a garantire il rispetto dei principi di **legalità, integrità e trasparenza** dell'azione amministrativa, nonché allo sviluppo delle **politiche dell'e-government**, saranno perseguite le seguenti linee di intervento:

- 1) l'implementazione degli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza, nel quadro delle più recenti normative intervenute;
- 2) il potenziamento del sistema di prevenzione amministrativa della corruzione nella Pubblica Amministrazione e relativa gestione degli strumenti e dei presidi previsti dalla vigente normativa;
- 3) il miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa, attraverso la realizzazione di programmi di analisi e revisione;
- 4) la semplificazione, razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi, per rendere più efficaci i servizi al cittadino, potenziando l'uso delle tecnologie informatiche e telematiche e la fruizione *on line* di informazioni e servizi;
- 5) l'attuazione degli interventi di riorganizzazione, a livello centrale, degli uffici dirigenziali di livello generale dell'Amministrazione civile con successiva individuazione e definizione dei compiti degli uffici e dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale, a livello centrale e periferico e la conseguente ripartizione dei contingenti di personale contrattualizzato dell'Amministrazione civile;
- 6) la valorizzazione delle risorse umane anche attraverso l'attivazione di meccanismi di impiego flessibile finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- 7) l'impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale nell'ambito delle procedure di competenza delle Prefetture-UTG, con particolare riguardo all'applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo, mediante l'uso esclusivo di modalità telematiche nelle comunicazioni con gli organi accertatori delle violazioni e con le altre Amministrazioni interessate al procedimento;
- 8) la verifica sul territorio nazionale del rilascio automatizzato delle comunicazioni e delle informazioni antimafia, attraverso il monitoraggio sul funzionamento dell'operatività della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia secondo le modalità recate dal Regolamento approvato con il D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 193 e in previsione di nuovi collegamenti con banche dati esterne. Il potenziamento delle attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nell'attività di impresa, anche attraverso la stipula dei Protocolli di legalità, implementando le risorse tecnologiche;
- 9) la prosecuzione dell'attività di *governance* per la piena realizzazione dell'Anagrafe Nazionale della

Popolazione Residente (ANPR), anche con riguardo all'integrazione in ANPR dell'archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile. Lo sviluppo delle iniziative di formazione ed informazione, secondo le linee del Piano di azione definito congiuntamente con il Commissario Straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale Italiana, per attivare azioni specifiche di supporto al progetto ANPR su aree geografiche in ritardo e presso i Comuni inattivi oppure in fase di pre-subentro al fine di agevolarne ed accelerarne il subentro nella Anagrafe nazionale. In materia di ANPR "estesa", la realizzazione di due registri digitali (nascita e cittadinanza), sulla base di un prototipo predisposto e condiviso con l'Agenzia per l'Italia Digitale e con il predetto Commissario Straordinario e la sperimentazione dell'attività con i Comuni pilota;

10) la prosecuzione, in accordo con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, delle attività finalizzate a consentire l'emissione della Carta d'identità elettronica (CIE) da parte dei Consolati in favore dei cittadini italiani residenti nei Paesi dell'Unione Europea e nelle altre Nazioni in cui la CIE garantisce libertà di circolazione (Andorra, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Principato di Monaco, San Marino, Stato della Città del Vaticano, Svizzera) in attuazione delle modalità tecniche e organizzative previste dall'art.17 del D.M. 23.12.2015 recante "Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica";

11) la reingegnerizzazione dell'Anagrafe degli amministratori locali e regionali, di cui all'art. 76 del Decreto Legislativo n. 267/2000, con la revisione del trattamento dei contenuti attraverso l'impiego delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, finalizzata ad uniformarsi agli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana, semplificando la trasmissione telematica da parte degli Enti locali degli eletti nelle elezioni amministrative, nonché favorendo sia l'attività di controllo e validazione delle Prefetture-UTG, sia la fruibilità dei dati da parte dell'utenza;

12) la valorizzazione della figura del segretario comunale e provinciale, con particolare riferimento al contesto dell'anticorruzione e della trasparenza a garanzia dei principi di legalità e di buon andamento dell'attività amministrativa.

PRIORITÀ POLITICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

Nel triennio 2020-2022 l'Amministrazione dell'Interno, nel quadro della generale esigenza di razionalizzazione e controllo della spesa pubblica, orienterà l'azione amministrativa alle seguenti priorità politiche:

A. Proseguire l'attuazione del disegno programmatico finalizzato al coordinamento e alla modernizzazione del sistema sicurezza, tendente a:

- rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche in un contesto anche di rapporti internazionali;
- assicurare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale;
- intensificare le azioni di prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina.

B. Contrastare l'immigrazione irregolare grazie al potenziamento strategico della cooperazione internazionale attraverso iniziative finalizzate principalmente a: prevenire le partenze dai Paesi di origine e di transito; garantire vie di accesso sicure e legali a chi ne abbia realmente diritto attraverso i "corridoi umanitari"; implementare le misure di accompagnamento ai progetti di rimpatrio volontario assistito con misure di reintegrazione, al fine di incrementare il numero dei ritorni nei Paesi di origine; proseguire nell'ampliamento sul territorio della rete relativa ai Centri di permanenza per i rimpatri; allineare le attività delle Commissioni territoriali al nuovo andamento dei flussi migratori, accelerando il percorso finalizzato al riconoscimento dello *status* per gli aventi diritto; monitorare in ambito territoriale gli esiti delle procedure di affidamento degli appalti per la fornitura di beni e servizi per l'accoglienza degli immigrati e dei richiedenti protezione internazionale; ottimizzare le risorse interne e comunitarie per l'integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale, nel rispetto dei territori ospitanti.

C. Rafforzare la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo, nell'ottica del miglioramento della coesione sociale e di una maggiore interazione con le autonomie locali. In materia di perequazione, proseguire nella costante collaborazione istituzionale con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dello stato di attuazione della Legge n. 42 del 2009, secondo la previsione di cui all'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018 (Legge n. 205/2017). Assicurare la corretta applicazione dei principi contabili da parte degli Enti locali e favorire l'attività cognitiva della

situazione della finanza pubblica locale, attraverso il monitoraggio dei fenomeni gestionali, supportata dal lavoro di studio e analisi. Realizzare interventi volti a contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nelle Amministrazioni locali nonché ogni forma di condizionamento delle stesse.

D. Sviluppare le strategie di intervento di soccorso pubblico, anche nei contesti emergenziali nazionali e internazionali. Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile nella gestione delle crisi. Realizzare linee di azione mirate alla prevenzione ed alla protezione dal rischio. Promuovere anche in partenariato la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio, di vita.

E. Realizzare interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso lo sviluppo dei piani e delle misure di prevenzione e repressione della corruzione, finalizzando nel contempo l'azione alla informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, alla razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici e al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi e incentivando, in un'ottica coerente con il programma di riduzione strutturale della spesa, iniziative volte alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse.

2.2 Le macro-aree di riferimento del processo pianificatorio

La missione del Ministero dell'Interno è articolata nelle sottostanti **macro aree** nel cui ambito si sviluppa il processo pianificatorio e trovano corrispondenza gli **obiettivi specifici** dell'amministrazione:

Coesione sociale

- **Prevenzione e contrasto della minaccia interna ed internazionale, del crimine organizzato e dell'immigrazione clandestina**
- **Prevenzione e contrasto della criminalità comune con tutti i livelli territoriali. Controllo del territorio e coordinamento delle iniziative**
- **Implementazione dei livelli di sicurezza stradale e di comunicazione**

Tutela dei diritti civili e gestione del fenomeno migratorio

- **Difesa civile**
- **Soccorso pubblico**
- **Prevenzione dai rischi**

Modernizzazione e innovazione dei servizi. Miglioramento, nel rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa anche attraverso l'informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, l'ottimizzazione degli assetti organizzativi e la razionalizzazione delle risorse finanziarie

2.3 Gli obiettivi specifici

Il presente paragrafo individua **gli obiettivi specifici** dell'Amministrazione dell'Interno per il triennio 2020-2022.

In tale ambito sono ricompresi, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo n. 150/2009 e successive modificazioni, gli obiettivi strategici, definiti in coerenza con le Priorità politiche del Ministero dell'Interno per il triennio 2020-2022 - contenuti nella Nota integrativa a Legge di bilancio per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022 nonché nella Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione 2020 - che fissano i risultati di forte rilevanza che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere in un arco di tempo pluriennale.

Tali obiettivi sono assegnati ai Titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero che ad essi orientano la programmazione operativa, coordinando le conseguenti attività connesse alle linee di sviluppo individuate nel piano attuativo triennale. Le predette linee di sviluppo, cui sono correlati gli obiettivi operativi che ne declinano la scansione attuativa annuale, sono illustrate al paragrafo 3.1.

Il quadro sinottico dei singoli obiettivi, con i relativi indicatori per l'attuazione, è riportato nello schema che segue, mentre gli ulteriori elementi informativi analitici sono desumibili dalla Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione 2020, pubblicata sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno.

MACRO AREA

COESIONE SOCIALE

CDR 2

Titolare CDR Responsabile: Capo
Dipartimento Affari Interni e Territoriali

OBIETTIVO STRATEGICO
Sostenere e monitorare l'azione delle Commissioni straordinarie – nominate per la gestione degli enti sciolti ex art. 143, T.U.O.E.L. – per il ripristino efficace di condizioni di legalità, propedeutiche allo svolgimento delle consultazioni elettorali e al conseguente ritorno degli organi democraticamente eletti

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2020	Target anno 2021	Target anno 2022
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%

Indicatore di risultato (output)	Capacità di supporto alle Commissioni di cui all'art. 144, c. 1, TUOEL. Rafforzamento dell'azione delle Commissioni, ove ritenuto, mediante la tempestiva autorizzazione ai Prefetti richiedenti ad assegnare alle stesse personale amministrativo e tecnico di amministrazione ed enti pubblici, ove occorre anche in posizione di sovraordinazione. Calcolo dei giorni necessari alla conclusione della procedura di autorizzazione		20	20	20
----------------------------------	---	--	----	----	----

Titolare CDR Responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

OBIETTIVO STRATEGICO
In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2020	Target anno 2021	Target anno 2022
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Partecipazione annuale alle riunioni della Commissione tecnica convocate dal M.E.F. per la determinazione dei fabbisogni standard con gli enti coinvolti. Numero dei report/documenti di sintesi delle azioni condivise nelle riunioni		>=10	>=10	>=10
Indicatore di risultato (binario si/no)	Quantificazione delle risorse finanziarie da distribuire agli Enti locali. Definizione del piano di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale sulla base del nuovo quadro delle risorse finanziarie dei Comuni e delle previsioni delle leggi di bilancio annuali		Sì	Sì	Sì

Titolare CDR Responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

OBIETTIVO STRATEGICO
Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>	<i>Target anno 2022</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Riduzione e completezza del flusso documentale inerente i procedimenti rispetto al flusso documentale di cui al valore di riferimento (numero medio di 1.300 documenti adottati al 31/12/2017) al fine di snellire la procedura, in un'ottica di sburocratizzazione della pubblica amministrazione. Calcolo del numero dei documenti prodotti nel periodo di riferimento	1.300	<=910	<=910	<=800
Indicatore di risultato (binario si/no)	Aggiornamento della banca dati informatica attraverso la pubblicazione della documentazione relativa all'Osservatorio per l'acquisizione dei dati per studi e ricerche		Sì	Sì	Sì

Titolare CDR Responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

OBIETTIVO STRATEGICO Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli Enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>	<i>Target anno 2022</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (binario si/no)	Adeguamento delle procedure informatiche finalizzato alla ripartizione delle risorse finanziarie mediante l'acquisto di hardware e software		Si	Si	Si
Indicatore di risultato (binario si/no)	Completezza delle informazioni pubblicate on line sul sito istituzionale relative all'attribuzione di risorse agli Enti locali, fruibili sia da questi ultimi, sia dalle Prefetture-UTG, sia da Enti di ricerca, Università e Centri Studi interessati alla Finanza Locale, sia da qualunque altro ente o cittadino, sia in Italia che all'estero		Si	Si	Si
Indicatore di risultato (binario si/no)	Pagamento delle spettanze agli Enti locali		Si	Si	Si

MACRO AREA

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA MINACCIA INTERNA ED INTERNAZIONALE, DEL CRIMINE ORGANIZZATO E DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA CRIMINALITA' COMUNE CON TUTTI I LIVELLI TERRITORIALI. CONTROLLO DEL TERRITORIO E COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE

IMPLEMENTAZIONE DEI LIVELLI DI SICUREZZA STRADALE E DI COMUNICAZIONE

CDR 5

OBIETTIVO STRATEGICO

Attuare interventi per un controllo diffuso del territorio valorizzando la sicurezza integrata e partecipata, modalità operative che utilizzino nuove tecnologie, e più incisiva attività di prevenzione e collaborazione internazionale, anche per il contrasto della minaccia terroristica. Implementare l'attività di prevenzione dei reati e lotta alla criminalità anche attraverso processi per la copertura dell'organico della Polizia di Stato e la massima celerità nelle procedure di reclutamento

Titolare CDR Responsabile: Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2020	Target anno 2021	Target anno 2022
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Raccogliere i profili del DNA nella Banca Dati Nazionale del DNA e raffrontarli ai fini dell'identificazione degli autori dei delitti e delle persone scomparse (art. 7 Legge 30 giugno 2009, n. 85). Numero degli inserimenti		>=16.000	>=16.000	>=16.000
Indicatore di risultato (output)	Svolgimento di operazioni consistenti in servizi di controllo a tema, della durata di circa tre giorni ciascuno, sulle principali arterie stradali e autostradali nazionali		>=40	>=40	>=40
Indicatore di risultato (output)	Realizzare incontri educativi in merito a progetti per la legalità in ambito ferroviario. Numero degli studenti partecipanti		>=25.000	>=25.000	>=25.000
Indicatore di impatto (outcome)	Applicazione di un test valutativo agli studenti, prima e dopo mirati interventi didattici degli operatori della Polizia Stradale, finalizzato a verificare negli studenti l'aumentare della consapevolezza dei rischi		>=0,10		

potenziali derivanti da condotte errate, per effetto degli interventi didattici ricevuti. Calcolo della differenza nel test tra le risposte, prima e dopo l'attività didattica svolta, che misura il grado di recepimento della formazione e della sensibilizzazione degli studenti a corretti comportamenti sulle strade					
---	--	--	--	--	--

OBIETTIVO STRATEGICO
Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle Forze di Polizia e collaborazione internazionale

Titolare CDR Responsabile:Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>	<i>Target anno 2022</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Realizzazione di servizi di pattugliamenti congiunti di polizia con Montenegro, Polonia, Albania, Cina e Francia, rivolti alla salvaguardia della sicurezza pubblica ed alla prevenzione dei reati nelle località turistiche maggiormente frequentate dai cittadini dei rispettivi Paesi durante la stagione estiva		>=8	>=8	>=8
Indicatore di risultato (output)	Attività di monitoraggio, ai sensi del D.M. 21.3.2017, finalizzate alla prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nelle gare di appalto relative ai lavori pubblici, alle grandi opere e nei diversi settori della pubblica amministrazione. Numero di monitoraggi effettuati		>=1.000	>=1.000	>=1.000
Indicatore di risultato (output)	Attività di verifica, anche attraverso mirati accertamenti, sia sulle posizioni personali del management sia, eventualmente, su quelle del personale dipendente, operante in imprese che risultano affidatarie di appalti pubblici, per prevenire e reprimere le infiltrazioni di organizzazioni mafiose nell'economia legale. Numero di verifiche effettuate		>=7.000	>=7.000	>=7.000

Indicatore di risultato (output)	Realizzazione di progettualità in tema di contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso con particolare riguardo alla 'ndrangheta		>=2	>=2	>=1
----------------------------------	--	--	-----	-----	-----

Titolare CDR Responsabile:Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO
Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i Paesi di origine e/o transito degli immigrati

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2020	Target anno 2021	Target anno 2022
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Realizzazione dei voli di rimpatrio di soggetti immigrati clandestini organizzati sia congiuntamente con i Paesi di provenienza, che autonomamente con voli nazionali con la partecipazione di personale della Polizia di Stato con compiti di scorta		>=45	>=45	>=45

Titolare CDR Responsabile:Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO
Rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza attraverso una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti ed attraverso l'utilizzo dei fondi europei e programmi operativi nazionali a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2020	Target anno 2021	Target anno 2022
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo		100%	100%	100%

	dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione				
Indicatore di risultato (output)	Capacità di attuazione degli strumenti finanziari. Attuazione dei progetti ammessi a finanziamento per la promozione della legalità e della sicurezza, con i citati strumenti		>=10	>=10	>=10

MACRO AREA
TUTELA DEI DIRITTI CIVILI
E GESTIONE
DEL FENOMENO MIGRATORIO
CDR 4

OBIETTIVO STRATEGICO

Promuovere la razionalizzazione della gestione del fenomeno migratorio, nel rispetto dei territori ospitanti, con iniziative nazionali ed internazionali mirate a:

- contrastare l'immigrazione irregolare grazie al potenziamento strategico della cooperazione internazionale attraverso iniziative finalizzate principalmente a prevenire le partenze dai Paesi di origine e di transito;
- implementare le misure di accompagnamento ai progetti di rimpatrio volontario assistito con misure di reintegrazione;
- proseguire nell'ampliamento sul territorio della rete relativa ai Centri di permanenza per i rimpatri;
- allineare le attività delle Commissioni territoriali al nuovo andamento dei flussi migratori, accelerando il percorso finalizzato al riconoscimento dello *status* per gli aventi diritto;
- monitorare in ambito territoriale i servizi di accoglienza erogati a favore degli immigrati e le progettualità finanziate con i fondi previsti per il SIPROIMI (Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati);
- ottimizzare le risorse interne e comunitarie per l'integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale, nel rispetto dei

Titolare CDR Responsabile: Capo Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>	<i>Target anno 2022</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Capacità di promuovere il potenziamento strategico della cooperazione internazionale con i Paesi terzi di origine o di transito dei flussi migratori. Realizzazione di progetti finalizzati a prevenire le partenze, con aiuti mirati allo sviluppo socio-economico di quei Paesi	18	20	20	20
Indicatore di risultato (output)	Capacità di ottimizzare il sistema delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale. Allineare le attività delle Commissioni territoriali al nuovo andamento dei flussi migratori, accelerando il percorso finalizzato al riconoscimento dello <i>status</i> per gli aventi diritto. Rapporto percentuale tra il numero delle decisioni assunte nell'anno rispetto al numero dei procedimenti pendenti al 31 dicembre	56%	>=61%	>=68%	>=75%
Indicatore di realizzazione finanziaria	Finanziamento e realizzazione di almeno 4 progetti volti ad implementare priorità tematiche incluse nel Piano Nazionale Integrazione, grazie alle risorse finanziarie stanziare nel Programma nazionale Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 per l'attuazione di progetti in materia di asilo, integrazione		3.000.000	3.000.000	3.000.000

	sociale dei titolari di protezione internazionale e rimpatrio. Somma degli importi totali, in euro, dei progetti approvati e finanziati				
Indicatore di risultato (binario si/no)	Qualificare e rafforzare il sistema di monitoraggio, attraverso la rilevazione informatica degli esiti delle procedure di affidamento degli appalti per la fornitura di beni e servizi per l'accoglienza degli immigrati e dei richiedenti protezione internazionale, in aderenza allo schema di Capitolato approvato con D.M. del 20/11/2018. Rilevazione informatica delle informazioni fornite dalle Prefetture-UTG		Si	Si	Si

MACRO AREA

DIFESA CIVILE

SOCCORSO PUBBLICO

PREVEZIONE DAI RISCHI

CDR 3

Titolare CDR Responsabile:Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

OBIETTIVO STRATEGICO Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>	<i>Target anno 2022</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Capacità di supporto agli attori istituzionali nella gestione delle crisi. Svolgimento di esercitazioni di difesa civile organizzate dal Dipartimento		3	3	3
Indicatore di risultato (output)	Capacità di formazione degli attori per la gestione delle crisi. Svolgimento di incontri formativi in materia di difesa civile presso le Prefetture UTG e strutture formative dei Ministeri dell'Interno e della Difesa. Numero di workshop tenuti		8	8	8

Titolare CDR Responsabile:Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

OBIETTIVO STRATEGICO Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>	<i>Target anno 2022</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi		100%	100%	100%

	e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione				
Indicatore di risultato (output)	Sostenibilità della domanda di assistenza alle popolazioni. Misurazione della capacità di risposta alle richieste di materiali provenienti da attori istituzionali nelle emergenze di protezione civile. Rapporto percentuale tra il numero delle richieste evase e il numero delle richieste pervenute		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Miglioramento della qualità degli interventi assistenziali in emergenza. Misurazione della capacità di risposta alle richieste di materiali provenienti da attori istituzionali nelle emergenze di protezione civile. Calcolo delle ore entro le quali viene garantita la risposta alla richiesta di intervento		6	5	4

Titolare CDR Responsabile: Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

OBIETTIVO STRATEGICO
Sviluppare la capacità di risposta del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'ambito delle grandi emergenze

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2020	Target anno 2021	Target anno 2022
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Misurazione dell'incremento del numero di operatori VVF prontamente mobilitabili in caso di emergenze nazionali di tipo sismico rispetto all'assetto vigente al 31/12/2019, pari a 600. Variazione percentuale tra il totale degli operatori VVF prontamente mobilitabili, inseriti nei moduli di soccorso in assetto sisma, rispetto al totale operatori mobilitabili al 31/12/2019				67%
Indicatore di risultato (output)	Capacità di partecipazione al Meccanismo unionale di protezione civile. Misurazione del numero di moduli di soccorso certificati, operanti nell' <i>European civil protection pool</i>		1	2	1

OBIETTIVO STRATEGICO
Incrementare i livelli di sicurezza antincendio

Titolare CDR Responsabile: Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>	<i>Target anno 2022</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Capacità di vigilanza sulle attività soggette alla normativa antincendio. Misurazione dell'incremento del numero delle ispezioni effettuate rispetto al triennio 2015-2017. Rapporto percentuale tra l'incremento delle ispezioni effettuate nel triennio 2018-2020 rispetto al triennio precedente, e il totale delle ispezioni del triennio precedente, pari a n. 21.000		10%		
Indicatore di risultato (output)	Studi e ricerche nell'ambito della sicurezza antincendio pubblicati sul sito www.vigilfuoco.it		1	2	2
Indicatore di risultato (output)	Capacità di vigilanza sui prodotti antincendio. Numero di tipologie di prodotti antincendio commercializzati controllati		3	3	3
Indicatore di impatto (outcome)	Misurazione del grado di conoscenza del Codice di prevenzione incendi (DM 3/8/2015) espresso dai professionisti iscritti nell'elenco tenuto dal Ministero dell'Interno (D.Lgs. 139/2006, art. 16 e DM 5 agosto 2011), rilevato a seguito di sondaggio a cura del Consiglio Nazionale degli Ingegneri. Percentuale dei professionisti con conoscenza "sufficiente" del Codice di prevenzione incendi sul totale dei partecipanti al sondaggio	55,5%			70%

Titolare CDR Responsabile: Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

OBIETTIVO STRATEGICO
Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>	<i>Target anno 2022</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Misurazione del numero di percorsi formativi relativi alle specializzazioni ed alle tecniche specialistiche del CNVVF oggetto di standardizzazione		4	2	2
Indicatore di risultato (output)	Capacità di migliorare la professionalità del personale del CNVVF. Misurazione dell'ammontare medio delle ore di formazione erogate per dipendente al 31 dicembre dell'anno di riferimento, rispetto al valore rilevato al 31/12/2016 (pari a 44 ore per dipendente)	44	52	52	52

Titolare CDR Responsabile: Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

OBIETTIVO STRATEGICO
Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>	<i>Target anno 2022</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Capacità di adeguamento tecnologico dell'hardware. Misurazione della percentuale di sostituzione dell'hardware obsoleto (stimato in 10.000 postazioni di lavoro) attraverso il rapporto percentuale tra hardware sostituito e hardware presente al 31/12/2017		50%	60%	100%
Indicatore di risultato (output)	Potenziamento del parco mezzi. Misurazione della età media del mezzo maggiormente utilizzato negli interventi di soccorso tecnico urgente (Autopompaserbatoio – APS). Somma dell'età di ciascun mezzo APS rapportata al totale parco mezzi APS	15			14

MACRO AREA

MODERNIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI SERVIZI.

MIGLIORAMENTO, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI LEGALITA', INTEGRITA' E TRASPARENZA E DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE, DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ANCHE ATTRAVERSO L'INFORMATIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEI SISTEMI AMMINISTRATIVI E DELLE PROCEDURE, L'OTTIMIZZAZIONE DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

CDR 6

OBIETTIVO

STRATEGICO Adottare specifiche iniziative finalizzate a:

- valorizzare e migliorare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso la razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici;
- potenziare il livello di efficienza dell'azione amministrativa attraverso la promozione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa e l'accelerazione dei processi di informatizzazione delle attività e dei procedimenti;
- razionalizzare la gestione delle risorse finanziarie del Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie tramite opportune iniziative volte alla riduzione della spesa e semplificazione delle procedure e all'implementazione dei progetti di digitalizzazione;
- incrementare i controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile;
- promuovere e valorizzare il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi;
- potenziare le iniziative riguardanti la revisione della valutazione del rischio presso le strutture centrali dell'Amministrazione nel sistema di prevenzione amministrativa della corruzione e implementare gli interventi finalizzati a garantire la tempestività ed l'adeguatezza degli adempimenti amministrativi.

Titolare CDR Responsabile: Capo Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>	<i>Target anno 2022</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (binario si/no)	Riorganizzazione degli uffici centrali e periferici. Adozione dei decreti attuativi concernenti la individuazione degli uffici centrali e periferici di livello generale e non e successiva ripartizione del personale civile dirigenziale e non		Sì	Sì	Sì
Indicatore di risultato (output)	Grado di trasparenza dell'amministrazione. Rapporto percentuale tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC		96%	96%	96%
Indicatore di risultato (output)	Tempestività dei pagamenti. Rapporto tra, al numeratore, la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza; al denominatore, la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento		60,91	60,91	60,91

Indicatore di realizzazione fisica	Incidenza del ricorso a convenzione CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti di beni e servizi. Rapporto tra pagamenti per l'acquisto di beni e servizi effettuato tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico degli acquisti e i pagamenti totali per l'acquisto di beni e servizi (lordo IVA)		14%	14,05%	15%
------------------------------------	---	--	-----	--------	-----

MACRO AREA

MODERNIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI SERVIZI.

MIGLIORAMENTO, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI LEGALITA', INTEGRITA' E TRASPARENZA E DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE, DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ANCHE ATTRAVERSO L'INFORMATIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEI SISTEMI AMMINISTRATIVI E DELLE PROCEDURE, L'OTTIMIZZAZIONE DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

CDR 5

Titolare CDR Responsabile: Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO
Rafforzare gli interventi per il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e l'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2020	Target anno 2021	Target anno 2022
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (binario si/no)	Aggiornamento costante della funzionalità del portale web e del relativo sistema informatico che dovrà consentire l'utilizzo nel portaledelle funzionalità riferite al nuovo regime di contabilità ordinaria per i funzionari delegati, in sostituzione della contabilità speciale, con procedure di spesa diverse rispetto al passato		Sì	Sì	Sì

MACRO AREA

MODERNIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI SERVIZI.

MIGLIORAMENTO, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI LEGALITA', INTEGRITA' E TRASPARENZA E DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE, DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ANCHE ATTRAVERSO L'INFORMATIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEI SISTEMI AMMINISTRATIVI E DELLE PROCEDURE, L'OTTIMIZZAZIONE DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

CDR 2

OBIETTIVO STRATEGICO Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Titolare CDR Responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2020	Target anno 2021	Target anno 2022
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Nell'ambito del dispiegamento del progetto della Carta di identità elettronica (CIE) all'estero al fine di consentire il rilascio della CIE da parte dei Consolati in favore dei cittadini italiani residenti all'estero, calcolo del numero delle sedi consolari annualmente abilitate al rilascio della CIE	3	10	15	10
Indicatore di risultato (binario si/no)	Proseguimento delle attività di realizzazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), anche con riguardo all'integrazione in ANPR dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile, mediante: -subentro dei comuni secondo la pianificazione condivisa con il Dipartimento per la trasformazione digitale istituito con DPCM del 19.6.2019 -proseguimento delle attività progettuali sperimentazione della c.d. ANPR estesa ai registri di stato civile -definizione degli Accordi di fruizione dei dati contenuti in ANPR da parte delle Pubbliche Amministrazioni secondo le Linee guida approvate da AGID		Sì	Sì	Sì

Titolare CDR Responsabile:Capo Dipartimento
Affari Interni e Territoriali

OBIETTIVO STRATEGICO
Reingegnerizzare l'Anagrafe degli amministratori locali e regionali, di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 267/2000, con la revisione del trattamento dei contenuti attraverso l'impiego delle nuove tecnologie, finalizzata all'attuazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana, semplificando la trasmissione telematica da parte degli Enti locali dei dati dei propri eletti e favorendo l'attività di controllo e validazione dei dati da parte delle Prefetture-UTG competenti e la fruibilità degli stessi da parte dell'utenza

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2020	Target anno 2021	Target anno 2022
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Misurazione del grado di realizzazione del progetto di reingegnerizzazione attraverso il raggiungimento del numero dei <i>function point</i> stimati nei tre anni (1.600)		<=800	<=1.280	<=1.600

Titolare CDR Responsabile:Capo Dipartimento
Affari Interni e Territoriali

OBIETTIVO STRATEGICO
Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del segretario presso Comuni e Province, anche al fine di assicurare presso le autonomie locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione e la trasparenza e legalità dell'attività amministrativa

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2020	Target anno 2021	Target anno 2022
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (binario si/no)	Potenziamento dell'offerta dei servizi professionali svolti dal segretario in favore dell'ente locale. Definizione di piani operativi annuali, coerenti con la razionalizzazione ed il contenimento nell'uso delle risorse, volti ad assicurare l'ottimale svolgimento delle procedure di reclutamento e formazione di nuovi segretari comunali, nonché volti ad accrescere la loro professionalità in materia di anticorruzione e trasparenza		Sì	Sì	Sì

Nell'ambito degli **obiettivi specifici** sono altresì compresi gli ulteriori obiettivi assegnati ai singoli Centri di Responsabilità, che hanno carattere "continuativo" e si riferiscono all'attività ordinaria dell'Amministrazione. Questirisultano inclusi anche, quali obiettivi strutturali, nella Nota integrativa al Bilancio di previsione del Ministero dell'Interno per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022 e fissano, in correlazione con le azioni contenute nel Bilancio stesso, i risultati di specificarilevanza che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere in un arco di tempo pluriennale. Il disegno programmatico che stabilisce le tappe previste per la realizzazione di tali obiettivi è articolato in linee di sviluppo, cui sono correlati gli obiettivi operativi-gestionali che ne declinano la scansione attuativa annuale. Tali profili sono analiticamente illustrati al paragrafo 3.2.

Il quadro sinottico generale dei predetti obiettivi, corredati dei relativi indicatori di attuazione, è riportato - in armonia con quanto indicato nella citata Nota integrativa - nello schema che segue.

MACRO AREA

MODERNIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI SERVIZI.

MIGLIORAMENTO, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI LEGALITA', INTEGRITA' E TRASPARENZA E DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE, DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ANCHE ATTRAVERSO L'INFORMATIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEI SISTEMI AMMINISTRATIVI E DELLE PROCEDURE, L'OTTIMIZZAZIONE DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Responsabile: CDR 2

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2020	Target anno 2021	Target anno 2022
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (binario si/no)	Capacità di migliorare l'offerta formativa. Predisposizione di un documento concernente il miglioramento del sistema di rilevazione dei fabbisogni formativi		Sì	Sì	Sì

OBIETTIVO STRUTTURALE

ASSICURARE UNA MIGLIORE FUNZIONALITA' AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI E ACCRESCERE LE COMPETENZE PROFESSIONALI DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI E DEI DIRIGENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI, VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Responsabile: CDR 2

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2020	Target anno 2021	Target anno 2022
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Grado di realizzazione del monitoraggio delle sedi di segreteria dato dal rapporto percentuale tra sedi monitorate e sedi esistenti		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (binario si/no)	Capacità di realizzazione del rafforzamento della gestione attraverso la predisposizione del documento di sintesi recante le azioni e le misure volte al rafforzamento dell'Albo dei segretari comunali e provinciali		Si	Si	Si

OBIETTIVO STRUTTURALE

POTENZIARE LA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI AL FINE DI RAFFORZARNE L'EFFICIENZA A GARANZIA DELLA LEGALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ENTI DI RIFERIMENTO

Responsabile: CDR 2

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2020	Target anno 2021	Target anno 2022
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (binario si/no)	Espletamento delle procedure di assegnazione delle borse di studio		Si	Si	Si

OBIETTIVO STRUTTURALE

REALIZZARE FORME DI ASSISTENZA ALLA CATEGORIA DEI SEGRETARI GENERALI DELLE COMUNITA' MONTANE E DEI CONSORZI DEI COMUNI, MEDIANTE IL RICONOSCIMENTO DEL MERITO SCOLASTICO DEI LORO FIGLI E ORFANI

Responsabile: CDR 3

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>	<i>Target anno 2022</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Indice di sorveglianza sanitaria. Misurazione dell'attuazione del Piano di accertamenti clinici per l'aggiornamento del libretto individuale sanitario e di rischio del personale del CNVVF. Rapporto percentuale tra libretti sanitari individuali e di rischio rinnovati rispetto al personale in servizio al 31 dicembre dell'anno di riferimento		90%	90%	100%

OBIETTIVO STRUTTURALE

ACCREScere LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI

Responsabile: CDR 3

<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Denominazione e descrizione</i>	<i>Baseline</i>	<i>Target anno 2020</i>	<i>Target anno 2021</i>	<i>Target anno 2022</i>
Indicatore di risultato (output)	Indice di evasione delle istanze inerenti alla speciale elargizione e agli assegni vitalizi in favore delle vittime del dovere e delle famiglie degli appartenenti al CNVVF. Rapporto percentuale tra provvedimenti adottati al 31 dicembre e pratiche giacenti al 1 gennaio di ciascun anno di riferimento		70%	70%	80%
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento.		100%	100%	100%

OBIETTIVO STRUTTURALE

ASSICURARE LA MASSIMA EFFICIENZA DEL PROCESSO DI EROGAZIONE DELLE SPECIALI ELARGIZIONI

Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione				
--	--	--	--	--

Responsabile: CDR 4

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2020	Target anno 2021	Target anno 2022
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Capacità di miglioramento dell'attività amministrativa. Provvedimenti conclusivi del procedimento amministrativo in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità di stampo mafioso di cui alla legge n. 302/1990 e s.m.i. Numero dei provvedimenti emessi	90	100	110	110

OBIETTIVO STRUTTURALE
MIGLIORARE LA QUALITA', L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITA' DEI PROCESSI ATTINENTI ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI RELATIVE ALLE SPECIALI ELARGIZIONI IN FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' DI STAMPO MAFIOSO DI CUI ALLA LEGGE N. 302/1990 e s.m.i.

Responsabile: CDR 5

Tipo di indicatore	Denominazione e descrizione	Baseline	Target anno 2020	Target anno 2021	Target anno 2022
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo		100%	100%	100%

OBIETTIVO STRUTTURALE
ANALIZZARE I PROCESSI DI EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA INDIVIDUALE AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO AL FINE DI INDIVIDUARE ED ADOTTARE INIZIATIVE DI RAZIONALIZZAZIONE E DI SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

	dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione				
Indicatore di risultato (binario si/no)	Capacità di migliorare l'efficienza e la qualità del servizio di assistenza agli operatori della Polizia di Stato. Adozione degli atti per la rivisitazione dei criteri di massima per l'erogazione dei contributi assistenziali individuali-conseguenti disposizioni-attività di monitoraggio		Sì	Sì	Sì

Responsabile: CDR 6

Tipo di indicatore	Descrizione	Baseline	Target anno 2020	Target anno 2021	Target anno 2022
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo. Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione		100%	100%	100%
Indicatore di risultato (output)	Capacità di concludere tempestivamente le procedure di mobilità del personale dirigenziale e non. Rapporto percentuale tra numero di procedure di mobilità concluse e numero di procedure da concludere		100%	100%	100%

OBIETTIVO STRUTTURALE

**MIGLIORARE LA QUALITÀ,
L'EFFICIENZA E LA
PRODUTTIVITÀ DELLA
GESTIONE DEL PERSONALE
DIRIGENZIALE E NON**

SEZIONE 3.LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE E LA PERFORMANCE INDIVIDUALE

3.1 *Dagli obiettivi specifici/strategici triennali agli obiettivi annuali*

Gli **obiettivi operativi** sottoindicati costituiscono l'**articolazione annuale** degli obiettivi specifici di natura strategica indicati nella Sezione 2 e sono pertanto funzionali al raggiungimento di questi ultimi. Essi ne declinano l'orizzonte strategico nell'ambito dell'esercizio finanziario 2020 e rappresentano, quindi, i traguardi intermedi da raggiungere al fine di assicurare il perseguimento dell'obiettivo triennale cui si riferiscono. Tali obiettivi sono assegnati ai dirigenti generali titolari di Direzioni centrali o Uffici di livello equiparato, nell'ambito del Centro di Responsabilità competentee, oltre a delineare, in termini di risultati attesi, il perimetro della performance organizzativa annuale delle singole strutture organizzative di riferimento, attengono anche, in considerazione delle proprie caratteristiche, alla performance individuale dei dirigenti responsabili cui essi sono imputati.

Gli obiettivi operativi sono a loro volta articolati in programmi operativi che fissano fasi, tempi di realizzazione e risultati attesi nell'arco dell'anno. Tali programmi sono puntualmente declinati nell'ambito del sistema informativo di supporto di cui è dotata l'Amministrazione. Il monitoraggio attuativo consente di evidenziare, sia in corso d'anno che a fine esercizio, il livello di realizzazione di ciascun obiettivo operativo.

Il grado di realizzazione del complesso degli obiettivi operativi che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo strategico del quale articolano le linee di sviluppo, consente a sua volta di denotare il livello attuativo annuale di quest'ultimo, sulla base degli indicatori per ciò prefissati.

Per ciascun obiettivo è individuato il Referente Responsabile, nonché le altre Strutture coinvolte.

Al riguardo, si evidenzia che il D.P.C.M. 11 giugno 2019, n. 78 "Regolamento recante l'organizzazione degli Uffici Centrali di livello generale del Ministero dell'Interno" ha introdotto talune innovazioni nell'assetto organizzativo degli Uffici stessi, ancora in fase di completa attuazione ai sensi dell'art. 10 del medesimo Decreto.

Pertanto, per favorire, in questa fase ancora di transizione, una migliore rappresentazione del passaggio delle competenze tra gli Uffici interessati, si è inserito accanto al Responsabile Titolare dell'Ufficio di nuova istituzione, il Titolare dell'Ufficio detentore della funzione stessa fino all'attuazione della riforma organizzativa, evidenziando, in tal modo, gli Uffici di livello dirigenziale generale soggetti al cambio del proprio "nomen iuris" e quelli destinati alla soppressione.

Con il completamento della fase attuativa, gli Uffici di nuova istituzione garantiranno la continuità operativa per il perseguimento degli obiettivi afferenti a funzioni oggetto del trasferimento.

Obiettivo strategico

Sostenere e monitorare l'azione delle Commissioni straordinarie - nominate per la gestione degli enti sciolti ex art. 143, T.U.O.E.L. - per il ripristino efficace di condizioni di legalità, propedeutiche allo svolgimento delle consultazioni elettorali e al conseguente ritorno degli organi democraticamente eletti

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO

Linea di sviluppo n. 1: Interventi, tramite l'azione dei Prefetti, per l'eliminazione delle forme di condizionamento mafioso e il ripristino di condizioni di legalità

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
FORNIRE SUPPORTO ALLE COMMISSIONI NOMINATE PER LA GESTIONE DEGLI ENTI SCIOLTI AI SENSI DELL'ART. 143, COMMA 1, T.U.O.E.L., PER CONSENTIRE IL PIÙ INCISIVO ED EFFICACE RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI LEGALITÀ, ANCHE ATTRAVERSO LA DIRAMAZIONE DI INDIRIZZI E L'ASSEGNAZIONE, IN VIA TEMPORANEA, DI PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO EX ART. 145, T.U.O.E.L.	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	100%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none">• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%• RISULTATO (OUTPUT): GIORNI NECESSARI ALLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE TARGET ANNO 2020: 20			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI VICARIE - DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE (GIÀ VICE CAPO DIPARTIMENTO - DIRETTORE CENTRALE PER GLI UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO E PER LE AUTONOMIE LOCALI)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

Obiettivo strategico

In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Analizzare e valutare, da parte della Commissione tecnica per i fabbisogni standard di cui all'art. 1, comma 29, della legge n. 208 del 2015, le attività e le metodologie relative alla determinazione dei fabbisogni standard che riguardano, a partire dal 2018 e con cadenza biennale, anche l'elaborazione della relazione da consegnare alla Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale e, in modo particolare, le ipotesi tecniche relative alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni e al funzionamento dello schema perequativo

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
DEFINIRE IL NUOVO PIANO DI RIPARTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE E PUBBLICARE SUL SITO INTERNET DIPARTIMENTALE SPECIFICI PROSPETTI ESPLICATIVI DELLE ATTRIBUZIONI FINANZIARIE DA CORRISPONDERE A CIASCUN COMUNE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	60%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): DEFINIZIONE DEL PIANO DI RIPARTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE SPETTANTE AI COMUNI TARGET ANNO 2020: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI - CED			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
COLLABORARE CON GLI ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI PRESENTI NELLA COMMISSIONE TECNICA PER I FABBISOGNI STANDARD ALL'AGGIORNAMENTO DELLA BASE DATI E ALLA DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA STATISTICA PER LA DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI STANDARD	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	40%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PARTECIPAZIONE ANNUALE ALLE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE TECNICA CONVOCATE DAL M.E.F. PER LA DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI STANDARD TARGET ANNO 2020: ≥10 NUMERO DI REPORT/DOCUMENTI DI SINTESI DELLE AZIONI CONDIVISE NELLE RIUNIONI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO -IGEPA E DIPARTIMENTO DELLE FINANZE), SOSE SPA, ANCI-IFEL, UPI, REGIONI			

Obiettivo strategico

Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento dell'attività di collaborazione e di monitoraggio nei confronti degli Enti locali in dissesto finanziario e di quelli che hanno aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
RAZIONALIZZARE E SEMPLIFICARE IL FLUSSO DOCUMENTALE INERENTE I PROCEDIMENTI RELATIVI AGLI ENTI IN DISSESTO FINANZIARIO ED A QUELLI CHE HANNO ADERITO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE, NONCHÉ RIDURRE I TEMPI DI DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	70%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): RIDUZIONE DEL FLUSSO DOCUMENTALE INERENTE I PROCEDIMENTI RISPETTO AL FLUSSO DELL'ANNO PRECEDENTE AL FINE DI SNELLIRE LA PROCEDURA IN UN'OTTICA DI SBUROCRATIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E RENDERE PIÙ SNELLO L'ITER PROCEDIMENTALE TARGET ANNO 2020: ≤910 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: CORTE DEI CONTI, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI – CED, COMMISSIONE PER LA STABILITÀ FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI			

Linea di sviluppo n. 2: Favorire, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla Finanza e contabilità degli Enti locali, oltre che della Commissione per l'armonizzazione contabile per gli Enti territoriali, l'uniforme applicazione dei principi contabili, in relazione alle criticità rilevate nella fase di concreta attuazione del processo di armonizzazione contabile

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
CONTINUARE IL PERCORSO VOLTO A PROMUOVERE LA CORRETTA ED UNIFORME APPLICAZIONE, DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI, DEI PRINCIPI CONTABILI, MONITORANDO LE PROBLEMATICHE EMERSE NELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, COMMISSIONE PER L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE ENTI TERRITORIALI DI CUI ALL'ART. 3 BIS DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118			

Linea di sviluppo n. 3: Aggiornamento del database nel quale registrare gli atti ed i documenti dell'Osservatorio

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
SVILUPPARE LA BANCA DATI FINALIZZATA ALLA PUBBLICAZIONE DI ATTI DI INDIRIZZO, STUDI E RICERCHE AGEVOLANDO LA LORO ACQUISIZIONE DA PARTE DI ESPERTI E RICERCATORI AL FINE DI FAVORIRE UNA MIGLIORE VISIBILITÀ E L'UTILIZZO DEI DATI PUBBLICATI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): AGGIORNAMENTO DELLA BANCA DATI INFORMATICA NELLA QUALE VENGONO CONSERVATI GLI ATTI ED I DOCUMENTI DELL'OSSERVATORIO TARGET ANNO 2020: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI - CED			

Obiettivo strategico

Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli Enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Ottimizzare l'applicazione della normativa finalizzata all'assegnazione: di risorse spettanti agli enti locali a titolo di compensazione dei tributi soppressi; dei contributi specifici in favore di determinati Enti locali; di risorse spettanti agli Enti locali per il regolare funzionamento delle attività

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ASSICURARE IL PAGAMENTO AI VARI ENTI DELLE SPETTANZE ELABORATE, IN PRESENZA DELLE DELEGHE NECESSARIE E NELL'AMBITO DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA E DI COMPETENZA ASSEGNATI, ENTRO I TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA PRIMARIA E SECONDARIA	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	70%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): EFFETTIVO PAGAMENTO TARGET ANNO 2020: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI, COMUNI			

Linea di sviluppo n. 2: Impostazione e aggiornamento delle procedure informatiche volte alla ripartizione delle risorse finanziarie

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ACQUISTARE HARDWARE E SOFTWARE PER ADEGUARE LE PROCEDURE DELLA FINANZA LOCALE ALLE ESIGENZE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASFERIMENTI ERARIALI IVI COMPRESO IL RIMBORSO IN FAVORE DEI COMUNI DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'ORGANIZZAZIONE TECNICA DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): CAPACITÀ DI AGGIORNAMENTO INFORMATICO TARGET ANNO 2020: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI, MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			

Linea di sviluppo n. 3: Pubblicazione di tutta la documentazione relativa all'attribuzione di risorse agli Enti locali, fruibile sia da questi ultimi, sia dalle Prefetture-UTG, sia da Enti di ricerca, Università e Centri Studi interessati alla Finanza locale, sia da qualunque altro ente o cittadino, sia in Italia che all'estero

<p>OBIETTIVO OPERATIVO PUBBLICARE SUL SITO DAIT I DATI DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE INERENTI I TRASFERIMENTI ERARIALI NONCHÉ LE DISPOSIZIONI ED ELABORAZIONI SCIENTIFICHE PER LA LORO FRUIBILITÀ DA PARTE DI CHIUNQUE ABBIA INTERESSE</p>	<p>INIZIO</p>	<p>FINE</p>	<p>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</p>
	<p>GENNAIO 2020</p>	<p>DICEMBRE 2020</p>	<p>10%</p>
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): GRADO DI ACCESSIBILITÀ MEDIANTE PUBBLICAZIONE <i>ON LINE</i> DEI DOCUMENTI SUL SITO ISTITUZIONALE TARGET ANNO 2020: SI 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE)</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI, MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</p>			

Obiettivo strategico

Attuare interventi per un controllo diffuso del territorio valorizzando la sicurezza integrata e partecipata, modalità operative che utilizzino nuove tecnologie, e più incisiva attività di prevenzione e collaborazione internazionale, anche per il contrasto della minaccia terroristica. Implementare l'attività di prevenzione dei reati e lotta alla criminalità anche attraverso processi per la copertura dell'organico della Polizia di Stato e la massima celerità nelle procedure di reclutamento

Titolare CDR responsabile:

Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:

Pluriennale

LE 26 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Costante aggiornamento della mappa dei rischi ai nuovi scenari di riferimento

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
EFFETTUARE UN COSTANTE AGGIORNAMENTO DEGLI SCENARI INTERNAZIONALI SUSCETTIBILI DI EVOLVERE IN POSSIBILI MINACCE TERRORISTICHE DI MATRICE FONDAMENTALISTA E PREDISPORRE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ANCHE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO (C.A.S.A.)	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA INTERNA (AISI), AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA ESTERNA (AISE), COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
EFFETTUARE UNA COSTANTE VALUTAZIONE DELLA MINACCIA INTERNA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLA DI MATRICE ANARCHICA, AGGIORNANDO GLI SCENARI SUSCETTIBILI DI EVOLUZIONI EVERSIVE ANCHE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO (C.A.S.A.)	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA INTERNA (AISI), AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA ESTERNA (AISE), COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

Linea di sviluppo n. 2: Ampliamento del livello di intesa e cooperazione con i Paesi di origine dei presunti terroristi, con particolare riguardo al fenomeno dei miliziani islamici già residenti in Italia/Europa risultati attivi nel territorio e in altri scenari di crisi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
CONSOLIDARE IL LIVELLO DI INTESA E COOPERAZIONE CON PAESI DI ORIGINE DEI PRESUNTI TERRORISTI, NONCHÉ L'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO ED ALL'INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NELL'ECONOMIA LEGALE. RAFFORZARE ALTRESÌ L'ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI ED AL TRAFFICO DI IMMIGRATI CON L'OBIETTIVO DI IMPLEMENTARE STRATEGIE CONDIVISE E "BEST PRACTICES"	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	2%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO GIUSTIZIA, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTERO ECONOMIA E FINANZE, MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, ARTICOLAZIONI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA E FORZE DI POLIZIA			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ASSICURARE LA MASSIMA COOPERAZIONE CON I PAESI IMPEGNATI NELLA LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, ACCRESCENDO LA COLLABORAZIONE CON I PAESI EUROPEI IMPEGNATI A CONTRASTARE IL FENOMENO DEI "FOREIGN FIGHTERS" E DEI REDUCI DALLE ZONE DI CONFLITTO ETNICO-RELIGIOSO, ATTRAVERSO COMUNI STRATEGIE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	2%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FF.PP.			

Linea di sviluppo n. 3: Collaborazione con le istituzioni sul territorio e con gli altri livelli di governo locale

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
CONSOLIDARE L'ATTIVITÀ INFO-INVESTIGATIVA, ANCHE CON IL SUPPORTO DELLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE E IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI, IN DIREZIONE DEI DIVERSI FENOMENI CONNESSI ALL'ESTREMISMO DI MATRICE RELIGIOSA, NONCHÉ L'ADOZIONE DI STRUMENTI E PROCEDURE IDONEE A INDIVIDUARE I POSSIBILI PROCESSI DI RADICALIZZAZIONE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI			

Linea di sviluppo n. 4: Adozione di iniziative "orizzontali" che coinvolgano competenze anche di altre articolazioni statuali per il contrasto alla radicalizzazione ed alle forme di reclutamento nell'ambito delle organizzazioni terroristiche, in armonia con la strategia dell'Unione Europea

OBIETTIVO OPERATIVO CAPTARE I SEGNALI DI RADICALIZZAZIONE E RECLUTAMENTO DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI TERRORISTICHE PRESENTI SUL TERRITORIO, ADOTTANDO LE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE ANCHE IN ARMONIA CON ALTRI PAESI INTERESSATI AL FENOMENO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	4%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, ALTRE FORZE DI POLIZIA A COMPETENZA GENERALE			

Linea di sviluppo n. 5: Attuazione di una più stringente "mappatura" dei gruppi anarchici di stampo insurrezionalista

OBIETTIVO OPERATIVO ATTUARE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CON ATTENZIONE ALLA "MAPPATURA" DEI GRUPPI ANARCHICI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI			

Linea di sviluppo n. 6: Rafforzamento della collaborazione internazionale con Paesi nei quali il fenomeno insurrezionalista è maggiormente rilevante

OBIETTIVO OPERATIVO RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE CON I PAESI NEI QUALI IL FENOMENO INSURREZIONALISTA È MAGGIORMENTE RILEVANTE, PROMUOVENDO INCONTRI VOLTI A FAVORIRE LO SCAMBIO INFORMATIVO. PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO MULTINAZIONALE AD HOC "MEDITERRANEO"	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, OMOLOGHI UFFICI DI POLIZIA DI GRECIA E SPAGNA			

Linea di sviluppo n. 7: Incremento dei livelli di intesa e cooperazione con i Paesi membri e con la Presidenza di turno del Consiglio dell'Unione Europea per il contrasto al terrorismo, con particolare riguardo alle connesse attività di finanziamento e al fenomeno dei combattenti stranieri anche mediante sinergie con Europol, ed altre Agenzie Europee, atenei e centri di ricerca

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO
COORDINARE LE ATTIVITÀ DI TUTTI I COMITATI E I GRUPPI DI LAVORO PRESSO IL CONSIGLIO EUROPEO ED ALTRE AGENZIE UE OPERANTI NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE DI POLIZIA PER L'INCREMENTO DELLE RELAZIONI COMUNITARIE IN TEMA DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA E CONCORSO ALL'ELABORAZIONE DELLE STRATEGIE DI CONTRASTO, A LIVELLO INTERNAZIONALE, DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, DEL TERRORISMO E DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTERO GIUSTIZIA, MINISTERO ECONOMIA E FINANZE, DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI E COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA			

Linea di sviluppo n. 8: Ottimizzazione, anche mediante l'intensificazione delle relazioni internazionali, degli strumenti di prevenzione e di indagine basati sulla interoperabilità delle banche dati e del Sistema Informativo Interforze attraverso:

- la razionalizzazione delle funzioni operative per il miglioramento della qualità dei servizi mediante l'integrazione delle banche dati, dei sistemi informativi e delle centrali operative, specie riguardo alle iniziative intraprese nell'ambito dell'istituzione della Banca Dati Nazionale del DNA
- l'innalzamento dei livelli di sicurezza e protezione dei dati con il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO
RACCOLGIERE I PROFILI DEL DNA NELLA BANCA DATI NAZIONALE (BDN-DNA) E RAFFRONTARLI AI FINI DI IDENTIFICAZIONE DEGLI AUTORI DEI DELITTI E DELLE PERSONE SCOMPARSE (ART.7 LEGGE 30 GIUGNO 2009, N.85)	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	2%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO INSERIMENTI PROFILI DEL DNA RACCOLTI TARGET ANNO 2020: ≥16.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDI GENERALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI, COMMISSARIO STRAORDINARIO GOVERNO PER PERSONE SCOMPARSE, COMITATO NAZIONALE PER LA BIOSICUREZZA, LE BIOTECNOLOGIE E LE SCIENZE DELLA VITA, ACCREDIA, ORGANI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA, ISTITUZIONI DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE ACCREDITATE A NORMA ISO/IEC 17025, BKA TEDESCO			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
AGGIORNARE L'EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E DELLA MANUTENZIONE DEI SISTEMI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DELLA BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA NECESSARIO ALLE FORZE DI POLIZIA	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	4%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, MINISTERO GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

OBIETTIVO OPERATIVO INTRODURRE NUOVE TECNOLOGIE NEI SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 2%
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2020: 100%
- **RISULTATO (OUTPUT):** NUMERO APPARATI TECNOLOGICI IMPLEMENTATI
TARGET ANNO 2020: ≥700

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, QUESTURE, REPARTI PREVENZIONE CRIMINE

Linea di sviluppo n. 9: Consolidamento e potenziamento delle tecnologie e dei mezzi atti all'identificazione personale e giudiziaria finalizzati al rafforzamento della legalità

OBIETTIVO OPERATIVO POTENZIARE L'EFFICACIA DELL'IDENTIFICAZIONE PERSONALE DI NATURA PREVENTIVA E GIUDIZIARIA ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI TECNICO-OPERATIVI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 2%
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2020: 100%

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE

Linea di sviluppo n. 10: Sviluppo di progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di Polizia, i privati e le Istituzioni (Patti per la sicurezza)

OBIETTIVO OPERATIVO CONSOLIDARE LE ATTIVITÀ CONNESSE AGLI "ACCORDI PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA INTEGRATA" ED AI "PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA", NONCHÉ AI PROTOCOLLI, CONVENZIONI E PATTI DI LEGALITÀ E ANTIMAFIA CON ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE E DI SUPPORTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEI FONDI STATALI DI 17 MILIONI DI EURO PER LA REALIZZAZIONE DI VIDEOSORVEGLIANZA PER L'ANNO 2020 (ART.35-QUINQUES DEL DECRETO LEGGE 113/2018 CONVERTITO CON LEGGE 132/2018)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 2%
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2020: 100%

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG

Linea di sviluppo n. 11: Ottimizzazione dei servizi di controllo del territorio attraverso l'incremento di programmi anche in partecipazione e partenariato volti a realizzare interventi di sicurezza ad ampio raggio, di sicurezza sussidiaria nonché "dedicata" per la tutela di particolari categorie e/o vittime di reato

OBIETTIVO OPERATIVO IMPLEMENTARE I PROGETTI TERRITORIALI DI SICUREZZA DA SVILUPPARE D'INTESA CON LE COMPETENTI AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA, MEDIANTE AZIONI ANCHE INTERPROVINCIALI CON IL CONCORSO DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROGETTI INTERVENTI PARTECIPATI TARGET ANNO 2020 : ≥30 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, REPARTI PREVENZIONE CRIMINE			

Linea di sviluppo n. 12: Implementazione, in condivisione con altri Organismi, del monitoraggio, della valutazione e dell'analisi del fenomeno dei furti di rame, anche attraverso l'azione dell'Osservatorio Nazionale dei Furti di Rame (OFRA)

OBIETTIVO OPERATIVO POTENZIARE L'ANALISI DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DEI FURTI DI RAME ATTRAVERSO ELABORAZIONI E STUDIO DI STRATEGIE CONNESSE AL FENOMENO DELLE BATTERIE TAMPONE DELLE STAZIONI RADIO BASE DELLE SOCIETÀ DI TELECOMUNICAZIONI, DI TRASPORTO E DI SERVIZI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	2%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA DOGANE E MONOPOLI, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO, FERROVIE STATO S.P.A., ENEL S.P.A., TELECOM S.P.A., FEDERAZIONE NAZIONALE IMPRESE ELETTRONICHE ED ELETTRONICHE (ANIE), WIND S.P.A, VODAFONE S.P.A			

Linea di sviluppo n. 13: Promozione e monitoraggio di atti di collaborazione interistituzionale o con le forze sociali, anche al fine dell'individuazione delle best practices

OBIETTIVO OPERATIVO VERIFICARE LO SVILUPPO DELLE INIZIATIVE IN AMBITO DEI "PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA" PER LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICI OBIETTIVI VOLTI ALL'INCREMENTO DEI SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO DI CUI ALL'ART.7 DELLA LEGGE 18 APRILE 2017, NR.48	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG			

Linea di sviluppo n. 14: Prosecuzione delle azioni a tutela della sicurezza pubblica finalizzate al contrasto delle discriminazioni

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
OTTIMIZZARE L'AZIONE DELLA POLIZIA DI STATO E DELL'ARMA DEI CARABINIERI NELLA PREVENZIONE E NEL CONTRASTO DEI REATI DI MATRICE ANTISEMITA, ANCHE ATTRAVERSO UNA INTENSIFICAZIONE DEL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE CON L'UNIONE DELLE COMUNITÀ EBRAICHE ITALIANE (UCEI), PROSEGUENDO LE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO PER LA SICUREZZA CONTRO GLI ATTI DISCRIMINATORI (OSCAD)	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI – DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ - UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI, MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, UNIONE DELLE COMUNITÀ EBRAICHE ITALIANE (UCEI)			

Linea di sviluppo n.15: Potenziamento del contrasto ai reati contro la Pubblica Amministrazione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
CONTRASTARE I REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CORRUZIONE ATTRAVERSO L'ISTITUZIONE DI UNITÀ ANTICORRUZIONE SPECIALIZZATE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, AUTORITÀ GIUDIZIARIA			

Linea di sviluppo n. 16: Implementazione dell'azione dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive (ONMS) attraverso un'attività di monitoraggio, valutazione ed analisi del fenomeno delle infiltrazioni criminali nel mondo dello sport e delle società sportive, in particolare calcistiche

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROSEGUIRE E CONSOLIDARE LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO ED ANALISI DELLE INFILTRAZIONI CRIMINALI NEL MONDO SPORTIVO, ANCHE ATTRAVERSO SEMINARI ED INCONTRI CON GLI ORGANISMI DEL SETTORE E PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DESTINATI AI TESSERATI DELLE SOCIETÀ SPORTIVE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: OSSERVATORIO NAZIONALE SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO ORDINE PUBBLICO, CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE (CNIMS), CONI, FIGC, LEGA SERIE A, LEGA SERIE B, LEGA NAZIONALE DILETTANTI, QUESTURE, DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE			

Linea di sviluppo n. 17: Realizzazione di progetti, anche di rilevanza europea, finalizzati alla diffusione della cultura della legalità e al rispetto delle regole, nonché alla prevenzione di comportamenti pericolosi alla guida

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
REALIZZARE PROGETTI, ANCHE DI RILEVANZA EUROPEA, FINALIZZATI ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ, RISPETTO DELLE REGOLE E ALLA PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI PERICOLOSI ALLA GUIDA (ICARO, VACANZE SICURE, GITE SCOLASTICHE IN SICUREZZA, INVERNO IN SICUREZZA, BICI-SCUOLA, BIMBI IN AUTO, ATTUAZIONE PROTOCOLLI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI-INAIL E POSTE ITALIANE)	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • IMPATTO (OUTCOME): RISULTATI TEST ESAMINATI TARGET ANNO 2020: ≥0,1% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: FONDAZIONE ANIA PER LA SICUREZZA STRADALE - ASSOCIAZIONE ITALIANA IMPRESE ASSICURATRICI, UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA" DI ROMA, MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA, MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI			

Linea di sviluppo n. 18: Realizzazione di progetti volti al rafforzamento della legalità nel campo della sicurezza stradale, mediante operazioni ad alto impatto di controllo mirato, appositamente predisposte su diverse aree territoriali a rischio, nei confronti dei conducenti di veicoli per il rispetto delle norme di comportamento del Codice della Strada, in relazione alla Legge 23 marzo 2016, n. 41, che ha introdotto i reati di omicidio stradale e di lesioni personali stradali

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ATTUARE PROGRAMMI OPERATIVI VOLTI AL CONSOLIDAMENTO DELLA LEGALITÀ NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA STRADALE, MEDIANTE OPERAZIONI AD ALTO IMPATTO DI CONTROLLO MIRATO, FINALIZZATE AL RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO DEL CODICE DELLA STRADA, CON ATTENZIONE AL CONTROLLO ALCOL E DROGA, ALL'INCREMENTO SUI CONTROLLI AL TRASPORTO MERCI PERICOLOSE E ANCHE ALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 23 MARZO 2016, N. 41, CHE HA INTRODOTTO I REATI DI OMICIDIO STRADALE E DI LESIONI PERSONALI STRADALI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO OPERAZIONI EFFETTUATE TARGET ANNO 2020: ≥40 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI TERRITORIALI DI POLIZIA STRADALE			

Linea di sviluppo n. 19: Potenziamento dei livelli di sicurezza in ambito ferroviario, anche mediante la diffusione della cultura della legalità

OBIETTIVO OPERATIVO SVILUPPARE LE PROGETTUALITÀ, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA NAZIONALE SICUREZZA FERROVIARIA (A.N.S.F), PER ACCRESCERE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA NEL CONTESTO FERROVIARIO, FINALIZZATE AD AUMENTARE LA PERCEZIONE DI SICUREZZA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	2%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO STUDENTI PARTECIPANTI AGLI INCONTRI E AI PROGETTI DI LEGALITÀ TARGET ANNO 2020: ≥25.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (A.N.S.F), MIUR/SCUOLE, COMPARTIMENTI POLFER			

OBIETTIVO OPERATIVO POTENZIARE I LIVELLI DI SICUREZZA NEL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE IN FERROVIE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	2%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO GIORNATE DI CONTROLLI STRAORDINARI EFFETTUATI TARGET ANNO 2020: ≥60 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (A.N.F.S.), MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI (M.I.T.), COMPARTIMENTI POLFER			

OBIETTIVO OPERATIVO INCREMENTARE E POTENZIARE I SERVIZI DI PREVENZIONE IN AMBITO FERROVIARIO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	2%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO GIORNATE DI CONTROLLI STRAORDINARI EFFETTUATI TARGET ANNO 2020: ≥20 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMPARTIMENTI POLFER			

Linea di sviluppo n. 20: Prosecuzione dell'attività di prevenzione e di educazione alla legalità attraverso progetti strutturati per sensibilizzare all'uso sicuro della rete con pianificazione di incontri dedicati a studenti, insegnanti e genitori su tutto il territorio nazionale, con estensione anche agli Stati esteri, attraverso specifiche campagne ed iniziative, con un focus sulle tematiche del cyberbullismo a tutela dei soggetti più deboli nella navigazione informatica

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO
ESEGUIRE INTERVENTI STRUTTURATI DI SENSIBILIZZAZIONE/INFORMAZIONE SULL'USO SICURO, CONSAPEVOLE, E RESPONSABILE DELLA RETE CON PIANIFICAZIONI DI INCONTRI DEDICATI A STUDENTI, INSEGNANTI E GENITORI SUL TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, ANCHE CON LA PARTECIPAZIONE E REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE CAMPAGNE ED INIZIATIVE, CON PARTICOLARE FOCUS SULLE TEMATICHE DEL CYBERBULLISMO, SOCIAL NETWORK, SEXTING E REVENGE PORN A TUTELA DEI SOGGETTI PIÙ DEBOLI NELLA NAVIGAZIONE INFORMATICA. PROSEGUIRE LINEE GUIDA SULLE PROCEDURE VOLTE ALLA PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA NAVIGAZIONE SICURA IN RETE IN OTTEMPERANZA DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE SUL CYBERBULLISMO 29 MAGGIO 2017 N. 71	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	4%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ISTITUTI COINVOLTI TARGET ANNO 2020: ≥2.000 <p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SCUOLE, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, AZIENDE LEADER NEL SETTORE TECNOLOGICO, MIUR-UFFICI REGIONALI SCOLASTICI</p>			

Linea di sviluppo n. 21: Prosecuzione ed intensificazione delle attività di protezione dalle minacce cyber anche attraverso rapporti di partenariato (pubblico/privato) già formalizzati in vari ambiti mediante stipula di specifiche convenzioni finalizzate a mettere in sicurezza interi settori che operano nel mondo della rete con il sistematico coinvolgimento del mondo accademico e degli organismi di cooperazione internazionale (EUROPOL e INTERPOL), anche in stretta collaborazione con le ONG per ciò che concerne in particolare la pedopornografia on line.
Prosecuzione delle altrettanto importanti campagne di informazione e sensibilizzazione alla cultura della sicurezza informatica

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
AMPLIARE LA SFERA DI TUTELA DEL C.N.AI.P.I.C. PER LE INFRASTRUTTURE CRITICHE INFORMATIZZATE E DELLE INFRASTRUTTURE SENSIBILI PRESENTI SUL TERRITORIO-PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI) -PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE (PAL) - DA REALIZZARSI TRAMITE L'INCREMENTO DEL NUMERO DI ACCORDI BILATERALI TRA L'AMMINISTRAZIONE E GLI ENTI GESTORI DI SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI STRATEGICI E LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ NECESSARIE ALL'ISTITUZIONE DI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA POSTALE DEI NUCLEI OPERATIVI SICUREZZA CIBERNETICA (NOSC)	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO CONVENZIONI, ACCORDI, PROTOCOLLI STIPULATI TARGET ANNO 2020: ≥5 <p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO</p> <p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ENTI PUBBLICI/PRIVATI E SOCIETÀ INSERITE NELLA CATEGORIA DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE, INFRASTRUTTURE SENSIBILI, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI (PMI-PAL)</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ISTITUZIONE DEL CENTRO ANTICRIMINE PER I MINORI ONLINE, PRESSO LA SECONDA DIVISIONE DEL SERVIZIO POLIZIA POSTALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI, ALL'INTERNO DEL QUALE SARÀ INCARDINATO IL CENTRO NAZIONALE PER IL CONTRASTO DELLA PEDOPORNOGRAFIA ONLINE (C.N.C.P.O.) CHE PROVVEDERÀ ANCHE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE ALLA SPECIALITÀ IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO E DI OGNI ALTRA FORMA DI AGGRESSIONE ONLINE NEI CONFRONTI DEI MINORI. PREDISPORRE GLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA REALIZZAZIONE DI UNA SALA OPERATIVA, ALL'INTERNO DEL CENTRO, ATTIVA H24 SU 7 GIORNI SETTIMANALI, DEPUTATA ALLA RACCOLTA DELLE SEGNALAZIONI PROVENIENTI DA FONTI QUALIFICATE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	4%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: INTERPOL ED EUROPOL, ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO			

Linea di sviluppo n. 22: Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi amministrativi di gestione del personale in servizio nella Polizia di Stato

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
REALIZZARE UNA PROCEDURA GESTIONALE INFORMATICA VOLTA A DARE ATTUAZIONE ALLE PREVISIONI DEL RIORDINO E DEI SUCCESSIVI CORRETTIVI PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO APPARTENENTE AL RUOLO DEI SOVRINTENDENTI, ASSISTENTI ED AGENTI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA, CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE (C.E.N.) DI NAPOLI			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PREDISPORRE LA STRUTTURA DI UNA BOZZA DI TESTO UNICO, COMPILATIVO E DI ARMONIZZAZIONE DELLE NORME DI RANGO PRIMARIO E SECONDARIO, IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL PERSONALE, AL FINE DI SEMPLIFICARE ED AGEVOLARE LA GESTIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO NELLA POLIZIA DI STATO	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA			

Linea di sviluppo n. 23: Definizione di un progetto per l'aggiornamento delle norme in materia di sanzioni e di procedimento disciplinare per il personale della Polizia di Stato

OBIETTIVO OPERATIVO REALIZZARE UN PROGETTO PER L'AGGIORNAMENTO DELLE NORME DI RANGO PRIMARIO IN MATERIA DI PROCEDIMENTO DISCIPLINARE PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA			

Linea di sviluppo n. 24: Rafforzamento dei piani assunzionali della Polizia di Stato attraverso la prosecuzione ed il consolidamento dei processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato

OBIETTIVO OPERATIVO FORMULARE PROPOSTE DI MODIFICHE NORMATIVE DI RANGO PRIMARIO CHE CONSENTANO L'ANTICIPAZIONE DI UNA QUOTA DEL TURN-OVER AL FINE DI CONSENTIRE IL TEMPESTIVO REINTEGRO DELLE CESSAZIONI DAL SERVIZIO ALLE DATE DI CONCLUSIONE DEL RAPPORTO, AL FINE DI RIDURRE LE VACANZE ORGANICHE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, STRUTTURA DI MISSIONE PER L'ORDINAMENTO DEL PERSONALE PRESSO LA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO (GIÀ DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA)			

Linea di sviluppo n. 25: Ottimizzazione delle procedure di reclutamento del personale della Polizia di Stato per incrementare con la massima celerità i servizi di prevenzione e di controllo del territorio e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica

OBIETTIVO OPERATIVO CONSOLIDARE I PROCESSI INTERNI DI "ORGANIZZAZIONE ED INNOVAZIONE DELLE PROCEDURE CONCORSUALI" MEDIANTE LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DEL POLO UNICO CONCORSUALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA)			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ DELLA POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI TECNICO LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA, CENTRO PSICOTECNICO DELLA POLIZIA DI STATO

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
OTTIMIZZARE I TEMPI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DELLA PIENA CONDIVISIONE DIGITALE DEI "DATI" ELABORATI DA TUTTE LE STRUTTURE COINVOLTE NELLE OPERAZIONI DI RECLUTAMENTO	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ DELLA POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE, CENTRO PSICOTECNICO DELLA POLIZIA DI STATO			

Linea di sviluppo n. 26: Intensificazione delle attività info-investigative su cittadini italiani riconducibili al settore dell'estremismo di destra e di sinistra, coinvolti in conflitti all'estero

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
MONITORARE I CONNAZIONALI COINVOLTI IN CONFLITTI ALL'ESTERO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA REGIONE DEL DONBASS IN UCRAINA E DELL'AREA DEL ROJAVA IN SIRIA	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	4%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA POLIZIA DI PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS, AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA INTERNA (AISI), AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA ESTERNA (AISE)			

Obiettivo strategico

Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle Forze di Polizia e collaborazione internazionale

Titolare CDR responsabile:

Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:

Pluriennale

LE 8 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Perfezionamento dell'azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata, anche attraverso la diffusione ed il potenziamento della strategia di aggressione ai beni mafiosi nell'ambito dell'attività di collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale, mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROSEGUIRE LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI BILATERALI SULLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA ED IL RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE NEL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA TRANSNAZIONALE E AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, ATTRAVERSO LA NEGOZIAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DI ACCORDI BILATERALI CHE CONTENGANO CLAUSOLE ADEGUATE ALLE ESIGENZE OPERATIVE DELLE FORZE DI POLIZIA	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	6%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTERO GIUSTIZIA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, TUTTE LE DIREZIONI CENTRALI E LE DIVERSE ARTICOLAZIONI DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
COOPERARE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI STRANIERI DI POLIZIA E DI GIUSTIZIA INCARICATI DELL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE, DELLE CONVENZIONI, DEGLI ACCORDI E DEI PROTOCOLLI INTERNAZIONALI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	5%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI FREQUENTATORI TARGET ANNO 2020: ≥110 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO FF.PP. - SCUOLA INTERNAZIONALE DI ALTA FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE E CONTRASTO DEL CRIMINE ORGANIZZATO</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO COORDINARE I PROGETTI CONGIUNTI TRA IL NOSTRO PAESE, GLI STATI MEMBRI E TERZI, CON L'EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ORGANISMI EUROPEI ED INTERNAZIONALI, IN MATERIA DI CONTRASTO AL CRIMINE ORGANIZZATO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PATTUGLIAMENTI CONGIUNTI TARGET ANNO 2020: ≥8 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, QUESTURE, ESPERTI PER LA SICUREZZA, SCUOLA PERFEZIONAMENTO PER FORZE DI POLIZIA			

OBIETTIVO OPERATIVO REALIZZARE LE PROGETTUALITÀ IN AMBITO INTERPOL ED EUROPOL IN TEMA DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI STAMPO MAFIOSO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA QUESTIONE DELLA 'NDRANGHETA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROGETTUALITÀ TARGET ANNO 2020: ≥2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI			

OBIETTIVO OPERATIVO AMPLIARE IL PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA GLI STATI CONTRO IL CRIMINE TRANSNAZIONALE ANCHE ATTRAVERSO ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, MIRANDO ALLA DIFFUSIONE ANCHE ALL'ESTERO DELLA STRATEGIA DI AGGRESSIONE AI BENI MAFIOSI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	6%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, ARMA DEI CARABINIERI, GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA, PREFETTURE-UTG, BANCA D'ITALIA - UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF), AGENZIA DELLE ENTRATE			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
IMPLEMENTARE I SERVIZI DI COMUNICAZIONE INFOOPERATIVA TRA SERVIZIO CENTRALE ANTICRIMINE E DIVISIONI POLIZIA ANTICRIMINE DELLE QUESTURE PER IL POTENZIAMENTO DEI COMPITI DI ANALISI SITUAZIONALE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E DIFFUSA SUL TERRITORIO NAZIONALE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	6%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE-DIVISIONI ANTICRIMINE			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
SVILUPPARE LE TECNICHE PER L'ISTRUZIONE INVESTIGATIVA IN MATERIA DI MISURE DI PREVENZIONE PERSONALI GIURISDIZIONALI ED ESCLUSIVE DEL QUESTORE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SORVEGLIANZA SPECIALE E STRATEGIE VOLTE ALL'INDIVIDUAZIONE DI BERSAGLI SUL TERRITORIO NAZIONALE CARATTERIZZATI DA PERICOLOSITÀ QUALIFICATA PER L'ATTIVAZIONE DEL POTERE DI PROPOSTA DEI QUESTORI, ANCHE IN FORMA CONGIUNTA CON ALTRE AUTORITÀ PROPONENTI, IN MATERIA DI ABLAZIONE PATRIMONIALE E NEUTRALIZZAZIONE DEI PROFITTI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	6%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA, TRIBUNALI E PROCURE DISTRETTUALI			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p>CONTRASTARE LE VARIE FORME DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CATTURA DEI LATITANTI PIÙ PERICOLOSI, ANCHE ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI GRUPPI DI LAVORO (ES. GRUPPO DI LAVORO MESSINA DENARO). SVOLGERE ATTIVITÀ DI AGGRESSIONE AI PATRIMONI ILLECITAMENTE ACQUISITI, DI CONTRASTO DEL RACKET, DI CONTRASTO ALLE ESTORSIONI ED ALL'USURA. IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ INVESTIGATIVA NEL SETTORE DEI GIOCHI E DELLE SCOMMESSE (ATTRAVERSO L'ISTITUZIONE DI UNITÀ SPECIALIZZATE).</p> <p>CONTRASTARE IL FAVOREGGIAMENTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA E LA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI (ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI RISTRETTI GRUPPI DI LAVORO IN OCCASIONE DEGLI SBARCHI PER ATTIVITÀ INVESTIGATIVA).</p> <p>CONTRASTARE LA VIOLENZA DI GENERE, IL CRIMINE DIFFUSO, LA CRIMINALITÀ COMUNE E I SODALIZI DEDITI AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (GRUPPI DI LAVORO WANTED 3 E PUSHER)</p>	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	6%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA DELLE DOGANE, MONOPOLI DI STATO, AUTORITÀ GIUDIZIARIA			

Linea di sviluppo n. 2: Potenziamento dell'attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nei diversi settori della Pubblica Amministrazione, negli appalti relativi ai lavori pubblici e alle grandi opere, dell'azione di vigilanza delle sezioni specializzate in occasione di eventi particolarmente a rischio di infiltrazioni mafiose ed intensificazione, a tutela dell'economia legale, delle misure di contrasto al riciclaggio dei proventi illeciti acquisiti dalle cosche

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
RAFFORZARE LE MISURE DI PROTEZIONE DELL'ECONOMIA LEGALE ATTRAVERSO LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA NEGLI APPALTI RELATIVI AI LAVORI PUBBLICI, ALLE GRANDI OPERE TRAMITE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, PONENDO IN ESSERE AZIONI DI INDIVIDUAZIONE E AGGRESSIONE DEI PATRIMONI MAFIOSI ED INTENSIFICANDO L'AZIONE DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO DEI PROVENTI ILLECITI ACQUISITI DALLE COSCHE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO MONITORAGGI DI IMPRESE AGGIUDICATARIE DI APPALTI PUBBLICI TARGET ANNO 2020: ≥1000 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VERIFICHE DELLA POSIZIONE DI PERSONE FISICHE TARGET ANNO 2020: ≥7.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI-SERVIZI E FORNITURE, ARMA DEI CARABINIERI, GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, PREFETTURE-UTG, BANCA D'ITALIA - UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF), DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA, AGENZIA DELLE ENTRATE			

Linea di sviluppo n. 3: Implementazione dell'azione di cooperazione internazionale di polizia, con particolare riferimento ad iniziative di intensificazione e di miglioramento dello scambio informativo anche attraverso l'interoperabilità di banche dati nonché per la sicurezza delle reti d'informazione e di quelle informatiche

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
CONFERIRE MASSIMA EFFICACIA ALLO SCAMBIO INFORMATIVO INERENTE LA MOBILITÀ DEI VIAGGIATORI NEL SETTORE AEREO, ATTRAVERSO L'OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'UNITÀ INFORMATIVA PASSEGGERI (UIP)	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA CRIMINALE - SERVIZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO INTERFORZE, SEGRETARIATO GENERALE DELL'OIPC, INTERPOL, COMPAGNIE AEREE			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
SVILUPPARE SISTEMI INFORMATIVI PIÙ ROBUSTI ED INTELLIGENTI PER LE FRONTIERE E LA SICUREZZA, ANCHE MEDIANTE UNA PANORAMICA INFORMATIVA SU QUELLI IN USO AL FINE DI UNA MAGGIORE INTEROPERABILITÀ DEGLI STESSI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	8%

INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ALTRE ARTICOLAZIONI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Linea di sviluppo n. 4: Incremento dell'analisi strategica per orientare al meglio le attività sul territorio

OBIETTIVO OPERATIVO IMPLEMENTARE ULTERIORMENTE LA CAPACITÀ DI ANALISI STRATEGICA PER LA PIÙ EFFICACE TUTELA DELLA SICUREZZA, ANCHE ATTRAVERSO L'EVOLUZIONE DELL'ANALISI DI CONTESTI CRIMINALI, NAZIONALI E TRANSNAZIONALI, DAL TIPO SITUAZIONALE A QUELLO PREVISIONALE, IN SINTONIA CON LE DIRETTIVE DELL'UNIONE EUROPEA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDI GENERALI FORZE DI POLIZIA, ORGANISMI DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA COMPETENTI NELLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ			

Linea di sviluppo n. 5: Costante aggiornamento del profilo della minaccia e monitoraggio dei sodalizi di estrazione radicale attivi nel territorio nazionale

OBIETTIVO OPERATIVO CONSOLIDARE L'ATTIVITÀ INFORMATIVA E PREVENTIVA CON LA COLLABORAZIONE DELLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE ATTRAVERSO UN COSTANTE MONITORAGGIO DEI SODALIZI ESTREMISTI ATTIVI SUL TERRITORIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI DI ESTRAZIONE ANARCHICA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	8%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS			

Linea di sviluppo n. 6: Intensificazione dell'interscambio informativo con Paesi che presentano analoghe fenomenologie

OBIETTIVO OPERATIVO PROSEGUIRE GLI SCAMBI INFORMATIVI CON I PAESI INTERESSATI AL FENOMENO DELL'ESTREMISMO E DEL RADICALISMO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE INIZIATIVE CHE HANNO DIMENSIONE TRANSNAZIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	8%

INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS

Linea di sviluppo n. 7: Individuazione delle infiltrazioni estremiste all'interno delle tifoserie ultras con riferimento anche ai gemellaggi interni ed internazionali

OBIETTIVO OPERATIVO MONITORARE E ANALIZZARE GLI EPISODI DI INTEMPERANZA POLITICA E SPORTIVA CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI RICONDUCIBILI ALLE INFILTRAZIONI ESTREMISTE NELLE TIFOSERIE ULTRAS	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	8%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS, OMOLOGHI UFFICI DI POLIZIA DI PAESI ESTERI, ENTI TERRITORIALI ED UFFICI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA			

Linea di sviluppo n. 8: Ottimizzazione delle tecniche di intervento del NOCS in caso di evento terroristico, anche attraverso un assiduo confronto ed esercitazioni congiunte con omologhi reparti speciali italiani e di altri Paesi europei

OBIETTIVO OPERATIVO ORGANIZZARE INCONTRI BILATERALI CON OMOLOGHI REPARTI SPECIALI DI ALTRI PAESI EUROPEI PER FINALITÀ DI STUDIO E OTTIMIZZAZIONE DELLE TECNICHE DI INTERVENTO IN CONTESTI OPERATIVI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	8%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI TERRITORIALI, OMOLOGHI REPARTI ITALIANI E DI ALTRI PAESI			

Obiettivo strategico

Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i Paesi di origine e/o transito degli immigrati

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

LE 9 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Sviluppo di iniziative di cooperazione internazionale, con l'intervento dell'Unione Europea, per la sicurezza delle frontiere lungo le rotte seguite dalle organizzazioni criminali per il traffico di immigrati, anche attraverso l'uso di FRONTEX, mediante il rafforzamento delle operazioni congiunte e la piena applicazione del Regolamento n. 1052/2013 "EUROSUR"

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PARTECIPARE ALLE OPERAZIONI CONGIUNTE FRONTEX E MIGLIORARE LA COOPERAZIONE INTER-AGENZIA	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	11%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, MARINA MILITARE, COMANDO GENERALE CORPO CAPITANERIE DI PORTO, CENTRI COORDINAMENTO NAZIONALE ITALIANO ED EUROPEI (AUSTRIA, BELGIO, BULGARIA, CIPRO, CROAZIA, DANIMARCA, ESTONIA, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, ISLANDA, LETTONIA, LIECHTENSTEIN, LITUANIA, LUSSEMBURGO, MALTA, NORVEGIA, PAESI BASSI, POLONIA, PORTOGALLO, REPUBBLICA CECA, ROMANIA, SLOVACCHIA, SLOVENIA, SPAGNA, SVEZIA, SVIZZERA, UNGHERIA), AGENZIA FRONTEX, AGENZIA DOGANE E MONOPOLI, ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI			

Linea di sviluppo n. 2: Rafforzamento della capacità dei controlli di frontiera, anche attraverso la sorveglianza marittima, mediante l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche con particolare riguardo agli standard di sicurezza degli scali marittimi e aerei

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
RAFFORZARE LE ATTIVITÀ DEL NUCLEO CENTRALE ISPETTIVO EX ART. 7 D.M. 154/2009 DEI PORTI NAZIONALI OVE SONO UBICATI UFFICI DI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	11%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA, UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA, COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO – GUARDIA COSTIERA E RELATIVE ARTICOLAZIONI TERRITORIALI

Linea di sviluppo n. 3: Prosecuzione dell'attività di collaborazione con l'agenzia FRONTEX e gli Stati membri per l'organizzazione e la partecipazione ai voli di rimpatrio, congiunti e non, dei cittadini di Paesi terzi irregolarmente soggiornanti

OBIETTIVO OPERATIVO SVILUPPARE GLI INTERVENTI PER L'ORGANIZZAZIONE/PARTICIPAZIONE A VOLI CHARTER CONGIUNTI E NON, REALIZZATI CON IL COORDINAMENTO DELL'AGENZIA FRONTEX	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	11%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VOLI CONGIUNTI ORGANIZZATI TARGET ANNO 2020: 3 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VOLI NAZIONALI ORGANIZZATI TARGET ANNO 2020: 40 • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VOLI CONGIUNTI IN PARTECIPAZIONE TARGET ANNO 2020: 2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERI INTERNO E AFFARI ESTERI PAESI TERZI – AREA SCHENGEN E SVIZZERA - PAESI MEMBRI UNIONE EUROPEA, AGENZIA FRONTEX, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA, AMBASCIATE E CONSOLATI D'ITALIA NEI PAESI TERZI INTERESSATI, RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE IN ITALIA DEI PAESI TERZI, QUESTURE, ZONE E UFFICI DI POLIZIA FRONTIERA			

Linea di sviluppo n. 4: Ottimizzazione dell'impiego dei fondi finalizzati alla gestione dei rimpatri e dei controlli delle frontiere, nonché allo sviluppo della capacity building dei Paesi terzi di origine e/o transito dei flussi migratori, per una più efficace gestione dell'immigrazione e delle frontiere

OBIETTIVO OPERATIVO DEFINIRE ED IMPLEMENTARE PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA A FAVORE DEI PAESI DI ORIGINE E DI TRANSITO, IN PARTICOLARE DI QUELLI CON CUI SONO STATI CONCLUSI ACCORDI O INTESE IN MATERIA DI GESTIONE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE FRONTIERE E NEL SETTORE DEL RIMPATRIO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	12%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE			

Linea di sviluppo n. 5: Potenziamento della capacità operativa di controllo dei Paesi più esposti al traffico dei flussi migratori mediante il consolidamento di nuove tecnologie e mezzi, nonché della formazione professionale delle Forze di Polizia straniere coinvolte, anche a seguito di specifici accordi o intese bilaterali

OBIETTIVO OPERATIVO POTENZIARE LA CAPACITÀ OPERATIVA DI CONTROLLO DELLE FRONTIERE DEI PRINCIPALI PAESI DI ORIGINE E/O TRANSITO DEI FLUSSI MIGRATORI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PAESI AFRICANI, ATTRAVERSO PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA BASATI SU FORNITURA DI MEZZI E/O FORMAZIONE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	11%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO • TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, COMPETENTI AUTORITÀ DI TUNISIA, EGITTO, LIBIA, NIGERIA, GAMBIA, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE			

Linea di sviluppo n. 6: Rafforzamento della cooperazione bilaterale di polizia con i Paesi confinanti (Francia; Svizzera; Austria e Slovenia) per il contrasto e il monitoraggio dei movimenti secondari dei migranti irregolari, attraverso la pianificazione di operazioni congiunte

OBIETTIVO OPERATIVO IMPLEMENTARE LA COOPERAZIONE BILATERALE CON I PAESI CONFINANTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	13%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO • TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ZONE POLIZIA DI FRONTIERA, CENTRI DI COOPERAZIONE DI POLIZIA E DOGANA DI VENTIMIGLIA, MODANE, CHIASSO E CENTRO DI COOPERAZIONE DI POLIZIA DI THORL-MAGLERN, AUTORITÀ DI POLIZIA DI FRONTIERA DI FRANCIA, SVIZZERA, AUSTRIA E SLOVENIA			

Linea di sviluppo n. 7: Coordinamento delle attività di implementazione degli E-Gates presso gli aeroporti nazionali, al fine di rafforzare l'efficacia dei controlli di frontiera

OBIETTIVO OPERATIVO IMPLEMENTARE L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO DEGLI E-GATES	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO • TARGET ANNO 2020: 100% 			

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ZONE POLIZIA DI FRONTIERA, ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA AEREA, ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE, SOCIETÀ DI GESTIONI AEROPORTUALI

Linea di sviluppo n. 8: Implementazione della formazione specialistica per il personale in servizio presso gli Uffici di Polizia di Frontiera attraverso corsi finalizzati a sviluppare negli operatori un'adeguata conoscenza nelle materie di settore (falso documentale, lingue straniere, tecnologie e strumentazioni)

OBIETTIVO OPERATIVO IMPLEMENTARE LA FORMAZIONE SPECIALISTICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	12%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO • TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA TERRESTRE, MARITTIMA ED AEREA, AGENZIA FRONTEX PER LA FORMAZIONE A LIVELLO EUROPEO			

Linea di sviluppo n. 9: Attivazione delle articolazioni periferiche per l'incremento, nell'ottica del rafforzamento della sicurezza delle frontiere esterne in stretta collaborazione con l'European Counter Terrorism (ECTC) di Europol, dei controlli finalizzati a prevenire possibili infiltrazioni di terroristi nei flussi migratori

OBIETTIVO OPERATIVO RAFFORZARE LE TECNICHE OPERATIVE DELLE DIGOS INCARDINATE NELLE QUESTURE NEI CUI AMBITI TERRITORIALI INSISTONO LE COSTE INTERESSATE DA SBARCHI E, IN PARTICOLARE, DAI COSÌ DETTI "SBARCHI FANTASMA"	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	9%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO • TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS, UFFICI DI POLIZIA DI FRONTIERA			

Obiettivo strategico

Rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza attraverso una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti ed attraverso l'utilizzo dei fondi europei e programmi operativi nazionali a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Titolare CDR responsabile:

Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:

Pluriennale

LE 4 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Espletamento delle attività amministrative connesse all'attuazione dei Fondi Europei e programmi operativi a titolarità del Dipartimento della P.S. in coerenza con gli obiettivi stabiliti

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROSEGUIRE NELLE ATTIVITÀ DIRETTE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (P.O.N.) LEGALITÀ 2014-2020, DEL RELATIVO PIANO COMPLEMENTARE PROGRAMMA AZIONE COESIONE (P.A.C.) LEGALITÀ 2014-2020. PROSEGUIRE NELLE ATTIVITÀ VOLTE ALL'ATTUAZIONE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA (I.S.F.) 2014-2020. COMPLETARE GLI INTERVENTI PROMOSSI CON IL PIANO AZIONE GIOVANI (P.A.G.) SICUREZZA E LEGALITÀ	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	55%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROGETTI REALIZZATI TARGET ANNO 2020: ≥ 10 			
REFERENTE RESPONSABILE: AUTORITÀ DI GESTIONE DEL P.O.N. SICUREZZA - LEGALITÀ/AUTORITÀ RESPONSABILE DELL'Í.S.F. (INTERNATIONAL SECURITY FUND)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONE EUROPEE, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE, AGENZIA COESIONE TERRITORIALE, AGENZIA NAZIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, MINISTERO GIUSTIZIA, ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI, FORZE DI POLIZIA, AMMINISTRAZIONI TERRITORIALI, PREFETTURE-UTG DELLE REGIONI MENO SVILUPPATE (BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA, SICILIA), ALTRI ENTI DEL PARTENARIATO ISTITUZIONALE E SOCIO-ECONOMICO			

Linea di sviluppo n. 2: Consolidamento - sul fronte interno e internazionale - dell'attività di coordinamento investigativo antidroga di carattere operativo tra le Forze di Polizia, al fine di massimizzare i risultati dell'attività di contrasto al narcotraffico

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
RAFFORZARE IL COORDINAMENTO INTERNO TRA LE FORZE DI POLIZIA AL FINE DI MASSIMIZZARE I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL NARCOTRAFFICO ANCHE NEL WEB OTTIMIZZANDO LE RISORSE DISPONIBILI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	15%

INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA, UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA

Linea di sviluppo n. 3: Promozione di nuove strategie e intese con i collaterali Organismi stranieri, anche attraverso la cooperazione nell'attività di formazione del personale impiegato nel settore

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
INTENSIFICARE E CONSOLIDARE LE RELAZIONI INTERNAZIONALI BILATERALI E MULTILATERALI, INDIVIDUANDO I PARTNERS DI MAGGIORE RILEVANZA STRATEGICA, ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE CON GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI ANTIDROGA, LA STIPULA DI ACCORDI E INTESE TECNICHE BILATERALI, NONCHÉ MEDIANTE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL CONTRASTO AL NARCOTRAFFICO	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA, UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			

Linea di sviluppo n. 4: Incremento dell'analisi strategico-operativa per orientare al meglio le indagini sul territorio

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROMUOVERE E SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI SPECIALI DA PARTE DEI REPARTI OPERANTI NELLE AREE PIÙ INTERESSATE AL TRANSITO E AL CONSUMO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, NONCHÉ DEI PRECURSORI, ANCHE ATTRAVERSO FORMULE DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE OPERATIVE ADOTTATE CON I PAESI DI PRODUZIONE E TRANSITO DELLE CITATE SOSTANZE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA, UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			

Obiettivo strategico

Promuovere la razionalizzazione della gestione del fenomeno migratorio, nel rispetto dei territori ospitanti, con iniziative nazionali ed internazionali mirate a:

- contrastare l'immigrazione irregolare grazie al potenziamento strategico della cooperazione internazionale attraverso iniziative finalizzate principalmente a prevenire le partenze dai Paesi di origine e di transito;
- implementare le misure di accompagnamento ai progetti di rimpatrio volontario assistito con misure di reintegrazione;
- proseguire nell'ampliamento sul territorio della rete relativa ai Centri di permanenza per i rimpatri;
- allineare le attività delle Commissioni territoriali al nuovo andamento dei flussi migratori, accelerando il percorso finalizzato al riconoscimento dello *status* per gli aventi diritto;
- monitorare in ambito territoriale i servizi di accoglienza erogati a favore degli immigrati e le progettualità finanziate con i fondi previsti per il SIPROIMI (Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati);
- ottimizzare le risorse interne e comunitarie per l'integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale, nel rispetto dei territori ospitanti

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Durata:

Pluriennale

LE 6 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Contrasto all'immigrazione irregolare grazie al potenziamento strategico della cooperazione internazionale attraverso iniziative finalizzate principalmente a prevenire le partenze dai Paesi di origine e di transito

OBIETTIVO OPERATIVO REALIZZARE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA A PAESI TERZI PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE DEI FLUSSI MIGRATORI, ATTRAVERSO PROGETTI DA FINANZIARSI CON FONDI EUROPEI E/O NAZIONALI	INIZIO GENNAIO 2020	FINE DICEMBRE 2020	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA A PAESI TERZI PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE DEI FLUSSI MIGRATORI PREVISTA DAL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO E PROTEZIONE PER IL NORD AFRICA (RDPP NA) TARGET ANNO 2020: N. 12 PROGETTI • RISULTATO (OUTPUT): REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE IN CHAD, COSTA D'AVORIO, ETIOPIA, GHANA, LIBIA, MALI, NIGER, NIGERIA E TUNISIA TARGET ANNO 2020: N. 8 PROGETTI 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI VICARIE - DIRETTORE CENTRALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I SERVIZI GENERALI (GIÀ ATTRIBUITO AL CAPO UFFICIO III DI STAFF - RELAZIONI INTERNAZIONALI)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNHCR, OIM, COMMISSIONE-DGHOME, INVITALIA, ONG, ENTI PUBBLICI, SAVE THE CHILDREN, UNICEF, STARS, COOPI			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROSEGUIRE IL PROGRAMMA NAZIONALE DI REINSEDIAMENTO (NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE) ED ALTRI PROGETTI DI CANALI LEGALI DI ACCESSO PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI ATTRAVERSO I CORRIDOI UMANITARI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): RIFUGIATI DA REINSEDIARE ATTRAVERSO LA PROSECUZIONE DEL RELATIVO PROGRAMMA E RICHIEDENTI ASILO DA TRASFERIRE IN ITALIA CON L'ATTIVAZIONE DI CANALI LEGALI DI ACCESSO ATTRAVERSO I CORRIDOI UMANITARI TARGET ANNO 2020: N. 600 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI VICARIE - DIRETTORE CENTRALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I SERVIZI GENERALI (GIÀ ATTRIBUITO AL CAPO UFFICIO III DI STAFF - RELAZIONI INTERNAZIONALI)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO, DIPARTIMENTO PS, UNHCR, OIM, MAECI, CNA, SIPROIMI			

Linea di sviluppo n. 2: Implementazione delle misure di accompagnamento ai progetti di rimpatrio volontario assistito con misure di reintegrazione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
MONITORARE E VERIFICARE IL RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET PREVISTI NEI PROGETTI COFINANZIATI DAL FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE-FAMI FONDO PER IL RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO CON REINTEGRAZIONE (R.V.A. & R.) DI CITTADINI DI PAESI TERZI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	15%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): CITTADINI DEI PAESI TERZI DESTINATARI DI PROGETTI DI RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO CON REINTEGRAZIONE TARGET ANNO 2020: 400 CITTADINI DEI PAESI TERZI DA REINTEGRARE 			
REFERENTE RESPONSABILE: AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO, PREFETTURE-UTG, AFFIDATARI DEL PROGETTO			

Linea di sviluppo n. 3: Prosecuzione delle iniziative finalizzate all'ampliamento sul territorio della rete relativa ai Centri di permanenza per i rimpatri

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
AMPLIARE LA CAPACITÀ DELLA RETE DEI CENTRI DI PERMANENZA PER I RIMPATRI - ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE INDIVIDUATE - A SUPPORTO DELLE PROCEDURE PER IL RIMPATRIO DEGLI STRANIERI CHE NON HANNO DIRITTO A RIMANERE IN ITALIA	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	15%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): AMPLIAMENTO DEL NUMERO DEI POSTI DISPONIBILI NEI CENTRI DI PERMANENZA PER I RIMPATRI TARGET ANNO 2020: INCREMENTO NELLA MISURA DEL 10% DEI POSTI DISPONIBILI NEI CENTRI DI PERMANENZA PER I RIMPATRI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2019
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO</p>
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, INVITALIA</p>

Linea di sviluppo n. 4: Adeguamento delle attività delle Commissioni territoriali al nuovo andamento dei flussi migratori, attraverso l'accelerazione del percorso finalizzato al riconoscimento dello status per gli aventi diritto

<p>OBIETTIVO OPERATIVO ACCELERARE LE PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI E SEZIONI TERRITORIALI, IN CONSIDERAZIONE DELL'ANDAMENTO DEI FLUSSI MIGRATORI NELL'ANNO 2020</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DEI PROCEDIMENTI DEFINITI RISPETTO ALLE DOMANDE PENDENTI AL 31 DICEMBRE 2019 TARGET ANNO 2020: ≥61% DI PROCEDIMENTI DEFINITI RISPETTO ALLE DOMANDE PENDENTI AL 31 DICEMBRE 2019 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER IL DIRITTO DI ASILO</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONI E SEZIONI TERRITORIALI, DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, PREFETTURE-UTG, UNHCR</p>			

Linea di sviluppo n. 5: Monitoraggio in ambito territoriale dei servizi di accoglienza erogati a favore degli immigrati e delle progettualità finanziate con i fondi previsti per il SIPROIMI

<p>OBIETTIVO OPERATIVO RAZIONALIZZARE E POTENZIARE LE ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA EROGATI SUL TERRITORIO, AI SENSI DEL D.M. 20/11/2018, ATTRAVERSO L'AVVIO DI UNO SPECIFICO APPLICATIVO INFORMATICO PER L'AGGIORNAMENTO, A CURA DELLE PREFETTURE UTG, DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI SULLO STATO DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E L'ANDAMENTO DELLE CORRELATE CONVENZIONI</p>	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): ATTIVAZIONE DELL'APPLICATIVO PER IL MONITORAGGIO SULLO STATO DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E L'ANDAMENTO DELLE CORRELATE CONVENZIONI TARGET ANNO 2020: SI 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, UFFICIO VI - SISTEMA INFORMATICO DEL DIPARTIMENTO</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
MONITORARE LE PRESTAZIONI OFFERTE AGLI STRANIERI IN ACCOGLIENZA NELLE STRUTTURE INSERITE NEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (SIPROIMI) IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE STIPULATA, AI SENSI DEL DM 18/11/2019, TRA LA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI D'ITALIA (ANCI)	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): ELABORAZIONE DI UN DOCUMENTO FINALE RIEPILOGATIVO DEGLI ESITI DEL MONITORAGGIO TARGET ANNO 2020: SI • RISULTATO (OUTPUT): MONITORAGGIO DEI PROGETTI DI ACCOGLIENZA NEL SIPROIMI TARGET ANNO 2020: N. 400 PROGETTI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ANCI, PREFETTURE-UTG, CITTALIA, UNHCR, OIM			

Linea di sviluppo n. 6: Ottimizzazione dell'impiego delle risorse interne e comunitarie per l'integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale, nel rispetto dei territori ospitanti

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PREDISPORRE E REALIZZARE ALMENO N. 4 PROGETTI VOLTI AD IMPLEMENTARE LE PRIORITÀ TEMATICHE INCLUSE NEL PIANO NAZIONALE DI INTEGRAZIONE, ATTRAVERSO LE RISORSE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014 - 2020	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INTEGRAZIONE TARGET ANNO 2020: ≥ N. 4 PROGETTI • REALIZZAZIONE FINANZIARIA: IMPORTO DEI PROGETTI APPROVATI E FINANZIATI TARGET ANNO 2020: 3.000.000 DI EURO 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, REGIONI, COMUNI, AZIENDE SANITARIE LOCALI, OIM, UNHCR, ENTI ED ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE			

Obiettivo strategico

Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Attuazione del programma di esercitazioni di difesa civile finalizzato alla formazione della catena di comando e controllo della gestione delle crisi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ATTUARE IL PROGRAMMA DI ESERCITAZIONI DI DIFESA CIVILE E DI GESTIONE DELLA CRISI IN AREE CARATTERIZZATE DALLA PRESENZA DI INFRASTRUTTURE CRITICHE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	70%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ESERCITAZIONI SVOLTE TARGET ANNO 2020: 3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONE INTERMINISTERIALE TECNICA DIFESA CIVILE, DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA, PREFETTURE-UTG, DIREZIONE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO			

Linea di sviluppo n. 2: Formazione in materia di pianificazione delle azioni e comunicazione nella gestione delle crisi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ATTUARE IL PROGRAMMA DI INTERVENTI FORMATIVI ED INFORMATIVI DESTINATI AL PERSONALE DELLE PREFETTURE-UTG E DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, DI SCUOLE ED UNIVERSITÀ, IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE E COMUNICAZIONE NELLA GESTIONE DELLA CRISI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	30%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): SOMMA DI INCONTRI FORMATIVI TENUTI TARGET ANNO 2020: 8 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO E ENTI PUBBLICI E PRIVATI			

Obiettivo strategico

Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

**LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO
E L'OBBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO**

Linea di sviluppo n. 1: Interventi di potenziamento della sicurezza dei Centri di Assistenza e di Pronto Intervento

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
AVVIARE IL PROGETTO DI POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DI SORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	100%
INDICATORI:			
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

Obiettivo strategico

Sviluppare la capacità di risposta del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'ambito delle grandi emergenze

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Interventi logistici

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
TESTARE L'EFFICIENZA DEI MODULI DI INTERVENTO IN GRANDI CALAMITÀ	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	35%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ESERCITAZIONI SVOLTE TARGET ANNO 2020: 1 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE RISORSE LOGISTICHE, DIREZIONI REGIONALI, COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
APPRENDERE IL MODULO DI SOCCORSO " SISTEMA TRATTAMENTO CRITICITÀ STRUTTURALI" (STCS) EDIL MODULO CON CAPACITÀ DI ASSISTENZA E SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO (TAST) DA SOTTOPORRE AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE PER L'EUROPEAN CIVIL PROTECTION POOL	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	30%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI MODULI DI SOCCORSO PRESENTATI TARGET ANNO 2020: 2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE RISORSE LOGISTICHE, DIREZIONI REGIONALI, COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

Linea di sviluppo n. 2: Interventi nel settore aereo

OBIETTIVO OPERATIVO INCREMENTARE LA CAPACITÀ DI RISPOSTA, IN ITALIA E IN EUROPA, ALLA LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI (AIB)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	35%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): OPERATIVITÀ DI UN ULTERIORE ELICOTTERO ERICKSON S-64F TARGET ANNO 2020: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

Obiettivo strategico

Incrementare i livelli di sicurezza antincendio

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

LE 4 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Vigilanza su attività soggette alle norme di prevenzione incendi

OBIETTIVO OPERATIVO COMPLETARE IL PROGRAMMA DI VISITE ISPETTIVE FOCALIZZATO SU ATTIVITÀ INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	30%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI VISITE ISPETTIVE EFFETTUATE TARGET ANNO 2020: 7.400 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

Linea di sviluppo n. 2: Vigilanza sul mercato dei prodotti antincendio

OBIETTIVO OPERATIVO REALIZZARE IL PROGRAMMA DI VIGILANZA SUI PRODOTTI ANTINCENDIO OMOLOGATI O A MARCHIO CE IMMESSI SUL MERCATO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI DI MAGGIORE DIFFUSIONE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	30%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI TIPOLOGIE DI PRODOTTI CONTROLLATI TARGET ANNO 2020: 3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

Linea di sviluppo n. 3: Studi e ricerche anche in cooperazione con altri soggetti istituzionali

OBIETTIVO OPERATIVO ELABORARE STUDI E SPERIMENTAZIONI SULLE PRESTAZIONI ANTINCENDIO DI PRODOTTI E SUL RISCHIO DI INCENDIO DI APPARECCHIATURE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI STUDI ELABORATI TARGET ANNO 2020: 1 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNIVERSITÀ, ENTI DI RICERCA, INAIL, ISPRA, LABORATORI ESTERNI			

Linea di sviluppo n. 4: Attività di divulgazione e informazione

OBIETTIVO OPERATIVO PROMUOVERE INCONTRI E SEMINARI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA DEL CODICE DI PREVENZIONE INCENDI DI CUI AL DM 3/8/2015	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	15%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI SEMINARI TENUTI TARGET ANNO 2020: 5 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNIVERSITÀ, ORDINI PROFESSIONALI, DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

OBIETTIVO OPERATIVO AVVIARE IL PROGETTO PER LO SVILUPPO DI UN SISTEMA DI CONSULTAZIONE ON-LINE RIVOLTO A STAKEHOLDER INTERNI ED ESTERNI IN ORDINE ALL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL CODICE DI PREVENZIONE INCENDI DI CUI AL DM 3/8/2015	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNIVERSITÀ, ORDINI PROFESSIONALI, DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

Obiettivo strategico

Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Standardizzazione dei percorsi formativi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROSEGUIRE IL PROGETTO DI STANDARDIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI RELATIVI ALLE SPECIALIZZAZIONI ED ALLE TECNICHE SPECIALISTICHE DEL CNVVF	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none">• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%• RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PERCORSI STANDARDIZZATI TARGET ANNO 2020: 4			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

Linea di sviluppo n. 2: Formazione in ingresso

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
COMPLETARE LA FORMAZIONE IN INGRESSO DEGLI ALLIEVI VIGILI DEL FUOCO DELL'87°, 88° E 89° CORSO	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	30%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none">• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%• RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI IN INGRESSO COMPLETATI TARGET ANNO 2020: 3			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

Linea di sviluppo n. 3: Formazione specialistica

OBIETTIVO OPERATIVO ATTUARE IL PIANO PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE SPECIALISTICO E SPECIALIZZATO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	60%
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

Obiettivo strategico

Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento infrastrutture ICT

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
CONTINUARE IL PROGETTO DI CENTRALIZZAZIONE DEGLI APPLICATIVI DEL CNVVF SU UN UNICO SERVER	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	40%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
REALIZZARE SISTEMI DI TRACCIABILITÀ DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER IL PERSONALE DEL CNVVF	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	20%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI COMANDI COINVOLTI NELLA SPERIMENTAZIONE DEL PROGETTO SUL TERRITORIO TARGET ANNO 2020: 2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

Linea di sviluppo n. 2: Ammodernamento parco mezzi per il soccorso terrestre

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ATTUARE IL PROGRAMMA DI AMMODERNAMENTO DEGLI AUTOMEZZI MAGGIORMENTE IMPIEGATI NEL SOCCORSO TECNICO URGENTE (AUTOPOMPESERBATOIO-APS)	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	40%

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2020: 100%
- **RISULTATO (OUTPUT):** SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI RELATIVI ALLE GARE PROGRAMMATE PER L'ANNO 2020
TARGET ANNO 2020: SI

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.

Obiettivo strategico

- Adottare specifiche iniziative finalizzate a:
- valorizzare e migliorare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso la razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici;
- potenziare il livello di efficienza dell'azione amministrativa attraverso la promozione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa e l'accelerazione dei processi di informatizzazione delle attività e dei procedimenti;
- razionalizzare la gestione delle risorse finanziarie del Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie tramite opportune iniziative volte alla riduzione della spesa e semplificazione delle procedure e all'implementazione dei progetti di digitalizzazione;
- incrementare i controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile;
- promuovere e valorizzare il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi;
- potenziare le iniziative riguardanti la revisione della valutazione del rischio presso le strutture centrali dell'Amministrazione nel sistema di prevenzione amministrativa della corruzione e implementare gli interventi finalizzati a garantire la tempestività e l'adeguatezza degli adempimenti in materia di trasparenza

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Durata:

Pluriennale

**LE 8 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Attuazione degli interventi di riorganizzazione, a livello centrale, degli uffici dirigenziali di livello generale dell'Amministrazione civile con successiva individuazione e definizione dei compiti degli uffici e dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale, a livello centrale e periferico e la conseguente ripartizione dei contingenti di personale contrattualizzato dell'Amministrazione civile

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
INDIVIDUARE E DEFINIRE, NELL'AMBITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE, I COMPITI DEGLI UFFICI E I POSTI DI FUNZIONE DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE E LA LORO DISTRIBUZIONE NELLE STRUTTURE DIRIGENZIALI DI LIVELLO GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, NONCHÉ RIPARTIRE I CONTINGENTI DI PERSONALE CONTRATTUALIZZATO NON DIRIGENZIALE NELLE FASCE RETRIBUTIVE E NELLE DIVERSE STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE DELL'AMMINISTRAZIONE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI, CON CONSEGUENTE INDIVIDUAZIONE DEGLI UFFICI DI LIVELLO NON GENERALE E SUCCESSIVARIPARTIZIONE DEL PERSONALE CIVILE DIRIGENZIALE E NON TARGET ANNO 2020: SI 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI VICARIE - DIRETTORE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E LE PREFETTURE-UTG (GIÀ VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO)</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI, PREFETTURE-UTG</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
AL FINE DI GARANTIRE IL PIÙ EFFICACE ASSOLVIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI, PROGRAMMARE E ATTIVARE LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO ANNUALE, NELL'AMBITO DEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO, A SEGUITO DELLA RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DI LIVELLO DIRIGENZIALE E NON	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO-DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTI: DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA, MINISTERO ECONOMIA E FINANZE – RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO			

Linea di sviluppo n. 2: Valorizzazione delle risorse umane anche attraverso l'attivazione di meccanismi di impiego flessibile finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
INCREMENTARE E PERFEZIONARE IL LAVORO AGILE NELL'OTTICA EVOLUTIVA DI AMPLIARE LA MAPPATURA DEI PROCESSI UTILIZZABILI A NUOVI SETTORI ED ATTIVITÀ	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO-DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI, PREFETTURE-UTG			

Linea di sviluppo n. 3: Implementazione degli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza, nel quadro della normativa vigente

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROMUOVERE INIZIATIVE VOLTE AD ASSICURARE MAGGIORI LIVELLI DI TRASPARENZA E SVILUPPARE DELLE METODOLOGIE ORGANIZZATIVE VOLTE AD INCREMENTARE LA CORRETTA GESTIONE TEMPORALE DEL DATO E LA COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): MONITORAGGIO DELLE STRUTTURE AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DI SOLUZIONI ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AD INCREMENTARE LA CORRETTA GESTIONE TEMPORALE DEL DATO E LA COMPLETEZZA DEI CONTENUTI TARGET ANNO 2020: 20 			
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			

ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:DIPARTIMENTI, PREFETTURE-UTG, UFF IV - INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
SVILUPPARE DELLE METODOLOGIE ORGANIZZATIVE E TECNOLOGICHE PER L'APPLICAZIONE DEGLI ISTITUTI DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI,DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): RILEVAZIONE E MONITORAGGIO DELLE ISTANZE DI ACCESSO CIVICO SEMPLICE E GENERALIZZATO PERVENUTE PRESSO GLI UFFICI CENTRALI E TERRITORIALI TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI, PREFETTURE-UTG, DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			

Linea di sviluppo n. 4: Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa, attraverso la realizzazione di programmi di analisi e revisione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
CONSEGUIRE UNA MAGGIORE EFFICIENZA DEI PROCESSI DI PAGAMENTO RELATIVI ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DEI DIPARTIMENTI AL FINE DI MIGLIORARE IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA SPESA E IL RITARDO MEDIO DEI PAGAMENTI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI,DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): CONTROLLO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA ATTRAVERSO IL CALCOLO DELL'INDICE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI TARGET ANNO 2020: 60,91 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, DIPARTIMENTI			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
POTENZIARE IL SISTEMA DI ACQUISTO ELETTRONICO CENTRALIZZATO DI BENI E SERVIZI, FACENDO RICORSO ALLE CONVEZIONI CONSIP E AL MERCATO ELETTRONICO DEGLI ACQUISTI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI,DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): INCIDENZA DELL'UTILIZZO DEL SISTEMA DI ACQUISTO CENTRALIZZATO TARGET ANNO 2020: 14,00% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, DIPARTIMENTI			

Linea di sviluppo n. 5: Impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale nell'ambito delle procedure di competenza delle Prefetture-UTG, con particolare riguardo all'applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo, mediante l'uso esclusivo di modalità telematiche nelle comunicazioni con gli organi accertatori delle violazioni e con le altre amministrazioni interessate al procedimento

OBIETTIVO OPERATIVO REINGEGNERIZZAZIONE PROGRESSIVA DELLE FUNZIONALITÀ APPLICATIVE DEI SISTEMI INFORMATICI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL SISTEMA SANZIONATORIO AMMINISTRATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 5%
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

OBIETTIVO OPERATIVO REALIZZARE L'INTEGRAZIONE TELEMATICA DEI SERVIZI INFORMATICI DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA PER LA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA CON L'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE	INIZIO	FINE	PESO% SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 5%
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SOGEI, AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE			

OBIETTIVO OPERATIVO REALIZZARE L'INTEGRAZIONE TELEMATICA, IN FASE SPERIMENTALE, DEI SERVIZI INFORMATICI DEL DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E PER LE POLITICHE DEL PERSONALE CON LA PIATTAFORMA SPID PER LA GESTIONE DELL'IDENTITÀ DIGITALE	INIZIO	FINE	PESO% SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 5%
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	
INDICATORI: • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE			

Linea di sviluppo n. 6: Sviluppo di progetti per la gestione automatizzata di procedimenti amministrativi anche mediante il collegamento telematico con banche dati esterne

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
MONITORARE IL FUNZIONAMENTO DELLA OPERATIVITÀ, SIA SOTTO IL PROFILO TECNICO CHE GIURIDICO-GESTIONALE, DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA ANTIMAFIA, AL FINE DI ATTUARE INTERVENTI CORRETTIVI PER POTENZIARE LA FINALITÀ DI GESTIONE AUTOMATIZZATA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI – AGGIORNARE IL SISTEMA OPERATIVO A SEGUITO DI MODIFICHE NORMATIVE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL NUMERO DELLE CERTIFICAZIONI RILASCIATE NEL 2020 RISPETTO AL 2019 TARGET ANNO 2020: 25% 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI VICARIE - DIRETTORE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E LE PREFETTURE-UTG (GIÀ VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSEFINANZIARIE E STRUMENTALI			

Linea di sviluppo n. 7: Implementazione delle attività ispettive in un'ottica di miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
IDEARE, PROGETTARE E SVILUPPARE UNA PIATTAFORMA WEB ACCESSIBILE DA TUTTE LE PREFETTURE-UTG ATTRAVERSO LA RETE INTRANET, FINALIZZATA ALLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI TRA L'IGA E LE VARIE AREE E SERVIZI DELLE PREFETTURE-UTG	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	5%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: CAPO ISPETTORATO GENERALE DI AMMINISTRAZIONE (IGA)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE-UTG, ANAC			

Linea di sviluppo n. 8: Potenziamento del sistema di prevenzione amministrativa della corruzione nella Pubblica Amministrazione e relativa gestione degli strumenti e dei presidi previsti dalla vigente normativa

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
SVILUPPARE TUTTE LE ATTIVITÀ E LE INIZIATIVE NECESSARIE AI FINI DELL'EFFETTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA PARTE DELLE STRUTTURE CENTRALI DELL'AMMINISTRAZIONE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI			

Obiettivo strategico

Rafforzare gli interventi per il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e l'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali

Titolare CDR responsabile:
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

Durata:
Pluriennale

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Realizzazione di un portale web per la rilevazione dei dati finanziari ed economici degli uffici e reparti della Pubblica Sicurezza

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
MONITORARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA WEB AUDITING SULLA BASE DELLE NOVITÀ INTRODOTTE IN MATERIA DI IMPEGNO DI SPESA E PASSAGGIO DEGLI UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO ALLA CONTABILITÀ ORDINARIA	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	65%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): ADEGUAMENTO DEL PORTALE WEB ALLA STRUTTURA DEL BILANCIO PER AZIONI TARGET ANNO 2020: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI RAGIONERIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

Linea di sviluppo n. 2: Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa attraverso la realizzazione di programmi di analisi e revisione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
RAZIONALIZZARE LA DISLOCAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA SUL TERRITORIO E DEFINIRE COORDINATE MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI LORO COMPITI ISTITUZIONALI. INDIVIDUARE MISURE VOLTE AD UN PIÙ RAZIONALE IMPIEGO DELLE RISORSE DESTINATE AI SERVIZI DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA PER UN PIÙ EFFICACE COORDINAMENTO DELLE FORZE DI POLIZIA STESSE. DEFINIRE CRITERI PER UNA PIÙ FUNZIONALE DISLOCAZIONE DEI PRESIDII SUL TERRITORIO, E MONITORARNE L'ATTUAZIONE, CONSIDERANDO L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DI CIASCUNA FORZA DI POLIZIA A COMPETENZA GENERALE. PROMUOVERE LA NECESSARIA E CONGIUNTA VERIFICA DEI RISULTATI DELLA SPESA	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	35%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA, COMANDI GENERALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

Obiettivo strategico

Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Titolare CDR responsabile:
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:
Pluriennale

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Monitoraggio del piano di dispiegamento all'estero della nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE), sulla base del cronoprogramma approvato dalla Commissione interministeriale CIE e verificando il rispetto delle modalità e dei tempi di realizzazione del progetto indicati dal Decreto ministeriale del 19 luglio 2019

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DI DISPIEGAMENTO DEL PROGETTO CIE PRESSO I CONSOLATI SULLA BASE DELLE INTESE CON IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE. COORDINAMENTO DELLE ULTERIORI ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CIE TRA CUI: POTENZIAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEI COMUNI; REVISIONE DEL PORTALE ISTITUZIONALE DEL PROGETTO CIE; IMPLEMENTAZIONE DI MAGGIORI LIVELLI DI SICUREZZA DEL CIRCUITO SISTEMA DI SICUREZZA E CONTROLLO ELETTRONICO DELLA CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA (SSCE-CIE)	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	40%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): DISPIEGAMENTO DEL PROGETTO CIE ALL'ESTERO AL FINE DI CONSENTIRE IL RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA DA PARTE DEI CONSOLATI IN FAVORE DEI CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO TARGET ANNO 2020: 10 SEDI CONSOLARI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, COMMISSIONE INTERMINISTERIALE PERMANENTE CIE, IPZS			

Linea di sviluppo n. 2: Attività di *governance* per la piena realizzazione del progetto strategico dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente nell'ambito dell'Agenda Digitale del Governo, con particolare riguardo all'accelerazione del processo di dispiegamento della nuova base dati tra i Comuni, nell'ambito degli accordi appositamente stipulati e sperimentazione del prototipo di ANPR "estesa" da parte dei Comuni pilota

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DI GOVERNANCE PER COMPLETARE LA REALIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR) CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE INIZIATIVE NECESSARIE PER ULTIMARE IL SUBENTRO DELLA NUOVA BASE DATI ALLE ANAGRAFI COMUNALI ANCORA "INATTIVE".	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	60%

<p>AVVIO DELLA SPERIMENTAZIONE DELL'ARCHIVIO NAZIONALE INFORMATIZZATO DELLO STATO CIVILE MEDIANTE L'UTILIZZO DEL PROTOTIPO GIÀ SVILUPPATO PER LA GESTIONE DELL'EVENTO <i>NASCITA</i> ED ANALISI DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E DEI RELATIVI PROCESSI OPERATIVI DEGLI ULTERIORI EVENTI DI STATO CIVILE.</p> <p>REALIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA PER L'ACQUISIZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO AI DATI CONTENUTI NELL'ANPR DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DEI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI</p>			
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR), ANCHE CON RIGUARDO ALL'INTEGRAZIONE IN ANPR DELL'ARCHIVIO NAZIONALE INFORMATIZZATO DEI REGISTRI DI STATO CIVILE TARGET ANNO 2020: SI 			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, AGID, PPAA, SOGEI</p>			

Obiettivo strategico

Reingegnerizzare l'Anagrafe degli amministratori locali e regionali, di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 267/2000, con la revisione del trattamento dei contenuti attraverso l'impiego delle nuove tecnologie, finalizzata all'attuazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana, semplificando la trasmissione telematica da parte degli Enti locali dei dati dei propri eletti e favorendo l'attività di controllo e validazione dei dati da parte delle Prefetture-UTG competenti e la fruibilità degli stessi da parte dell'utenza

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Rivedere e aggiornare i contenuti e le modalità di trattamento dei dati degli eletti a cariche locali e semplificare le attività degli Enti locali nel caricamento dei dati stessi dopo ogni consultazione amministrativa e per tutte le eventuali variazioni che intervengono nel corso della consiliazione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
ESAMINARE SOTTO IL PROFILO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO LE INNOVAZIONI APPORTATE DALLA NORMATIVA STATALE E REGIONALE AL FINE DI DETERMINARE IL NUOVO SISTEMA DI ACQUISIZIONE DEI DATI DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI E REGIONALI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	50%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): ELABORAZIONE DI STUDI, RICERCHE, RAPPORTI, DOCUMENTI E AZIONI PER LA REINGEGNERIZZAZIONE FINALIZZATE ALLA STANDARDIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI IN BANCA DATI TARGET ANNO 2020: 3(REPORT NORMATIVA, REPORT TIPOLOGIA DATI E VALUTAZIONE DISEGNO COMPLESSIVO) 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI (GIÀ DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, ENTI LOCALI E REGIONALI			

Linea di sviluppo n. 2: Realizzare una nuova banca dati degli amministratori locali e regionali adeguata alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PREDISPORRE L'AMBIENTE TECNOLOGICO REINGEGNERIZZATO	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	50%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI FUNCTION POINT (FP) PREVISTI NEL PIANO DI PROGETTO TARGET ANNO 2020: ≤ 800 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI (GIÀ DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

Obiettivo strategico

Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del segretario presso Comuni e Province, anche al fine di assicurare presso le autonomie locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione e la trasparenza e legalità dell'attività amministrativa

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Durata:

Pluriennale

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO

Linea di sviluppo n. 1: Definizione dei programmi di reclutamento e formazione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
PROSEGUIRE, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL RECLUTAMENTO ED ALLA FORMAZIONE DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI, ALL'AGGIORNAMENTO CONTINUO DELLE TEMATICHE DI SPECIFICO INTERESSE, ALLA LUCE DELLE NOVITÀ NORMATIVE PROGRESSIVAMENTE ENTRATE IN VIGORE E DELLA CONNESSA GIURISPRUDENZA, CON UNA PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE MATERIE DELL'ANTICORRUZIONE E DEI CONTROLLI DI LEGALITÀ DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	100%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none">• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%• RISULTATO (OUTPUT): POTENZIARE L'OFFERTA DEI SERVIZI PROFESSIONALI SVOLTI DAL SEGRETARIO IN FAVORE DELL'ENTE LOCALE TARGET ANNO 2020: SI			
REFERENTE RESPONSABILE: PREFETTO INCARICATO DELLA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

3.2 Dagli obiettivi specifici/strutturali triennali agli obiettivi annuali

Gli **obiettivi gestionali delle strutture centrali** – di cui si fornisce di seguito il quadro sinottico -costituiscono l'articolazione degli obiettivi specifici di natura strutturale indicati nella precedente Sezione 2 e ne declinano le linee di sviluppo nell'arco dell'esercizio finanziario 2020. Tali obiettivi, che sottendono ad un complesso di attività connesse all'ordinaria gestione, sono essenzialmente orientati al miglioramento del funzionamento delle attività istituzionali o all'attuazione di servizi. Gli stessi sono assegnati ai dirigenti generali titolari di Direzioni centrali o uffici di livello equiparato, nell'ambito del Centro di Responsabilità competente e, oltre a delineare, in termini di risultati attesi, il perimetro della performance organizzativa annuale delle singole strutture organizzative di riferimento, attengono anche, in considerazione delle proprie caratteristiche, alla performance individuale dei dirigenti responsabili cui essi sono imputati. Gli obiettivi operativi-gestionali sono a loro volta articolati in programmi operativi che fissano fasi, tempi di realizzazione e risultati attesi nell'arco dell'anno. Tali programmi sono puntualmente declinati nell'ambito del sistema informativo di supporto di cui è dotata l'Amministrazione. Il monitoraggio attuativo consente di evidenziare, sia in corso d'anno che a fine esercizio, il livello di realizzazione di ciascun obiettivo operativo-gestionale. Il grado di realizzazione del complesso degli obiettivi operativi-gestionali che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo strutturale del quale articolano le linee di sviluppo, denota a sua volta il livello attuativo annuale di quest'ultimo, sulla base degli indicatori per ciò prefissati. Anche per tali obiettivi valgono le specifiche riguardanti l'indicazione del Referente Responsabile, evidenziate nel precedente paragrafo e connesse ai mutamenti determinati dalla riforma organizzativa degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'Interno, di cui al D.P.C.M. n. 78/2019.

Obiettivo strutturale	Durata: Pluriennale
ASSICURARE UNA MIGLIORE FUNZIONALITA' AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI E ACCRESCERE LE COMPETENZE PROFESSIONALI DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI E DEI DIRIGENTI DELLE AMINISTRAZIONI LOCALI, VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	
CDR responsabile	CDR 2
LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE CORRELATO	

Linea di sviluppo n. 1: Programmazione, organizzazione ed attuazione di percorsi formativi a favore dei Segretari comunali e provinciali e dei Dirigenti delle Amministrazioni Locali

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE PROFESSIONALIZZARE IL PERSONALE PREPOSTO ALLA GESTIONE DELL'ENTE LOCALE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, SPECIALIZZAZIONE ED AGGIORNAMENTO, ANCHE IN CONVENZIONE, DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI E DEI DIRIGENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE 100%
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA 			

<p>OPERATIVO</p> <p>TARGET ANNO 2020: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (BINARIO SI/NO): PREDISPOSIZIONE DI UN DOCUMENTO CONCERNENTE IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI <p>TARGET ANNO 2020: Sì</p>
<p>REFERENTE RESPONSABILE: PREFETTO INCARICATO DELLA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI</p>
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – SEDE DIDATTICO RESIDENZIALE DI VIA VEIENTANA; UNIVERSITÀ; ANCI, UPI E AUTORITÀ INDIPENDENTI</p>

Obiettivo strutturale	Durata: Pluriennale
<p>POTENZIARE LA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI AL FINE DI RAFFORZARNE L'EFFICIENZA A GARANZIA DELLA LEGALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ENTI DI RIFERIMENTO</p>	
CDR responsabile	CDR 2
<p>LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE CORRELATO</p>	

Linea di sviluppo n. 1: Analisi relazionale tra l'Albo dei Segretari comunali e provinciali e la richiesta dagli Enti Locali

<p>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</p> <p>CALCOLARE LE SEDI VACANTI ATTRAVERSO LA VERIFICA DELLE SEDI DI SEGRETERIA E L'ANALISI PROSPETTICA IN RELAZIONE AI COLLOCAMENTI A RIPOSO</p>	INIZIO	FINE	<p>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</p> <p>100%</p>
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2020: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA SEDI MONITORATE E SEDI ESISTENTI <p>TARGET ANNO 2020: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (BINARIO SI/NO): PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI SINTESI RECANTE LE AZIONI E LE MISURE VOLTE AL RAFFORZAMENTO DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI <p>TARGET ANNO 2020: Sì</p>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: PREFETTO INCARICATO DELLA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</p>			

Obiettivo strutturale	Durata: Pluriennale
REALIZZARE FORME DI ASSISTENZA ALLA CATEGORIA DEI SEGRETARI GENERALI DELLE COMUNITA' MONTANE E DEI CONSORZI DEI COMUNI, MEDIANTE IL RICONOSCIMENTO DEL MERITO SCOLASTICO DEI LORO FIGLI E ORFANI	
CDR responsabile	CDR 2
LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE CORRELATO	

Linea di sviluppo n. 1: PROMOZIONE DELL'ASSISTENZA DEI SEGRETARI GENERALI DELLE COMUNITÀ MONTANE E DEI CONSORZI DEI COMUNI, IN SERVIZIO ED IN QUIESCENZA, FINALIZZANDO I CONTRIBUTI VERSATI DAI SEGRETARI MEDESIMI AL RICONOSCIMENTO DEL MERITO SCOLASTICO DEI LORO FIGLI E ORFANI

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE ASSEGNARE BORSE DI STUDIO AI FIGLI E AGLI ORFANI DEI SEGRETARI GENERALI DELLE COMUNITÀ MONTANE E DEI CONSORZI DEI COMUNI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE 100%
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO 			
TARGET ANNO 2020: 100%			
<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (BINARIO SI/NO): ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO 			
TARGET ANNO 2020: Sì			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI VICARIE-DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE (GIÀ VICE CAPO DIPARTIMENTO-DIRETTORE CENTRALE PER GLI UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO E PER LE AUTONOMIE LOCALI)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UCB MINISTERO INTERNO			

Obiettivo strutturale	Durata: Pluriennale
ACCRESCERE LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI	
CDR responsabile	CDR 3
LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE CORRELATO	

Linea di sviluppo n. 1: Rinnovo dei libretti individuali sanitari e di rischio del personale del CNVVF

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE ATTUARE IL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE 100%
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO 			

TARGET ANNO 2020: 100% <ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT):RAPPORTO PERCENTUALE TRA LIBRETTI SANITARI INDIVIDUALI E DI RISCHIO RINNOVATI E PERSONALE IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 2020
TARGET ANNO 2020: 90% REFERENTE RESPONSABILE: CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO SANITARIO DELL'AREA MEDICINA LEGALE; DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.

Obiettivo strutturale	Durata: Pluriennale
ASSICURARE LA MASSIMA EFFICIENZA DEL PROCESSO DI EROGAZIONE DELLE SPECIALI ELARGIZIONI	
CDR responsabile	CDR 3
LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE CORRELATO	

Linea di sviluppo n. 1: Reingegnerizzazione dei processi relativi alle Speciali Elargizioni ed agli Assegni Vitalizi

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE REINGEGNERIZZARE I PROCESSI RELATIVI ALLE SPECIALI ELARGIZIONI ED AGLI ASSEGNI VITALIZI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE 100%
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% <ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT):RAPPORTO PERCENTUALE TRA PROVVEDIMENTI ADOTTATI AL 31/12/2020 RISPETTO ALLE PRATICHE GIACENTI AL 01/01/2020 TARGET ANNO 2020: 70% REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE			

Obiettivo strutturale	Durata: Pluriennale
MIGLIORARE LA QUALITA', L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITA' DEI PROCESSI ATTINENTI ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI RELATIVE ALLE SPECIALI ELARGIZIONI IN FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' DI STAMPO MAFIOSO DI CUI ALLA LEGGE N. 302/1990 e s.m.i.	
CDR responsabile	CDR 4
LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E GLI OBIETTIVI OPERATIVI-GESTIONALI CORRELATI	

Linea di sviluppo n. 1: Efficientamento dell'organizzazione amministrativa dell'Ufficio per la definizione delle richieste dei benefici di cui alla legge n. 302/1990 e s.m.i. in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità di stampo mafioso

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
MANTENERE EFFICIENTE IL LIVELLO DI PRODUTTIVITÀ DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI RIGUARDANTI LE ISTANZE DI RICONOSCIMENTO DEI BENEFICI (SPECIALE ELARGIZIONE, ASSEGNO VITALIZIO, SPECIALE ASSEGNO VITALIZIO, TFR) PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA PER LE VITTIME DI TERRORISMO E DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI TIPO MAFIOSO	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	80%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): PROVVEDIMENTI CONCLUSIVI DI ALTRETTANTI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI TARGET ANNO 2020: N.100 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E MINORANZE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; GABINETTO MINISTRO; DIPARTIMENTO P.S. E ORGANI DI P.S.; UFFICI GIUDIZIARI; MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE/UNITÀ DI CRISI; MINISTERO DIFESA; PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA; AVVOCATURA DELLO STATO; STATI ESTERI			

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE
MANTENERE EFFICIENTE IL LIVELLO DI PRODUTTIVITÀ DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI LE ISTANZE DI CONCESSIONE DELLE ONORIFICENZE DI "VITTIMA DEL TERRORISMO" AI SENSI DELL'ART. 34, COMMI 2-BIS, 2-TER E 2-QUATER DELLA LEGGE N. 222/2007	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	20%
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): AFFIDAMENTO DIRETTO AL POLIGRAFICO DELLO STATO PER ACQUISIZIONI ONORIFICENZE TARGET ANNO 2020: N.1 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E MINORANZE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; GABINETTO MINISTRO; DIPARTIMENTO P.S. E ORGANI DI P.S.; MINISTERO DIFESA; MINISTERO GIUSTIZIA; PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA; POLIGRAFICO DELLO STATO			

Obiettivo strutturale	Durata: Pluriennale
ANALIZZARE I PROCESSI DI EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA INDIVIDUALE AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO AL FINE DI INDIVIDUARE ED ADOTTARE INIZIATIVE DI RAZIONALIZZAZIONE E DI SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE	
CDR responsabile	CDR 5
LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE CORRELATO	

Linea di sviluppo n. 1: Rafforzamento degli interventi volti a migliorare la gestione e l'assistenza individuale del personale della Polizia di Stato

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE PROSEGUIRE NELL'ATTIVITÀ DI MIGLIORAMENTO E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI EROGAZIONE DELLE SOVVENZIONI, ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI NUOVI MODULI, PROPEDEUTICI AD UNA SUCCESSIVA E PROGRESSIVA INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE, SULLA BASE DELLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE 100%
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE AFFARI GENERALI E POLITICHE PERSONALE POLIZIA DI STATO (GIÀ DIRETTORE CENTRALE AFFARI GENERALI POLIZIA DI STATO)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE DELLA POLIZIA DI STATO A LIVELLO CENTRALE E TERRITORIALE			

Obiettivo strutturale	Durata: Pluriennale
MIGLIORARE LA QUALITÀ, L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITÀ DELLA GESTIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE E NON	
CDR responsabile	CDR 6
LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E GLI OBIETTIVI OPERATIVI-GESTIONALI CORRELATI	

Linea di sviluppo n. 1: Proseguimento delle attività relative alla erogazione delle provvidenze straordinarie a favore del personale civile e allo svolgimento delle procedure di mobilità del personale dirigenziale e non

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE GESTIRE EFFICACEMENTE L'ATTRIBUZIONE DELLE PROVVIDENZE STRAORDINARIE A FAVORE DEL PERSONALE CIVILE DEL MINISTERO DELL'INTERNO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE 40%
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO-DIRETTORE CENTRALE POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE)			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI DEL DIPARTIMENTO			

OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE SVOLGERE LE PROCEDURE DI MOBILITÀ AL FINE DI ADDIVENIRE AD UNA OTTIMALE DISLOCAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE E NON NELLE RISPETTIVE SEDI CENTRALI E PERIFERICHE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE 60%
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	
INDICATORI: <ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% <ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): RAPPORTO PERCENTUALE TRA NUMERO DI PROCEDURE DI MOBILITÀ CONCLUSE E NUMERO 			

DI PROCEDURE DA CONCLUDERE
TARGET ANNO 2020: 100%
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO–DIRETTORE CENTRALE POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE)
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI; UFFICI PERIFERICI

3.3 *Gli obiettivi annuali delle strutture territoriali*

Gli **obiettivi annuali assegnati alle strutture territoriali**, compendati nel quadro sinottico che segue, riflettono talune rilevanti attività istituzionali realizzate attraverso gli Uffici periferici dell'Amministrazione dell'Interno e sono coerenti con le linee di indirizzo emanate dagli Uffici centrali.

PREFETTURE UTG

OBIETTIVO OPERATIVO/GESTIONALE	INDICATORE	TARGET 2020
<p>Realizzare a livello territoriale, in attuazione delle misure adottate dal Governo ed in coerenza con gli indirizzi ministeriali, azioni utili al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19, a presidio e tutela della salute pubblica;</p>	Realizzazione fisica percentuale di avanzamento del programma operativo	100%
<p>Sviluppare, in coerenza con gli indirizzi ministeriali, iniziative pattizie con le Regioni e gli Enti locali sui temi della sicurezza integrata e della sicurezza urbana ai fini di un rafforzamento dell'attività di prevenzione dei reati e di contrasto al degrado e, più in generale, di un innalzamento dei livelli di sicurezza nei territori</p>		
<p>Favorire a livello territoriale, nell'ambito dell'azione di supporto e collaborazione con gli Enti locali, in coerenza con gli indirizzi dell'Osservatorio sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali e in attuazione dell'art. 6 della legge n. 105/2017, le previste iniziative di prevenzione al fenomeno in questione</p>		
<p>Promuovere, in linea con le direttive ministeriali, progettualità volte al monitoraggio e all'analisi del fenomeno dell'incidentalità stradale e dei prevalenti fattori di rischio, nonché allo sviluppo sul territorio, in sinergia con Istituzioni ed Enti, di iniziative di prevenzione e di repressione di comportamenti illeciti, di revisione delle condizioni della viabilità, di formazione ed informazione per la diffusione di comportamenti di "guida sicura"</p>		
<p>Realizzare, in linea con le direttive ministeriali, un monitoraggio strutturato del fenomeno degli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti e degli appartenenti al mondo dell'informazione, e promuovere sul territorio campagne ed attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, rivolte soprattutto alle giovani generazioni, sull'importanza di un'informazione libera per lo sviluppo e la crescita democratica</p>		
<p>Proseguire l'ottimizzazione dell'utilizzo del sistema operativo di rilascio immediato ed automatico della documentazione antimafia della Banca Dati Nazionale Antimafia, anche attraverso collegamenti con piattaforme informatiche di altre amministrazioni sulla base di espresse previsioni normative</p>		
<p>Potenziare, in coerenza con gli indirizzi ministeriali, le verifiche antimafia preventive nel settore degli appalti pubblici e dare ulteriore impulso alle verifiche antimafia "successive", attraverso un ampio esercizio dei poteri di accesso nei cantieri</p>		
<p>Implementare ulteriormente misure idonee a monitorare la corretta applicazione del decreto legislativo n. 97/2016, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione, mediante costante aggiornamento dei siti istituzionali, nonché all'istituto dell'accesso civico generalizzato</p>		
<p>Proseguire nella realizzazione delle gare d'appalto, assicurando la piena applicazione del vigente "Schema di capitolato di appalto dei servizi di accoglienza" per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di accoglienza, approvato con D.M. in data 20/11/2018</p>		
<p>Monitorare l'accoglienza dei richiedenti asilo su tutto il territorio nazionale attraverso il pieno utilizzo del sistema informatico in uso (Sistema di Gestione Accoglienza -SGA-) e delle successive integrazioni (Sistema Unico Accoglienza - SUA- in fase di avvio), messi a disposizione dai competenti uffici ministeriali</p>		

ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

OBIETTIVO OPERATIVO/GESTIONALE

Questure

Ottimizzare il sistema della cd. *"identità visiva"* delle Strutture logistiche della Polizia di Stato relativamente alle insegne destinate alla più immediata localizzazione delle articolazioni territoriali da parte dell'utenza e ad un più efficace risalto degli elementi di identificazione della Polizia di Stato

INDICATORE

TARGET
2020

Realizzazione
fisica
percentuale di
avanzamento
del programma
operativo

100%

Compartimenti Polizia Stradale

Proseguire i controlli della Polizia Stradale, con particolare riferimento al fenomeno della disattenzione alla guida causata dall'uso scorretto di cellulari e smartphone, nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di riduzione delle vittime della strada e della prevenzione degli incidenti stradali fissato dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale per il periodo 2011 – 2020 sulla base delle indicazioni della Commissione Europea. Implementare i controlli anche attraverso le modalità dei servizi mirati ad alto impatto, nei confronti dei conducenti di veicoli per il contrasto dei comportamenti che sono le principali cause degli incidenti stradali come l'eccesso di velocità, la guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, o, ancora, il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza e del casco, anche in attuazione della Direttiva del Ministro dell'Interno del 21 luglio 2017

Realizzazione
fisica
percentuale di
avanzamento
del
programmaope
rativo

100%

Compartimenti Polizia Postale e delle Comunicazioni

Incrementare la capacità di intervento ed analisi degli incidenti di sicurezza informatica e per la tutela delle Infrastrutture critiche e sensibili sul territorio, nell'ambito del progetto denominato SIN3, attraverso l'implementazione dell'attività dei Nuclei Operativi per la Sicurezza Cibernetica (NOSC), in corrispondenza dei Centri Compartimentali

Implementare le iniziative di prevenzione sul territorio, a contatto con l'utenza (scuole, contesti socialmente esposti, imprenditoriali e non, ecc.) di tutti i presidi provinciali della Polizia Postale e delle Comunicazioni per la lotta al crimine informatico, la cui delocalizzazione non esclude la necessità di presidi fisici che attestino la vicinanza all'utenza e fungano da riferimento per il cittadino

Realizzazione
fisica
percentuale di
avanzamento
del programma
operativo

100%

Compartimenti Polizia Ferroviaria

Implementare i livelli di sicurezza in ambito ferroviario mediante la pianificazione e realizzazione di mirati servizi lungo linea, finalizzati a prevenire azioni in grado di compromettere la sicurezza e la regolarità del trasporto ferroviario, quali: danneggiamenti delle infrastrutture critiche, posa ostacoli, lancio sassi, furti di rame

Realizzazione
fisica
percentuale di
avanzamento
del programma
operativo

100%

Polizia Reparti Speciali (Mobili-Volo)

Svolgere attività formativa presso tutti i reparti mobili operanti sul territorio nazionale per l'avvio del nuovo sistema d'impiego delle relative "squadre di riserva" destinate a fronteggiare eventuali esigenze emergenti in servizi di ordine pubblico

Proseguire ed implementare le procedure finalizzate al mantenimento o raggiungimento dei necessari livelli di conformità delle direttive della norma AER(EP).P-2005 del 7.07.2016, e successive revisioni, sul "mantenimento dell'aeronavigabilità" degli aeromobili militari, imposta dalla Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità del Ministero della Difesa

Realizzazione
fisica
percentuale di
avanzamento
del programma
operativo

100%

DIREZIONI REGIONALI DEI VIGILI DEL FUOCO

OBIETTIVO OPERATIVO/GESTIONALE	INDICATORE	TARGET 2020
Provvedere alla pianificazione delle verifiche a campione su attività soggette al controllo del CNVVF in materia di prevenzione incendi secondo gli indirizzi forniti dalle strutture centrali e curarne il monitoraggio	Realizzazione fisica percentuale di avanzamento del programma operativo	100%
Supervisionare l'attuazione dei programmi di controllo sulle segnalazioni certificate di inizio attività cat. A e B (D.P.R. n. 151/2011), in materia di prevenzione incendi e curarne il monitoraggio		

COMANDI PROVINCIALI DEI VIGILI DEL FUOCO

OBIETTIVO OPERATIVO/GESTIONALE	INDICATORE	TARGET 2020
Attuare il piano di verifiche a campione su attività soggette al controllo del CNVVF in materia di prevenzione incendi secondo disposizioni della competente Direzione regionale VV.F	Risultato controlli effettuati/controlli da effettuare	100%
Attuare il programma di controllo sulle segnalazioni certificate di inizio attività in materia di prevenzione incendi	Risultato rapporto tra controlli effettuati e segnalazioni presentate pratiche cat. A e B (D.P.R. n. 151/2011)	8%

SEZIONE 4. SVILUPPO DI STRATEGIE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA. COLLEGAMENTO CON IL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2020-2022

Tra le priorità strategiche dell'Amministrazione dell'Interno, la prevenzione della corruzione e la trasparenza occupano una posizione primaria atteso che la corruzione, nella sua più ampia accezione di "maladministration", costituisce un grave impedimento ad una azione amministrativa efficace ed efficiente.

Per il triennio 2020 - 2022, si intende portare avanti la connessione tra il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza -pubblicato sul sito del Ministero dell'interno alla Sezione Amministrazione trasparente - e il ciclo della performance, inserendo i principali processi ed attività programmati per l'attuazione del predetto Piano triennale come obiettivi ed indicatori rivolti alla prevenzione amministrativa della corruzione ed alla trasparenza, intesa quale misura di "estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione".

In particolare, nell'ambito della Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione 2020 e, conseguentemente, nel presente Piano della performance che ne recepisce integralmente i contenuti, viene contemplato, in coerenza con il Piano per la prevenzione della corruzione, un espresso obiettivo strategico, articolato in obiettivi operativi, riguardante anche l'adozione di specifiche iniziative finalizzate a potenziare l'attuazione della valutazione del rischio presso le strutture centrali dell'Amministrazione nel sistema di prevenzione amministrativa della corruzione e ad implementare gli interventi finalizzati a garantire la tempestività e l'adeguatezza degli adempimenti in materia di trasparenza.

L'Amministrazione sarà pertanto impegnata, nel periodo considerato, nello sviluppo degli obiettivi e delle linee attuative coerenti con i contenuti del Piano triennale in oggetto.

SEZIONE 5. OBIETTIVI DI PARI OPPORTUNITÀ

In conformità alle vigenti previsioni di legge che disciplinano l'ambito considerato ed in ottemperanza ai più recenti indirizzi impartiti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019, gli obiettivi in materia di pari opportunità sono compendati nel Piano delle azioni positive, che nell'anno corrente reca gli aggiornamenti per il triennio 2020-2022 e viene pubblicato nel sito del Ministero dell'interno, alla Sezione Amministrazione trasparente, sottosezione "Altri contenuti-Dati ulteriori". Il Piano, quale documento pianificatorio di riferimento nello specifico settore, contempla azioni positive che, in linea con l'art. 42 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, rappresentano quelle "misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità (...) dirette a favorire l'occupazione femminile e a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro". Le azioni positive sono, pertanto, misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" - in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta - e "temporanee", in quanto necessarie per il solo lasso di tempo in cui si rileva una disparità di trattamento.

Il Piano, come evidenziato, ha un contenuto programmatico triennale, al pari del *Piano della Performance*, al fine di assicurare la coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi in esso previsti. Gli obiettivi di pari opportunità ivi inseriti integrano, secondo quanto indicato nella citata Direttiva n. 2/2019, la dimensione di performance organizzativa dell'Amministrazione.

Sezione 6. Gli standard di qualità

SCHEDA N. 1

Servizio erogato	Accesso web all'attività di studio in favore degli Enti locali Viene messa a disposizione dell'utenza, in un'unica pagina <i>web</i> : l'attività di consulenza (raccolta pareri resi) e di studio svolta in materia di Enti locali, unitamente alla documentazione utilizzata; una selezione della principale giurisprudenza di riferimento; il censimento del personale degli Enti locali; la raccolta ufficiale degli statuti degli Enti locali
Principali caratteristiche	Attività di consulenza e supporto ad operatori e cittadini in materia di autonomie locali, attività di informazione dell'utenza, possibilità di rilevazione degli accessi alle raccolte di pareri
Modalità di erogazione	Telematica Sulla home page del Ministero dell'Interno è possibile accedere ad una nuova pagina <i>web</i> contenente tutta l'attività di studio svolta in materia di enti locali, visibile a chi visita il sito ufficiale del D.A.I.T. - http://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali Offre, attraverso un programma di ricerca, uno strumento agile di consultazione volto a condividere l'esperienza in materia maturata dal Dipartimento e sviluppata di pari passo con l'evoluzione della normativa e della giurisprudenza
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Enti locali, cittadini, Uffici periferici dell'Amministrazione dell'Interno
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso agli uffici della Direzione Centrale per le Autonomie del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali e contatti diretti con gli erogatori del servizio	Numero di ore lavorative dedicate al popolamento della pagina <i>web</i> e all'aggiornamento rispetto al numero di ore lavorate dall'Ufficio competente	100%
	Accessibilità multicanale	Informazioni guidate sul <i>web</i> per la fruizione dei dati contenuti nella pagina e accesso totale alle informazioni di interesse distinte per settori di attività	Numero totale dei servizi erogati via <i>web</i> / numero totale degli accessi al sito <i>web</i>	100%
		Disponibilità del servizio anche via e-mail su richiesta dell'utenza	Numero di utenze a disposizione/ numero di e-mail pervenute	100%

Tempestività	Tempestività	<p>Tempo massimo per l'aggiornamento delle raccolte di pareri e giurisprudenza e dei dati contenuti nella pagina <i>web</i></p> <p>Tempo intercorrente tra la richiesta di informazioni da parte dell'ente locale, o del cittadino o di uffici periferici interessati alla questione e la risposta al quesito</p>	<p>Numero massimo di giorni per aggiornamento raccolte</p> <p>Rapporto medio in relazione alla complessità del quesito</p>	<p>20 giorni</p> <p>45 giorni</p>
Trasparenza	Responsabili	<p>Publicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti i responsabili del servizio</p>	<p>Numero giorni necessari per l'aggiornamento del sito</p>	<p>7 giorni</p>
	Procedure di contatto	<p>Publicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti le modalità di contatto</p>	<p>Numero giorni necessari per l'aggiornamento del sito</p>	<p>7 giorni</p>
Efficacia	Conformità	<p>Coerenza tra istanze e risposte</p>		<p>100%</p>

SCHEDA N. 2

<p>Servizio erogato</p>	<p>Adempimenti connessi alla rilevazione della percentuale dei votanti, acquisizione dei dati ufficiosi in occasione delle consultazioni elettorali e referendarie disciplinate da legislazione statale e Dossier informativo realizzato e diffuso sul sito Eligendo: le elezioni politiche, europee, regionali (nelle Regioni che non hanno disciplinato la materia elettorale e nelle Regioni che comunque si avvalgono della collaborazione del Ministero dell'Interno), e le elezioni comunali (nelle Regioni a statuto ordinario e in Sardegna ove il procedimento è gestito dal Ministero dell'Interno), nonché i referendum abrogativi, costituzionali e per le modifiche del territorio delle Regioni</p>
<p>Principali caratteristiche</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. attività di consulenza e di supporto ai soggetti interessati alle consultazioni elettorali 2. attività di supporto alla sala stampa del Viminale 3. rilevazione del corpo elettorale, delle sezioni elettorali, dei votanti, raccolta e diffusione dei dati ufficiosi
<p>Modalità di erogazione</p>	<p>Telematica - sono disponibili sul sito del Ministero dell'Interno - D.A.I.T. - https://dait.interno.gov.it/elezioni - dettagliate informazioni circa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le modalità di esercizio del diritto di voto da parte dei cittadini (es.: notizie su quando, come e dove si vota, sul corpo elettorale, sulla tessera elettorale, sulle agevolazioni di viaggio in favore dell'elettore, le f.a.q.) • le istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature e per le operazioni degli uffici di sezione • i dati statistici relativi al numero degli iscritti nelle liste elettorali, compresi gli elettori residenti all'estero, nonché il numero delle sezioni e dei fabbricati che le ospitano • per le elezioni politiche (comprese le suppletive): i contrassegni, gli statuti (o le dichiarazioni di trasparenza) e i programmi elettorali depositati dai partiti/gruppi politici/movimenti nonché le liste di candidati presenti nei collegi complete di <i>curriculum vitae</i> e certificato penale dei candidati ammessi • per le elezioni europee: i contrassegni, gli statuti (o le dichiarazioni di trasparenza) e le liste dei candidati nelle circoscrizioni complete di <i>curriculum vitae</i> e certificato penale dei candidati ammessi • per le elezioni amministrative: l'elenco degli enti partecipanti, le liste e i candidati • i dati di affluenza alle urne (numero di aventi diritto al voto e numero dei votanti) • i dati relativi ai risultati elettorali ufficiosi, aggiornati in tempo reale, riferiti alle comunicazioni pervenute dai Comuni per il tramite delle Prefetture. Tali dati consentono opportuni approfondimenti a seconda del tipo di consultazione elettorale e del livello territoriale <p>Verbale - viene assicurata la costante presenza in servizio di personale qualificato, nei giorni delle votazioni e delle successive operazioni di scrutinio, per: a) rispondere ai quesiti soprattutto provenienti dalle Prefetture o anche dagli Enti locali od altri uffici interessati alle operazioni di voto; b) garantire, presso la sala stampa, un'attività di supporto giuridico, amministrativo e statistico, a beneficio degli inviati delle testate giornalistiche e dei rappresentanti politici accreditati</p> <p>Scritta - pur privilegiando la forma di comunicazione verbale, per motivi di tempestività, viene a volte fornita in forma scritta la consulenza e il supporto alle Prefetture</p>

	<p>o ai Comuni che ne fanno specifica richiesta. Viene messa a disposizione degli organi di informazione una pubblicazione sia in formato digitale che su supporto cartaceo, recante notizie e dati riferiti alle elezioni in svolgimento.</p> <p>Viene anche erogato un servizio tecnico presso la sala stampa da parte di personale informatico messo a disposizione dal CED elettorale</p>
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Cittadini, autorità, organi ed enti pubblici, inviati delle testate giornalistiche e rappresentanti politici accreditati
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato¹
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso ai servizi da parte degli inviati delle testate giornalistiche e dei rappresentanti politici accreditati presso la sala stampa	Numero di ore lavorative con apertura della sala stampa Numero di ore di apertura della sala stampa programmate	100%
		Informazioni guidate sul web per lo svolgimento delle operazioni di voto e accesso totale alle informazioni sui dati elettorali	Numero totale di servizi erogati via web Numero totale di servizi telematici programmati	100%
	Accessibilità multicanale	Istruzioni sul web su supporto cartaceo per la presentazione e l'ammissione delle candidature e per le operazioni degli uffici elettorali di sezione	Numero totale di servizi erogati via web Numero totale di servizi telematici programmati	100%
		Presenza di utenze telefoniche riservate agli inviati delle testate giornalistiche e ai rappresentanti politici presso la sala stampa	Numero totale di utenze telefoniche attivate Numero totale di utenze telefoniche programmate	100%
		Presenza di utenze telefoniche per rispondere ai quesiti provenienti dalle Prefetture o anche dagli Enti locali od altri uffici interessati dalle operazioni di voto	Numero totale di utenze telefoniche attivate Numero totale di utenze telefoniche dedicate all'utenza esterna interessata	100%

¹ I valori si riferiscono alla fascia temporale compresa tra le operazioni di voto e il termine dello scrutinio

Tempestività	Tempestività	Tempo intercorrente tra la richiesta di informazioni da parte delle Prefetture, degli Enti locali o degli altri uffici interessati alle operazioni di voto e la risposta ai quesiti	Tempo medio (in relazione alla complessità del quesito)	30 minuti
	Tempestività	<p>Publicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni relative all'affluenza alle urne, con tre cadenze preventivamente programmate</p> <p>Publicazione sul sito <i>web</i> dei dati relativi alle sezioni scrutinate</p>	Tempo reale (in relazione alla comunicazione dei dati da parte delle Prefetture)	100%
	Responsabili	Publicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti le modalità per contattare i responsabili dei servizi elettorali	Tempo reale	100%
Trasparenza	Informazioni generali	Predisposizione e diffusione, sia in formato digitale su web che su supporto cartaceo, di una pubblicazione, c.d. " <i>il dossier</i> ", recante dati e notizie utili per la sala stampa, per gli addetti ai lavori e per i cittadini	<p>Numero totale di pubblicazioni messe a disposizione</p> <p>Numero totale di pubblicazioni programmate</p>	100%
	Pubblicazione immediata dei dati	Ostensibilità immediata dei dati elettorali ufficiosi, tramite il sito <i>internet</i>	Tempo reale (in relazione alla comunicazione dei dati da parte delle Prefetture)	100%
Efficacia	Compiutezza	Esaurività del servizio erogato	<p>Numero di sezioni elettorali per le quali è stato fornito il dato sull'esito del voto</p> <p>Numero totale di sezioni elettorali scrutinate</p>	100%

SCHEDA N. 3

Servizio erogato	Attività di consulenza e informazioni in materia di finanza locale in favore degli Enti locali
Principali caratteristiche	<p>Il servizio riguarda in particolare una molteplicità di informazioni ed elaborazioni oggetto di studio della Direzione Centrale per la Finanza Locale del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali che sono rappresentate sul sito istituzionale a beneficio di amministratori e funzionari degli Enti locali, nonché degli studiosi. Le principali caratteristiche di tale servizio riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riepilogo delle assegnazioni finanziarie agli Enti locali dell'anno in corso e degli esercizi precedenti • i trasferimenti erariali e le attribuzioni di entrata da federalismo fiscale provinciale; fondo di solidarietà comunale e contributi ai Comuni per l'anno in corso e quelli precedenti • stato dei pagamenti effettuati • la consultazione dei dati contabili degli Enti locali contenuti nei certificati di bilancio di previsione, nei certificati dei conti consuntivi e nei quadri di deficitarietà strutturale • le circolari e i decreti emanati dalla Direzione Centrale, sin dal 1978 • la consultazione di dati riguardanti la "spending review" dei Comuni • la consultazione di alcuni indicatori finanziari ricavati dai bilanci degli Enti locali • la consultazione del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali n. 267/2000, aggiornato • la consultazione degli studi e delle ricerche compiute dalla Direzione Centrale nel corso degli ultimi anni • la modulistica utile per gli adempimenti richiesti • la consultazione della Banca dati dei revisori degli Enti locali
Modalità di erogazione	<p>Il servizio di consulenza e supporto reso dalla Direzione Centrale per la Finanza Locale viene fornito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attraverso il sito istituzionale(http://finanzalocale.interno.it) il quale viene continuamente aggiornato in occasione dell'espletamento dei pagamenti, di adozione di nuove disposizioni normative, comunicati di servizio o per studi e ricerche della Direzione stessa in modo da fornire un servizio più adeguato possibile alle necessità operative degli enti - l'attività di consulenza in favore degli Enti locali è espletata anche attraverso attività telefonica e per posta elettronica, oltre che rispondendo ai quesiti pervenuti per le vie ordinarie - previo appuntamento sono sempre possibili contatti diretti con i rappresentanti e dirigenti degli Enti locali. Questa attività, in particolare, viene svolta nei confronti degli Enti in difficoltà finanziaria che, numerosi e ripetutamente, chiedono di incontrare i dirigenti della Finanza locale per ottenere indirizzi gestionali e applicativi. I recapiti telefonici e le competenze dei responsabili degli uffici sono pubblicati sul sito <i>internet</i>
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	<p>Il servizio fornito per il tramite del sito istituzionale della Direzione Centrale è utilizzabile non solo dalle Prefetture-UTG, dagli Enti locali interessati dai trasferimenti erariali ma da tutti coloro (professionisti, associazioni, studiosi di finanza locale, enti di ricerca, ecc.) che vogliono approfondire tematiche in materia di finanza locale</p>
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	<p>Titolare del Centro di responsabilità competente in materia</p>

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	E' sempre possibile contattare il personale e accedere agli uffici della Direzione Centrale per la Finanza Locale per qualunque argomento riguardante i compiti d'istituto	Quantità delle ore lavorative dedicate al popolamento della pagina <i>web</i> e all'aggiornamento rispetto al numero delle ore lavorate dall'ufficio competente	100%
	Accessibilità multicanale	Informazioni guidate sul <i>web</i> per la fruizione dei dati contenuti nella pagina e accesso alle informazioni distinte per aree tematiche	Numero totale dei servizi erogati via <i>web</i> /numero totale degli accessi al sito <i>web</i>	100%
		Il servizio reso anche via e-mail su richiesta dell'utenza	Numero utenze a disposizione / numero di e-mail pervenute	100%
Tempestività	Tempestività	Dati economici sul sito <i>web</i> ed inerenti le attribuzioni di risorse nonché le comunicazioni	Tempo dell'aggiornamento	immediato
		Tempo intercorrente tra la richiesta d'informazione e la richiesta da parte dell'Ufficio	Rapporto medio in relazione alla complessità del quesito	30 giorni
Trasparenza	Responsabili	Sono pubblicate sul sito <i>web</i> le informazioni riguardanti i responsabili del servizio	Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento del sito	7 giorni
Efficacia	Procedure di contatto	Le modalità di contatto sono pubblicate sul sito <i>web</i>	Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento del sito	7 giorni
	Conformità	Coerenza tra istanze e risposte		100%
	Compiutezza	Le indicazioni fornite sono sempre compiute in ogni dettaglio con riferimento all'istanza formulata		100%

SCHEDA N. 4

Servizio erogato	Organizzazione dei corsi di abilitazione per ufficiali di stato civile ed anagrafe e formazione e aggiornamento per il personale degli Enti locali
Principali caratteristiche	<p>La Direzione Centrale per i Servizi Demografici del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, cura l'organizzazione dei corsi di abilitazione, formazione o aggiornamento per le esigenze formative degli ufficiali di stato civile e anagrafe.</p> <p>Sono previste due tipologie di percorsi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • percorso <i>breve</i>, della durata di 6 giorni (per un massimo di 50 ore comprese quelle dell'esame), rivolto agli ufficiali di stato civile in possesso di comprovata esperienza • percorso <i>lungo</i>, della durata di 12 giorni (per un massimo di 100 ore comprese quelle dell'esame), agli ufficiali di stato civile con minore esperienza. <p>Inoltre, in base alle disponibilità finanziarie annuali, corsi di formazione e aggiornamento per gli operatori anagrafici.</p> <p>Al termine dei corsi di abilitazione, viene consegnato, tramite le rispettive sedi, agli ufficiali abilitati il diploma di abilitazione, su fornitura del Poligrafico dello Stato</p>
Modalità di erogazione	<p>Scritta: a seguito di circolare ministeriale inviata con cadenza annuale alle Prefetture-UTG vengono individuate quelle presso le quali è possibile attivare i percorsi formativi previsti per l'anno in corso. Successiva comunicazione (anche a mezzo PEC/e-mail) dell'autorizzazione allo svolgimento. Attività di accreditamento delle somme stabilite per ciascun corso e successiva rendicontazione agli uffici preposti</p> <p>Verbale: l'attività istruttoria comporta numerosi contatti telefonici con le Prefetture-UTG e gli Enti locali interessati. Inoltre, viene fornito costantemente ai dipendenti degli Enti locali un servizio di informazione circa le modalità ed i criteri per la fruizione dei corsi suddetti</p> <p>Telematica: pubblicazione, sul sito <i>servizidemografici.interno.it</i> della circolare di richiesta di adesione, e successiva pubblicazione, della circolare relativa alle sedi autorizzate ed agli adempimenti connessi</p>
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Prefetture-UTG; Enti locali; Associazioni di categoria (es. ANUSCA, DeA)
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Informazioni relative al servizio sono presenti sul sito <i>web</i> della Direzione Centrale per i Servizi Demografici: circolari relative all'autorizzazione dei corsi di abilitazione; normativa di riferimento; elenco pubblico degli ufficiali di stato civile	Numero dei servizi erogati	100%

		Contatti via email o PEC per fornire informazioni agli utenti del servizio		100%
Tempestività	Tempestività	<p>Tempi occorrenti per le diverse fasi dell'attività in questione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - istruttoria - comunicazioni - autorizzazione - accreditamenti - rendicontazione 	Numero medio di giorni occorrenti per ogni singola fase di ciascun corso	<p>40 giorni</p> <p>20 giorni</p> <p>3 giorni</p> <p>1/2 giorni</p> <p>2 giorni</p>
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito <i>web</i> della Direzione Centrale delle informazioni riguardanti i responsabili del servizio	Tempo reale	100%
Efficacia	Conformità	Coerenza tra l'attività pianificata e quella realizzata		100%
	Compiutezza	Esaustività del servizio erogato	<p>Numero di Prefetture-UTG autorizzate</p> <p>Numero di ufficiali abilitati</p>	100%

SCHEDA N. 5

Servizio erogato	Soccorso tecnico urgente
Principali caratteristiche	Interventi di soccorso a salvaguardia dell'incolumità delle persone e dell'integrità dei beni nelle situazioni di pericolo
Modalità di erogazione	Prestazione operativa diretta 24 ore su 24
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Tutta la popolazione presente sul territorio nazionale
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Informazioni <i>web</i> su come usufruire del servizio	Binario	sì
		Disponibilità del servizio tramite telefono	Numero ore/giorno	24 ore
Tempestività	Tempestività	Tempo medio tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Media nazionale: ora uscita dalla sede/ora di arrivo sul posto in condizioni di ordinarietà	20 minuti
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento dei dati su <i>web</i>	10 giorni
	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento su <i>web</i>	10 giorni
	Tempistiche di risposta	Pubblicazione sul sito <i>web</i> della tempistica annuale degli interventi di soccorso tecnico	Numero di mesi necessari per l'elaborazione e la pubblicazione su <i>web</i> rispetto all'anno precedente	7 mesi
	Eventuali spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle spese a carico dell'utente	Spese a carico dell'utente	0
Efficacia	Conformità	Corrispondenza del servizio con le specifiche regolamentate	Rispetto delle procedure operative standard	100%
	Affidabilità	Coerenza del servizio con le specifiche programmate o dichiarate al fruitore	Numero di chiamate di soccorso/numero di interventi effettuati	100%
	Compiutezza	Esaustività del servizio erogato	Rispetto delle procedure operative standard	100%

SCHEDA N. 6

Servizio erogato	Prevenzione incendi
Principali caratteristiche	Il servizio prevede l'accertamento della conformità alla normativa di prevenzione incendi delle attività avviate da cittadini e imprese ai sensi del decreto legislativo 1° agosto 2011, n. 151
Modalità di erogazione	Il servizio viene effettuato tramite controlli e visite tecniche e controlli amministrativi
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Cittadini e imprese titolari di attività soggetta alla normativa di prevenzione incendi
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso agli uffici presso il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco competente	Numero di ore settimanali di apertura	6 ore
	Accessibilità multicanale	Disponibilità del servizio tramite PEC con procedura <i>web on line</i>	Binario	sì
		Disponibilità del servizio tramite posta ordinaria	Binario	sì
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero di giorni dalla richiesta del sopralluogo al rilascio del certificato di prevenzione incendi	60 giorni
Trasparenza	Responsabili	Comunicazione del responsabile del procedimento a seguito di istruttoria	Numero di giorni necessari per la comunicazione dalla data di ricezione dell'istanza completa	10 giorni
	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero massimo di giorni necessari all'aggiornamento delle informazioni	10 giorni
	Stato della pratica	Tramite telefono, direttamente presso l'ufficio competente, con procedura <i>web on line</i>	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	Disponibilità immediata
		Tramite PEC	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	10 giorni

	Spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito <i>web</i> dei costi del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento dei dati ad ogni variazione	10 giorni
Efficacia	Conformità	Corrispondenza del servizio con le specifiche regolamentate	Rispetto dei regolamenti di prevenzione incendi	100%
	Affidabilità	Coerenza del servizio con le specifiche programmate o dichiarate al fruitore	Numero di reclami – solleciti/numero di pratiche espletate	≤ 5%
Dimensioni aggiuntive	Flessibilità	Capacità del servizio di adeguamento alle variazioni richieste dall'utente	Numero di variazioni evase/numero di variazioni richieste	100%

SCHEDA N. 7

Servizio erogato	Certificazione di materiali ai fini della reazione al fuoco (materiali utilizzati nelle attività assoggettate alla prevenzione incendi, per esempio moquettes e mobili imbottiti installati in attività di pubblico spettacolo, ospedali, uffici, scuole, ecc.)
Principali caratteristiche	Il servizio prevede il rilascio, da parte della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, del certificato attestante la classe di reazione al fuoco del prototipo di materiale sottoposto alle prove
Modalità di erogazione	Il servizio viene effettuato, su istanza di parte, mediante l'esecuzione nel Laboratorio di reazione al fuoco delle prove UNI previste dal D.M. 26/6/1984 ai fini della classificazione ed eventuale omologazione dei materiali
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Produttori di materiali ai fini della prevenzione incendi
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso agli uffici della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica	Numero di ore settimanali di apertura	8 ore
	Accessibilità multicanale	Disponibilità del servizio tramite PEC	Binario	sì
		Disponibilità del servizio tramite posta ordinaria	Binario	sì
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero massimo di giorni per il rilascio del certificato di prova dalla data di ricezione dell'istanza completa	90 giorni
Trasparenza	Responsabili	Comunicazione del responsabile del procedimento a seguito di istruttoria	Numero di giorni necessari per la comunicazione dalla data di ricezione dell'istanza completa	10 giorni
	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero massimo di giorni necessari per l'aggiornamento delle informazioni	10 giorni

	Stato della pratica	Tramite telefono, direttamente presso l'ufficio competente	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	Disponibilità immediata
		Tramite PEC	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	10 giorni
	Spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito <i>web</i> dei costi del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento dei dati ad ogni variazione	10 giorni
Efficacia	Conformità	Corrispondenza del servizio con le specifiche regolamentate	Rispetto D.M. 26/6/1984 e norme UNI di prova	100%
Dimensioni aggiuntive	Flessibilità	Capacità del servizio di adeguamento alle variazioni richieste dall'utente	Numero di variazioni evase/numero di variazioni richieste	100%

SCHEDA N. 8

Servizio erogato	Omologazione di materiali ai fini della prevenzione incendi (materiali utilizzati nelle attività assoggettate alla prevenzione incendi, per esempio moquettes e mobili imbottiti installati in attività di pubblico spettacolo, ospedali, uffici, scuole, ecc.)
Principali caratteristiche	Il servizio prevede il rilascio, da parte della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile dell'atto di omologazione che costituisce autorizzazione a riprodurre il prototipo di materiale sottoposto a prova e del quale si è certificata la classe di reazione al fuoco, prima dell'immissione sul mercato
Modalità di erogazione	Il servizio viene effettuato mediante un controllo tecnico - amministrativo della documentazione allegata all'istanza e alla conseguente attribuzione del codice di omologazione al materiale oggetto dell'autorizzazione
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Produttori di materiali ai fini della prevenzione incendi
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso agli uffici della Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica	Numero minimo di ore settimanali di apertura	8ore
	Accessibilità multicanale	Disponibilità del servizio tramite PEC	Binario	sì
		Disponibilità del servizio tramite posta ordinaria	Binario	sì
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero massimo di giorni per il rilascio dell'atto di omologazione dalla data di ricezione dell'istanza	150 giorni
Trasparenza	Responsabili	Comunicazione tramite responsabile del procedimento	Numero massimo di giorni necessari per la comunicazione dalla data di ricezione dell'istanza	10 giorni
	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero massimo di giorni necessari all'aggiornamento delle informazioni	10 giorni
	Stato della pratica	Tramite telefono, direttamente presso l'ufficio competente	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	Disponibilità immediata

		Tramite PEC	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	10 giorni
	Spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito web dei costi del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento a ogni variazione	10 giorni
Efficacia	Conformità	Corrispondenza del servizio con le specifiche regolamentate	Rispetto D.M. 26/6/1984, DM 6/3/1992 e DM 3/9/2001	100%
	Compiutezza	Esaustività del servizio erogato	Esaustività della prestazione erogata rispetto alle esigenze finali del fruitore	100%
Dimensioni aggiuntive	Elasticità	Capacità del servizio di adeguamento alle variazioni del numero di richieste sopravvenute rispetto alla media	Rispetto del tempo medio di evasione di una pratica sempre costante al variare del numero di richieste	100%
	Flessibilità	Capacità del servizio di adeguamento a specifiche richieste dell'utente in termini di tempi di risposta o di semplificazione delle procedure per utenti abituali	Numero di variazioni apportate al servizio/numero delle richieste specifiche degli utenti	100%

SCHEDA N. 9

Servizio erogato	Vigilanza antincendio
Principali caratteristiche	Presidio fisico reso a titolo oneroso dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con proprio personale e mezzi tecnici nelle attività in cui fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili possono assumere rilevanza tale da determinare condizioni di rischio non preventivabili (art. 18 del decreto legislativo n. 139/2006)
Modalità di erogazione	Mediante presenza di personale operativo del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco territorialmente competente presso luoghi di spettacolo e trattenimento
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Soggetti responsabili dei locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento e delle strutture caratterizzate da notevole presenza di pubblico
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso agli uffici del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco interessato	Numero minimo di ore settimanali di apertura	8 ore
	Accessibilità multicanale	Disponibilità del servizio tramite PEC	Binario	sì
		Disponibilità del servizio tramite Posta ordinaria	Binario	sì
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Non misurabile	Non programmabile (la prestazione è dovuta alla data fissata)
Trasparenza	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero massimo di giorni necessari all'aggiornamento delle informazioni	10 giorni
	Stato della pratica	Tramite telefono, direttamente presso l'ufficio competente	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	Disponibilità immediata
		Tramite PEC	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	10 giorni
	Spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito <i>web</i> dei costi del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento ad ogni variazione	10 giorni

<i>Efficacia</i>	Conformità	Corrispondenza del servizio con le prescrizioni della Commissione provinciale o comunale di pubblico spettacolo	Rispetto del DM 261/1996	100%
<i>Dimensioni aggiuntive</i>	Elasticità	Capacità di adeguamento al variare del numero di richieste sopravvenute	Rapporto tra prestazioni erogate e richieste ricevute	100%

SCHEDA N. 10

Servizio erogato	Formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
Principali caratteristiche	Corsi di formazione per imprenditori e lavoratori addetti all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)
Modalità di erogazione	Il personale del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco competente eroga i corsi presso la propria sede ovvero presso la sede indicata dal richiedente
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Imprenditori e lavoratori destinatari delle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso agli uffici del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco interessato	Numero minimo di ore settimanali di apertura	8 ore
	Accessibilità multicanale	Disponibilità del servizio tramite PEC	Binario	sì
		Disponibilità del servizio tramite posta ordinaria	Binario	sì
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Non misurabile	Non programmabile (la prestazione è dovuta nel giorno stabilito dalle parti)
Trasparenza	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero massimo di giorni necessari all'aggiornamento delle informazioni	10 giorni
	Stato della pratica	Tramite telefono, direttamente presso l'ufficio competente	Tempo necessario per la comunicazione delle informazioni	Disponibilità immediata
		Tramite PEC	Numero di giorni necessari per la comunicazione delle informazioni	10 giorni
		Spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito web dei costi del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento ad ogni variazione

<i>Efficacia</i>	Conformità	Corrispondenza del servizio con la normativa vigente	Rispetto del Decreto legislativo n. 81/2008	100%
<i>Dimensioni aggiuntive</i>	Elasticità	Capacità del servizio di adeguamento alle variazioni del numero di richieste sopravvenute	Rapporto tra prestazioni erogate e richieste ricevute	100%

SCHEDA N. 11

Servizio erogato	Gestione del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 co-finanziato dall'Unione Europea
Principali caratteristiche	Selezione, monitoraggio, controlli e pagamenti a favore di enti pubblici e privati senza scopo di lucro per l'attuazione delle Azioni previste dal Programma nazionale FAMI 2014-2020 adottato dall'Autorità Responsabile per realizzare interventi in materia di asilo, accoglienza, integrazione e rimpatrio degli immigrati. Le attività esecutive relative agli interventi finanziati potranno essere realizzate fino al 31.12.2022
Modalità di erogazione	Secondo quanto previsto dalla base giuridica del Fondo e specificato nel Sistema di Gestione e Controllo sono previste le seguenti procedure di selezione ed attuazione degli interventi: 1) l'Autorità Responsabile concede le sovvenzioni a soggetti esterni individuati attraverso apposite procedure di selezione; 2) l'Autorità Responsabile attua direttamente i progetti in virtù delle competenze amministrative di cui è titolare in via esclusiva
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	I Soggetti beneficiari dei finanziamenti sono: amministrazioni centrali, enti pubblici, enti locali, organismi internazionali, enti privati senza scopo di lucro. I destinatari finali degli interventi sono i cittadini di paesi terzi

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso dei beneficiari potenziali alle informazioni relative all'attuazione del Fondo	Numero di riunioni con i beneficiari/ <i>workshop</i> organizzati nell'ambito dell'anno	1 incontro annuale per ciascun panel di beneficiari (nel corso dei progetti si potranno tenere: 1 incontro di <i>kick off</i> iniziale, 1 <i>focus group</i> di monitoraggio, 1 incontro finale)
	Accessibilità multicanale	Informazioni sul sito <i>web</i>	Sul sito del Ministero dell'Interno sono disponibili: il Programma Nazionale, i regolamenti istitutivi del fondo, gli atti relativi alle procedure di selezione e gli atti di aggiudicazione finali. Nella sezione dedicata al Fondo all'interno del Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione saranno pubblicati ulteriori materiali di approfondimento sull'organizzazione del Fondo ed i risultati conseguiti	Continuativo
		Disponibilità all'assistenza dei beneficiari dei finanziamenti tramite telefono, fax, posta, e-mail, PEC	Esistenza di contatti dedicati alla assistenza del Fondo	7 indirizzi di posta elettronica dedicati 4 numeri di telefono dedicati

Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e la risposta	Tempi richiesti per la risposta ai quesiti	Massimo 2 giorni lavorativi per richiesta
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero di giorni necessari all'aggiornamento del sito	1 giorno lavorativo
Efficacia	Conformità	Conformità delle procedure rispetto a quanto stabilito negli atti comunitari	Osservazioni avanzate nei rapporti di audit della CE/ Autorità di audit	Nessuna "osservazione critica" rilevata e non sanata

SCHEDA N. 12

Servizio erogato	Gestione del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura e dei reati intenzionali violenti
Principali caratteristiche	Erogazione dei benefici economici in favore dei cittadini riconosciuti dal Comitato di solidarietà vittime dei reati estorsivi ed usurari, ai sensi delle leggi n. 44/1999 e n. 108/1996
Modalità di erogazione	Mediante la CONSAP, su delibera del Comitato di solidarietà alle vittime di estorsione e di usura, si provvede all'elargizione, in favore delle prime, di un beneficio economico a fondo perduto e di un mutuo decennale, senza interessi, in favore delle seconde, a seguito delle istruttorie curate dalle Prefetture
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Soggetti che esercitano attività economiche (imprenditori, commercianti e artigiani)
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso dei beneficiari e potenziali beneficiari alle informazioni relative all'utilizzo del Fondo	Numero di incontri con i beneficiari	30 incontri annuali
	Accessibilità multicanale	Informazioni sul sito web Contatti dedicati all'assistenza per l'accesso al Fondo	Sul sito del Ministero dell'Interno sono disponibili nella sezione dedicata al Commissario Straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura, tutte le informazioni utili ai fini dell'accesso da parte degli utenti al Fondo (normativa, presupposti e requisiti per l'accesso al Fondo) Posta elettronica, PEC; contatto telefonico dell'Ufficio del Commissario, che fornisce informazioni, chiarimenti, indicazioni sulla legislazione (leggi n. 44/1999 e n. 108/1996) e sulle modalità di accesso al Fondo	Continuativo

<i>Tempestività</i>	Tempestività	Tempo massimo tra la richiesta e la risposta	Tempi richiesti per la risposta ai quesiti	Risposta ai quesiti in 3 giorni lavorativi
<i>Trasparenza</i>	Responsabili	Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero dei giorni necessari all'aggiornamento del sito	1 giorno lavorativo

SCHEDA N. 13

Servizio erogato	Gestione del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura e dei reati intenzionali violenti
Principali caratteristiche	-Erogazione in favore delle persone fisiche che si sono costituite parti civili nel procedimento penale (con condanna al pagamento di una provvisoria o risarcimento danni), o si sono costituite in un giudizio civile per il risarcimento di un reato accertato in un giudizio penale e a carico di soggetti imputati di cui all'art. 416 bis; -Erogazione dell'indennizzo in favore delle vittime dei reati dolosi commessi con violenza alla persona e comunque del reato all'art. 603-bis del c.p.
Modalità di erogazione	Come previsto dall'atto di concessione per la gestione del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura, e dei reati intenzionali violenti, la CONSAP S.p.A: provvede all'erogazione degli importi deliberati dal Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti, a seguito dell'istruttoria svolta dalle Prefetture e dall'Ufficio
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	I soggetti beneficiari delle erogazioni secondo quanto disposto dalla legge 512/1999 e s.m. e dalla legge 122/2016 e s.m. vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Informazioni sul sito web	Sul sito del Ministero dell'Interno sono disponibili nella sezione dedicata al Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti, tutte le informazioni utili ai fini dell'accesso da parte degli utenti al Fondo (normativa, presupposti e requisiti per l'accesso al Fondo delle vittime dei reati di tipo mafioso, presupposti e requisiti per l'accesso al Fondo delle vittime dei reati intenzionali violenti)	Continuativo

		Assistenza dei beneficiari tramite telefono, posta, e-mail, PEC	Contatti dedicati alla assistenza per l'attuazione del Fondo: 1 PEC; 1 numero verde dedicato, che fornisce informazioni, chiarimenti, indicazioni sulla legislazione (legge 22 dicembre 1999, n. 512) e sulle modalità di accesso al Fondo di Rotazione	
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la richiesta e la risposta	Tempi richiesti per la risposta ai quesiti	1 giorno lavorativo
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sito web responsabile del servizio	Numero di giorni necessari all'aggiornamento del sito	1 giorno lavorativo

SCHEDA N. 14

Servizio erogato	Gestione delle procedure di reclutamento e di selezione interna della Polizia di Stato
Principali caratteristiche	Diffusione notizie su concorsi e selezioni interne personale Polizia di Stato
Modalità di erogazione	Servizio erogato attraverso la rete <i>internet</i> e <i>intranet</i> del sito della Polizia di Stato
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Cittadini interessati ad accedere all'impiego presso la Polizia di Stato e personale della Polizia di Stato per le selezioni interne
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Utilizzo del sito <i>web</i> per informazioni e per acquisizione <i>on line</i> delle istanze di partecipazione di concorsi pubblici	Numero dei servizi effettivamente erogati rispetto ai servizi previsti	100%
		Disponibilità del servizio via <i>web</i> e via <i>intranet</i> per le selezioni interne del personale della Polizia di Stato	Numero di servizi erogati via <i>web</i> e <i>intranet</i> rispetto al totale dei servizi forniti	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero di richieste evase rispetto a quelle pervenute nei termini previsti dalla normativa di riferimento	100%
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito <i>web</i> della Polizia di Stato delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento sul sito <i>web</i>	3 giorni
	Procedure di contatto	Pubblicazione delle informazioni relative alle procedure concorsuali sul sito <i>web</i> della Polizia di Stato	Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento delle informazioni sul sito <i>web</i>	3 giorni
	Tempistiche di risposta	Numero dei giorni richiesti per evadere istanza accesso agli atti	Numero dei giorni necessari per fornire all'utenza informazioni e atti	30 giorni
Efficacia	Conformità	Regolarità delle prestazioni erogate	Numero di richieste evase rispetto a quelle pervenute conformemente alla normativa di riferimento	100%

	Affidabilità	Credibilità delle prestazioni erogate	Numero di rilievi o di ricorsi presentati e accolti rispetto all'espletamento delle procedure concorsuali	1%
	Compiutezza	Esaustività del servizio erogato	Rispetto delle procedure operative standard	100%

SCHEDA N. 15

Servizio erogato	Controllo generalizzato dei limiti di velocità in ambito autostradale con il sistema SICVE TUTOR
Principali caratteristiche	Sistema elettronico per la rilevazione della velocità media finalizzato alla riduzione dell'incidentalità realizzato in partnership con la Società "Autostrade per l'Italia"
Modalità di erogazione	Utilizzo di telecamere installate sui portali autostradali e sensori collocati nell'asfalto per l'individuazione dei veicoli e la misurazione della velocità
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	- Tutti i conducenti dei veicoli sulla rete autostradale - Il gestore dell'infrastruttura autostradale
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Presenza di cartellonistica di preavviso di controllo della velocità	Numero di cartelli installati in rapporto alle tratte servite dal tutor	100%
	Accessibilità multicanale	Informazioni web su sito istituzionale www.poliziadistato.it - mappa delle tratte controllate con il SICVETUTOR - video esplicativo del funzionamento del SICVE TUTOR	Informazioni accessibili via web in rapporto al numero totale di informazioni d'interesse per l'utenza	80%
Tempestività	Tempestività	Tempo di notifica della violazione accertata a mezzo tutor	Tempo medio di notifica in rapporto al tempo massimo previsto dal Codice della Strada	90%
	Responsabili	- Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti l'Ufficio che amministra il sistema SICVE	- Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento sul sito web	5 giorni
		- Iscrizione sul verbale del responsabile del procedimento	- Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento verbali	2 giorni

Trasparenza	Procedure di contatto	<p>- Pubblicazioni sul sito <i>web</i> delle informazioni (indirizzi, e-mail) per contattare l'amministratore del sistema SICVE</p> <p>- Iscrizione sul verbale delle informazioni (indirizzo, fax, e-mail) dell'ufficio di polizia che sviluppa il procedimento sanzionatorio</p>	<p>-Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento sul sito <i>web</i></p> <p>-Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento verbali</p>	<p>5 giorni</p> <p>2 giorni</p>
	Tempistiche di risposta	Numero dei giorni richiesti per evadere istanza accesso agli atti	Numero dei giorni necessari per fornire al cittadino informazioni, atti e fotogrammi dell'infrazione	5 giorni
	Eventuali spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle eventuali spese a carico dell'utente per l'accesso agli atti	Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento sul <i>web</i> del tariffario delle spese di accesso agli atti	1 giorno
Efficacia	Conformità	Conformità delle apparecchiature di misurazione della velocità alle norme di legge e alle prescrizioni previste dal decreto di approvazione del Ministero Infrastrutture e Trasporti	Numero apparecchi certificati in rapporto al numero apparecchi installati	100%
	Affidabilità	Efficienza del sistema di lettura delle targhe dei veicoli in transito	Numero di rilevazioni complete ed utilizzabili in rapporto al numero totale di rilevazioni effettuate	97%

SCHEDA N. 16

Servizio erogato	Controllo generalizzato dei limiti di velocità in ambito autostradale e su alcune strade statali con i sistemi SICVe Tutor e Vergilius
Principali caratteristiche	Sistema elettronico per la rilevazione della velocità media finalizzato alla riduzione dell'incidentalità stradale, realizzato con la partnership di ANAS s.p.a. e di alcune società autostradali
Modalità di erogazione	Utilizzo di telecamere installate sui portali autostradali e sensori elettromagnetici o radar per la rilevazione e classificazione dei veicoli
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	- Tutti i conducenti dei veicoli in circolazione nei tratti oggetto di controllo - Il gestore dell'infrastruttura stradale
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Presenza di cartellonistica di preavviso di controllo della velocità	Numero di cartelli installati in rapporto alle tratte oggetto di controlli	100%
	Accessibilità multicanale	- Informazioni web su sito istituzionale - mappa delle tratte oggetto di rilevamento - video esplicativo del funzionamento del sistema	Informazioni accessibili via web in rapporto al numero totale di infrazioni di interesse per l'utenza	80%
Tempestività	Tempestività	Tempo di notifica della violazione accertata dal sistema	Tempo medio di notifica in rapporto al tempo massimo previsto dal codice della strada	90%
	Responsabili	- Pubblicazione sul sito web delle informazioni riguardanti l'ufficio che amministra i sistemi - descrizione sul verbale del responsabile del procedimento	- Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento del sito web - Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento dei verbali	4 giorni 1 giorno

Trasparenza	Procedure di contatto	- indicazione sul sito web delle informazioni (indirizzo, PEC) per contattare l'ufficio di polizia che redige il verbale di accertamento - indicazione sul verbale di accertamento delle informazioni (indirizzo, PEC) dell'ufficio che sviluppa il procedimento sanzionatorio	-Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento sul sito <i>web</i> -Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento verbali	1 giorno 1 giorno
	Tempistiche di risposta	Numero dei giorni richiesti per evadere istanza accesso agli atti	Numero dei giorni necessari per fornire al cittadino informazioni, atti e fotogrammi dell'infrazione	5 giorni
	Eventuali spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito web delle eventuali spese a carico dell'utente per l'accesso agli atti	Numero dei giorni necessari per l'aggiornamento sul sito istituzionale del tariffario delle spese di accesso agli atti	1 giorno
Efficacia	Conformità	Conformità delle apparecchiature di misurazione della velocità alle norme di legge e alle prescrizioni previste dal decreto di approvazione del Ministero Infrastrutture e Trasporti	Numero apparecchi certificati in rapporto al numero apparecchi installati	100%
	Affidabilità	Efficienza del sistema di rilevazione dei veicoli in transito e di lettura dei dati di immatricolazione	Numero di rilevazioni complete ed utilizzabili in rapporto al numero totale di rilevazioni effettuate	97%

SCHEDA N. 17

Servizio erogato	Rilascio del passaporto elettronico
Principali caratteristiche	Il servizio prevede il rilascio del passaporto all'utente, che presenta domanda sia attraverso il sistema di prenotazione <i>on line</i> che direttamente allo sportello degli uffici abilitati
Modalità di erogazione	Il servizio viene erogato attraverso la rete <i>internet</i> , con collegamento al sito della Polizia di Stato, per la presentazione previo appuntamento e attraverso la rete ministeriale per il rilascio
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Tutti i cittadini italiani
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità	Accesso allo sportello per la presentazione della documentazione idonea alla richiesta del "passaporto"	Numero di ore lavorative con apertura assicurata dello sportello per giorni a settimana	6 ore su 5 giornilavorativi
	Accessibilità multicanale	Via <i>web</i> sul sito istituzionale per il servizio di prenotazione appuntamento per la presentazione dell'istanza di rilascio attraverso l'agenda passaporto: https://www.passaportonline.poliziadistato.it	Informazioni accessibili via <i>web</i>	100%
		Allo sportello degli uffici passaporto delle Questure, dei Commissariati di Pubblica Sicurezza, delle Stazioni dell'Arma dei Carabinieri e degli Uffici Comunali	Informazioni accessibili via <i>web</i> e tramite gli Uffici Relazioni con il Pubblico delle Questure	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero massimo di giorni per il rilascio/diniego del passaporto cui si aggiungono quelli di proroga in caso di ulteriori accertamenti	15 giorni prorogabili di altri 15 in caso di ulteriori accertamenti
Trasparenza	Responsabili	Comunicazione del responsabile del procedimento di rilascio a seguito istruttoria	Tempo necessario per la comunicazione dalla presentazione dell'istanza <i>on line</i> ed allo sportello dell'Ufficio di Questura/Commissariato	Contestuale

			Numero di giorni necessari per la comunicazione dalla presentazione dell'istanza allo sportello degli Uffici Comunali o Stazioni dell'Arma dei Carabinieri	5 giorni
	Procedure di contatto	Informazione <i>viamail</i> ai cittadini che hanno prenotato l'appuntamento attraverso l'agenda <i>on line</i> della data dalla quale possono venire a ritirare il passaporto	Numero dei giorni necessari per l'inserimento nel sistema delle informazioni dalla stampa del passaporto	5 giorni
Efficacia	Conformità	Corrispondenza del servizio sulla base delle norme di legge vigenti	Rispetto normativa 1185/1967 e successive modifiche ed integrazioni	100%
	Affidabilità	Efficacia delle procedure adottate in riferimento alle specifiche programmate	Numero di rilievi e segnalazione di disservizi in riferimento al servizio erogato	1%
Dimensioni aggiuntive	Elasticità	Corrispondenza del servizio sulla base delle variazioni del numero di richieste sopravvenute rispetto alla media, in particolari periodi dell'anno (estivo ed invernale)	Rispetto del tempo di evasione di una pratica sempre costante al variare del numero delle istanze	100%
	Empatia	Capacità di comprensione delle esigenze dell'utenza su istanze che presentano particolare urgenza	Persone dedicate dalle ore 8.00 alle ore 20.00 - 7 giorni su 7 - alla soluzione di tali problematiche per ciascuna Questura	1

SCHEDA N. 18

Servizio erogato	Riconoscimento degli <i>status</i> di vittima del dovere, del terrorismo e della criminalità organizzata con concessione dei relativi benefici economici all'interessato o ai suoi familiari superstiti, attraverso un decreto a firma del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Principali caratteristiche	Presentazione istanza, attività istruttoria tramite Prefetture, Commissioni Mediche ospedaliere e Comitato di Verifica per le Cause di Servizio e definizione procedimento
Modalità di erogazione	Il servizio viene erogato ad istanza di parte o d'ufficio. L'istanza può essere presentata per posta ordinaria, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) e tramite gli Uffici dell'Amministrazione di appartenenza del richiedente
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Le Forze di polizia e/o loro familiari superstiti, la Polizia locale e i privati cittadini che intervengano su richiesta di assistenza inoltrata da Autorità, Ufficiali e/o Agenti di P.S./P.G. (es. Guardie particolari giurate)
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità	Accesso alla Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale	Numero di ore lavorative a settimana	6 ore su 5 giorni lavorativi
	Accessibilità multicanale	-Via web tramite la casella PEC dipps.callcenter.vittimedeldovere@pecps.interno.it dipps.assistenzaps@pecps.interno.it -Presso i competenti Uffici delle Amministrazioni di appartenenza degli interessati	Informazioni generali accessibili via <i>web</i> sui principali siti istituzionali www.poliziadistato.it www.interno.gov.it e tramite gli Uffici Relazioni con il pubblico delle Amministrazioni di appartenenza degli interessati	100%
Tempestività	Tempestività	Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2012, n. 214 segna la tempistica dei procedimenti in questione	Numero massimo di giorni per la definizione del procedimento con l'emissione di un decreto a firma del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza cui si aggiungono quelli utilizzati dagli organi medico legali	180 giorni
Trasparenza	Responsabili	Comunicazione fornita sia in sede di avviamento dell'attività istruttoria, sia nel corso del procedimento nonché in sede di accesso agli atti	Tempo necessario per la comunicazione dalla presentazione dell'istanza nelle	Contestuale all'avviamento istruttorio

			modalità su indicate	
			Numero di giorni necessari per la comunicazione dalla presentazione dell'istanza	Entro 30 giorni
	Procedure di contatto	Informazione via <i>e-mail</i> agli utenti che hanno presentato istanza a mezzo PEC	Numero dei giorni necessari per l'avviamento istruttorio	Entro 30 giorni
Efficacia	Conformità	Corrispondenza del servizio sulla base delle norme di legge vigenti	Rispetto normativa di settore, della legge n. 241/1990, nonché del D.P.C.M. 214/2012	100%
	Affidabilità	Efficacia delle procedure adottate in riferimento alle specifiche programmate	Numero di rilievi e segnalazione di disservizi in riferimento al servizio erogato	1%
Dimensioni aggiuntive	Elasticità	Corrispondenza del servizio sulla base delle variazioni del numero di richieste sopravvenute rispetto alla media, in seguito a modifiche normative	Rispetto del tempo di evasione di una pratica sempre costante al variare del numero delle istanze	100%
	Empatia	Capacità di comprensione delle esigenze dell'utenza su istanze che presentano particolare urgenza	Il personale è preparato a sopperire alle problematiche susseguenti ad eventi luttuosi	100%

SCHEDA N. 19

Servizio erogato	SCRIVICI
Principali caratteristiche	Ricezione di richieste ed informazioni via <i>web</i> del cittadino per gli Uffici centrali e periferici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Modalità di erogazione	Modulo <i>web</i> da compilare La redazione del sito <i>web</i> www.poliziadistato.it non risponde direttamente al cittadino per le categorie riguardanti problematiche di competenza specifica degli Uffici centrali e periferici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Se sono necessarie risposte più specifiche il modulo è infatti inoltrato agli uffici competenti per materia che diventano pertanto responsabili anche dei tempi di risposta
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Tutti i soggetti interessati
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Informazioni esclusivamente tramite <i>web</i> su come usufruire del servizio	Sì e con <i>disclaimer</i> esplicativo	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta da parte del cittadino e la ricezione ed inoltro delle informazioni agli Uffici competenti circa l'erogazione del servizio richiesto	Numero di ore lavorative intercorse dalla ricezione della richiesta all'erogazione del servizio di inoltro	h48 dalla richiesta
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Sì nel <i>disclaimer</i> esplicativo	100%
	Procedure di contatto	Compilazione del modulo <i>on line</i>	Contestuale	100%
	Tempistiche di risposta	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle tempistiche dirisposta al cittadino da parte degli Uffici competenti circa l'erogazione del servizio richiesto	Tempi diversi a seconda degli uffici responsabili della materia	Non stimabile
	Eventuali spese a carico dell'utente	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle eventuali spese a carico dell'utente	Costi associati all'erogazione del servizio richiesto (connessione <i>web</i>)	Non ci sono spese
Efficacia	Conformità	Corrispondenza del servizio con le specifiche regolamentate	Corrispondenza del servizio sulla base delle norme di legge vigenti (decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33)	100%

	Affidabilità	Coerenza del servizio con le specifiche programmate o dichiarate al fruitore	Numero di rilievi e segnalazioni di disservizi in riferimento al servizio erogato	0%
	Compiutezza	Esaustività del servizio erogato	Esaustività della prestazione erogata rispetto alle esigenze finali del fruitore	100%

SCHEDA N. 20

Servizio erogato	Assegnazione borse di studio a dipendenti e figli ed orfani di dipendenti in servizio e in quiescenza dei ruoli dell'Amministrazione civile dell'Interno
Principali caratteristiche	Istruttoria ed esame delle domande di partecipazione, formazione delle graduatorie sulla base di un griglia preordinata, presentazione all'apposita Commissione per l'approvazione
Modalità di erogazione	Le borse di studio sono erogate ai vincitori tramite accredito sul c/c bancario o postale, oppure se specificamente richiesto, in contanti presso la locale Sezione di Tesoreria (<1.000 €)
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Personale in servizio e figli del personale in servizio e in quiescenza dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Divulgazione dei bandi di concorso tramite pubblicazione sul sito <i>intranet</i> e circolare spedita tramite posta elettronica certificata (PEC)	Numero degli utenti effettivamente raggiunti rispetto agli utenti potenziali	95%
		Presentazione delle istanze ed eventuali integrazioni tramite PEC, e-mail, fax, posta ordinaria, a mano	Numero delle domande ricevute entro i termini previsti dal bando rispetto alle domande presentate entro i termini	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero delle borse di studio assegnate ai vincitori entro i termini previsti dalla normativa di riferimento rispetto alle richieste	100%
Trasparenza	Criteri per l'assegnazione delle borse di studio	Pubblicazione dei criteri per l'assegnazione e relativa griglia	Tempo necessario per la pubblicazione sul sito <i>intranet</i>	Contestuale all'invio della circolare che indice il bando
	Designazione dei vincitori	Pubblicazioni sul sito <i>intranet</i> delle graduatorie e dei punteggi in base alla griglia	Giorni necessari per la pubblicazione sul sito <i>intranet</i> dei risultati, dopo la ricezione del decreto di approvazione della graduatoria	3 giorni

Efficacia	Conformità	Regolarità delle prestazioni erogate	Numero di borse di studio erogate conformi ai criteri stabiliti nella circolare rispetto alle procedure trattate	100%
	Affidabilità	Credibilità delle prestazioni erogate	Numero di ricorsi presentati e accolti rispetto all'espletamento della procedura	0

SCHEDA N. 21

Servizio erogato	Servizio di informazione e gestione delle procedure di reclutamento
Principali caratteristiche	Adozione dei bandi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale dell'Amministrazione civile dell'Interno. Diffusione e aggiornamento di notizie su concorsi e modalità di accesso all'impiego in Amministrazione
Modalità di erogazione	Servizio erogato attraverso i servizi on-line del Portale del Reclutamento del Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie indirizzo https://concorsiciv.interno.gov.it
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Cittadini interessati ad accedere all'impiego presso l'Amministrazione civile dell'Interno (anche se già dipendenti dall'Amministrazione civile per un diverso profilo o di altre Amministrazioni)
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Utilizzo del Portale del Reclutamento per pubblicazione del bando, l'acquisizione <i>on line</i> delle istanze di partecipazione ai concorsi pubblici, diffusione di informazioni e aggiornamenti	Numero servizi effettivamente erogati rispetto ai servizi previsti	100%
		Accessibilità del servizio tramite posta elettronica certificata e posta elettronica ordinaria	Numero servizi erogati tramite Portale, posta elettronica certificata e posta elettronica ordinaria	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo intercorrente tra l'adozione dell'atto e la pubblicazione dello stesso	Pubblicazione dei dati nel Portale del Reclutamento contestualmente alla loro adozione	100%
		Tempo massimo intercorrente tra la ricezione della istanza e l'erogazione del servizio	Numero di richieste evase rispetto a quelle pervenute nei termini previsti dalla normativa di riferimento	
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento delle informazioni sul sito <i>web</i>	5 giorni
	Procedure di contatto	Pubblicazione delle informazioni sul Portale del Reclutamento	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento delle informazioni sul sito <i>web</i>	5 giorni

Efficacia	Conformità	Regolarità delle prestazioni erogate	Numero di richieste evase rispetto a quelle pervenute conformemente alla normativa di riferimento	100%
	Affidabilità	Credibilità delle prestazioni erogate	Numero di rilievi o di ricorsi presentati e accolti rispetto all'espletamento delle procedure concorsuali	3%

SCHEDA N. 22

Servizio erogato	Passaggio diretto di personale dipendente verso altre Amministrazioni ai sensi del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165
Principali caratteristiche	<p><u>Mobilità in entrata</u>: adozione di bandi di mobilità finalizzati a coprire posti vacanti in organico attraverso il transito nei ruoli dell'Amministrazione civile di dipendenti di altre Amministrazioni previo nulla osta di queste ultime</p> <p><u>Mobilità in uscita</u>: attività istruttorie volte alla verifica della sussistenza dei requisiti per la concessione del nulla osta al passaggio di dipendenti presso altre Amministrazioni</p>
Modalità di erogazione	<p><u>Mobilità in entrata</u>: indicazione di bandi con indicazione predeterminata di requisiti e competenze professionali richieste</p> <p><u>Mobilità in uscita</u>: rilascio di nulla osta scritto</p>
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	<p><u>Mobilità in entrata</u>: Personale delle pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 2, comma2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165</p> <p><u>Mobilità in uscita</u>: Personale dell'Amministrazione civile dell'Interno</p>
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Utilizzo del sito <i>web</i> per la pubblicazione dei bandi di mobilità in entrata indetti dall'Amministrazione e degli atti (circolari, modelli di domande) concernenti la mobilità in uscita riservati al personale amministrato	Numero servizi effettivamente erogati rispetto ai servizi previsti, definiti in ragione dei provvedimenti adottati	100%
	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	Numero di richieste evase rispetto a quelle pervenute ai sensi della normativa di riferimento	100%
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti l'ufficio responsabile della procedura	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento delle informazioni sul sito <i>web</i>	5 giorni
	Procedure di contatto	Pubblicazione dei criteri sul sito <i>web</i> e disponibilità del servizio tramite telefono, fax, posta, e-mail	Numero dei giorni necessari per corrispondere alle richieste	5 giorni
Efficacia	Conformità	Coerenza tra le istanze presentate e le risposte fornite	Rispetto dei criteri predeterminati	100%
	Affidabilità	Coerenza del servizio con i criteri programmati e dichiarati al fruitore	Numero richieste inoltrate in rapporto alle richieste evase	100%

SCHEDA N. 23

Servizio erogato	Concessione di sovvenzioni straordinarie a dipendenti in servizio e in quiescenza, nonché ai loro familiari, dell'Amministrazione civile dell'Interno
Principali caratteristiche	Istruttoria ed esame delle domande di sovvenzione straordinaria, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione, ribaditi, da ultimo, dalla circolare n. 482 del 7 gennaio 2016
Modalità di erogazione	Le sovvenzioni straordinarie sono erogate agli aventi diritto tramite accredito sul c/c bancario o postale, oppure, se specificamente richiesto, in contanti presso la locale Sezione di Tesoreria (<1.000 €)
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Personale in servizio e in quiescenza e loro familiari fiscalmente a carico dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Titolare del Centro di responsabilità competente per materia

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione indicatore	Formula indicatore	Valore programmato
Accessibilità	Accessibilità multicanale	Pubblicazione della circolare suindicata sul sito <i>intranet</i> e <i>internet</i>	Numero degli utenti effettivamente raggiunti rispetto agli utenti potenziali	95%
		Presentazione delle istanze ed eventuali integrazioni tramite PEC, posta ordinaria, a mano	Numero delle domande ricevute rispetto alle domande presentate	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio in presenza delle necessarie risorse finanziarie sul capitolo di bilancio all'uopo dedicato	Numero dei giorni intercorrenti tra la presentazione della richiesta e l'erogazione del servizio	90 giorni
Trasparenza	Criteri per la concessione delle sovvenzioni straordinarie	Indicazione sulla circolare dei requisiti necessari e della documentazione da presentare	Tempo necessario per la pubblicazione sul sito <i>intranet</i>	Pubblicazione contestuale all'invio della circolare
	Designazione dei beneficiari	Decreto contestuale di impegno, liquidazione e pagamento, debitamente motivato e soggetto al controllo di legittimità dell'UCB. Pubblicazione dell'elenco delle	Giorni necessari per la pubblicazione sul sito <i>intranet</i> dell'elenco delle sovvenzioni di importo superiore a 1.000 euro	3 giorni

		sovvenzioni ove di importo superiore a 1.000 euro, come previsto dalle vigenti disposizioni legislative		
Efficacia	Conformità	Regolarità delle prestazioni erogate	Numero di sovvenzioni straordinarie erogate conformi ai criteri stabiliti nella circolare, rispetto alle procedure trattate	100%
	Affidabilità	Credibilità delle prestazioni erogate	Numero di ricorsi presentati e accolti rispetto all'espletamento della procedura	0

Servizio erogato	Consultazione testi presso la "BIBLIOTECA VIMINALE"
Principali caratteristiche	<p>Tra i vari servizi erogati dalla Biblioteca vi sono la consultazione di testi su supporto cartaceo da parte di frequentatori interni ed esterni all'Amministrazione e l'assistenza data dal personale addetto ai frequentatori, per le ricerche di volumi e contenuti documentari. Le ricerche possono essere svolte consultando i cataloghi cartacei o il catalogo online del Servizio Bibliotecario Nazionale, la rete formata da oltre 6400 biblioteche italiane in cui questa Biblioteca è operativa. Tra le attività tecniche vi è la catalogazione che incrementa il catalogo online del Polo di appartenenza e di tutta la rete S.B.N., con la quale viene data agli utenti visibilità e possibilità di consultazione, dei libri posseduti e di quelli acquisiti annualmente.</p> <p>Il prestito dei volumi è attivo per gli appartenenti all'Amministrazione (D.M. 7/10/1996) e si prevede l'attivazione del prestito in modalità informatizzata con il sistema operativo Sebina, già in uso per l'attività di catalogazione e per la consultazione del catalogo online, in Biblioteca e via web.</p> <p>La Biblioteca fornisce agli utenti presso la sala lettura, il servizio di consultazione di vari periodici on-line e di banche di dati giuridiche, tra le quali la "Leggi d'Italia legislazione vigente" utilizzata da studenti e studiosi. Dal giugno 2018 è stata attivata per i frequentatori la consultazione della banca dati "De Jure", che fornisce l'accesso a Banche dati di Giurisprudenza, Fonti normative, Dottrina, Formulari, Bibliografia e Riviste. In sede di implementazione degli obiettivi potrà valutarsi l'ampliamento delle postazioni ad oggi attivate.</p> <p>Per gli utenti esterni all'Amministrazione, sia italiani che esteri che non possono frequentare, viene attuato il servizio di "document delivery", con cui vengono inviati i contenuti delle ricerche, richieste per telefono o tramite la mail della Biblioteca. Le ricerche vengono svolte dal personale della Biblioteca.</p> <p>Ai fini di dare un'adeguata visibilità al prezioso patrimonio antico in dotazione, è in fase di elaborazione l'attività di digitalizzazione di parte degli oltre 3000 volumi antichi conservati in Biblioteca.</p> <p>Iniziativa per la formazione professionale del personale</p>
Modalità di erogazione	<p>Rilascio diretto ai frequentatori delle ricerche svolte in Biblioteca o dei volumi richiesti in prestito. Per gli utenti esterni con il servizio di document delivery vengono inviati, tramite la mail della Biblioteca bibliotecaviminale@interno.it, le riproduzioni dei libri e dei contenuti delle ricerche richieste, svolte dal personale preposto. L'assistenza alle varie fasi delle ricerche e consultazioni viene assicurata dal personale addetto ai frequentatori ed agli utenti non frequentanti</p>
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	<p>E' costituita da personale dell'Amministrazione ed utenza esterna tra cui, in particolare, studiosi, laureandi e docenti di discipline storiche e giuridiche, provenienti dall'Italia e dall'estero. Le ricerche da parte del personale interno vengono effettuate su contenuti prettamente giuridici per l'aggiornamento finalizzato alle attività dell'Amministrazione. Da parte degli utenti esterni le ricerche e gli studi di ambito giuridico e storico sono finalizzati in massima parte alla redazione di tesi per lauree e master, nonché di pubblicazioni ed articoli specialistici. L'accesso del pubblico esterno avviene in modo regolamentato dal D.M. 7 ottobre 1996 (Regolamento della Biblioteca) su quattro giorni settimanali. Le richieste possono essere presentate per via telefonica o all'indirizzo di posta elettronica della Biblioteca bibliotecaviminale@interno.it, con cui vengono inviati ai richiedenti italiani ed esteri i risultati delle ricerche di cui hanno fatto richiesta</p>
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1,	<p>Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie</p>

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione Indicatori	Formula Indicatori	Valore Programmato
Accessibilità	Fisica	Accesso allo sportello fisico di accoglienza	Numero di giornate lavorative con apertura dello sportello/numero totale delle giornate lavorative	80%
	Multimediale	Informazioni sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno www.interno.gov.it sulle modalità di fruizione del servizio	Numero di spazi <i>web</i> aggiornati/numero di spazi <i>web</i> da aggiornare	100%
		Disponibilità del servizio tramite telefono, fax, posta, e-mail	Numero di richieste evase tramite telefono, fax, posta, e-mail/numero totale richieste evase	65%
Tempestività	Tempestività	Tempo medio tra la richiesta e l'erogazione della prestazione: 2 giorni lavorativi	Numero di prestazioni effettuate entro il tempo previsto/numero totale richieste	95%
Trasparenza	Unità organizzativa responsabile	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno www.interno.gov.it delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	5 giorni lavorativi
	Canali di comunicazione	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno www.interno.gov.it delle informazioni riguardanti le modalità del contatto	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	2giorni lavorativi
	Tempi di risposta	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno www.interno.gov.it della tempistica programmata	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	2 giorni lavorativi
	Costi associati all'erogazione	Pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno www.interno.gov.it delle eventuali spese a carico dell'utente	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	2 giorni lavorativi
Efficacia	Conformità	Regolarità della prestazione erogata	Numero di richieste evase conformemente/numero totale delle richieste	100%

	Affidabilità	Pertinenza della prestazione erogata	Numero di reclami/numero dei procedimenti evasi	0
	Compiutezza	Esaustività della prestazione erogata	Numero di procedimenti evasi senza ulteriori adempimenti da parte dell'utenza/numero totale dei procedimenti	100%

SCHEDA N. 25

Servizio erogato	Rilascio documenti di riconoscimento per il personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno (Tessere mod. A - AT e BT)
Principali caratteristiche	Il servizio, incardinato nel Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, riguarda il rilascio delle seguenti tessere: <ul style="list-style-type: none"> • mod. A - al personale prefettizio • mod. AT - al personale dell'Amministrazione Civile del Ministero dell'Interno in servizio ed in quiescenza • mod. BT - ai familiari del titolare (coniuge e figli minori nonché figli inabili)
Modalità di erogazione	Rilascio diretto ai richiedenti
Tipologia di utenza che usufruisce del servizio	Personale dell'Amministrazione Civile del Ministero dell'Interno in servizio e/o in quiescenza e relativi familiari
Organo cui notificare la preventiva diffida del ricorrente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, d.lgs. n. 198/2009	Direttore Centrale per Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile

Dimensioni	Sottodimensioni	Descrizione Indicatori	Formula Indicatori	Valore Programmato
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accesso agli uffici/sportelli	Numero di giornate lavorative con apertura assicurata dello sportello/numero totale di giornate lavorative (ufficiali)	98%
	Accessibilità multicanale	A mezzo posta e per informazione (telefono, fax, e-mail)	Numero di richieste pervenute/numero totale di richieste evase	100%
Tempestività	Tempestività	Tempo massimo tra la presentazione della richiesta e l'erogazione della prestazione: 90 giorni	Numero di prestazioni effettuate entro il tempo previsto/numero totale di richieste di prestazioni pervenute	100%
Efficacia	Conformità	Regolarità della prestazione erogata	Numero di pratiche evase conformemente alla norma di riferimento/numero totale di pratiche	100%
	Compiutezza	Esaustività della prestazione erogata	Numero di istanze concluse senza richiedere ulteriore documentazione/numero totale di istanze pervenute	100%
Trasparenza	Responsabili	Pubblicazione sul sito <i>web</i> della informazione riguardante il responsabile del servizio	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	10 giorni
	Procedure di contatto	Pubblicazione sul sito <i>web</i> delle informazioni riguardanti le modalità di contatto	Numero di giorni necessari per l'aggiornamento del sito <i>web</i>	10 giorni